40 PAGINE, TUTTOSPETTACOLI

Sabato 8 Novembre 1980
Anno 112 - Numero 285

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Oggi due inserti
TUTTO TV
e
I divi si confessano

Torino - Cinque arresti per quattro omicidi, droga e usura

Catturato il killer del clan dei catanesi

Un industriale milanese è sequestrato e tenuto prigioniero in un elegante residence in via Plava, nella zona di Mirafiori - La polizia scopre il rapimento (non denunciato) da un'intercettazione telefonica, libera l'ostaggio e arresta i tre «carcerieri» - Subito dopo altri due arresti in uno studio medico di corso Regina: un odontotecnico e un ricercato - Poi finisce in carcere anche il rapito, per reticenza e favoreggiamento - Sarebbero i capi della «banda dei catanesi»

• TUTTI I PARTICOLARI IN CRONACA, PAGINA 5 •

Mario Stramondo, si presentava col nome di Pacchinella

Un professore americano

Cucina l'allievo e se lo mangia

NEW YORK — Incredibile ma vero: un professore, stufo degli insulti e dei dileggi di uno studente, lo ha invitato a casa, lo ha ucciso, tagliato a pezzi e lo ha divorato dopo averlo messo in padella e cucinato. Ora è ricoverato in manicomio. Protagonisti dell'allucinante episodio un giovane diciottenne, Paul Master, e il suo insegnante di storia, Albert Fentress, 39 anni. Il giovane, immancabilmente, durante le ore di lezione si avvicinava al professore e lo ricopriva di insulti. «Ma chi credi di essere? Tu non sei un insegnante, sei solo un povero...» era una delle espressioni favorite dello studente che, non contento, più di una volta aveva imbrattato la cattedra di Fentress.

Passa una settimana, passa un mese, l'insegnante non sembra reagire. Anzi, un bel giorno invita lo studente a casa sua: «Così — gli aveva detto — discutiamo tra noi e ci beviamo sopra». Pareva l'innocente invito a una chiarificazione e Paul Master accetta; ma non fa neppure in tempo a superare l'ingresso dell'abitazione che l'insegnante gli è addosso, lo immobilizza e, estratto un coltello, lo evira prima di finirlo a colpi di pistola.

L'odio accumulato in mesi di insulti non è però ancora placato: con lo stesso coltello il professore tagliuzza il corpo dello studente, lo mette in padella e, dopo averlo cucinato al punto giusto, lo divora letteralmente. Ha mangiato perfino i polmoni. Poi ha telefonato alla polizia: «Venite a prendermi». Successivamente la polizia ha chiamato uno psichiatra che ha provveduto al ricovero del «tranquillo» insegnante.

(Ansa)

Gentile e Bettega mezzo perdono Questi i motivi

MILANO — *La riduzione di squalifica a Gentile (da quattro a due giornate) e a Bettega (da tre a due) è stata motivata dalla commissione disciplinare oggi nel suo comunicato ufficiale con molti particolari. Quelli che interessano maggiormente parlano di insulti «indiretti» rivolti dai giocatori sia al guardalinee che all'arbitro. In sostanza, Bettega e Gentile meritano alcune attenuanti rispetto ai loro compagni Furino e Tardelli, che al contrario hanno rivolto le frasi offensive in modo «diretto».*

Ciò non toglie che Gentile e Bettega siano stati puniti con lo stesso metro dei due compagni di squadra, in quanto per loro c'è l'aggravante dell'atteggiamento irriguardoso. In particolare, leggiamo nel comunicato, «nel reclamo non si contestano gli episodi riportati dai guardalinee da cui sono scaturite le punizioni, si vuole però giustificarli come reazioni al comportamento abnorme tenuto in campo dall'arbitro, comportamento definito di pubblico dominio perché dal medesimo ammesso in altre sedi e che aveva determinato uno stato di particolare tensione nervosa nei giocatori. Si aggiunge — *continua il comunicato* — che si è trattato di apprezzamenti fatti dai giocatori fra di loro nell'immediatezza della gara e recepiti dai guardalinee al di là del loro stretto compito; si conclude, sottolineati gli ottimi precedenti di tutti i giocatori per condotta irriguardosa, invocando la riduzione delle sanzioni».

La Disciplinare pertanto ha accolto le richieste dell'avvocato Chiusano, legale della Juventus, «ammettendo — *sono sempre parole del comunicato* — che nel finale della partita si è venuto a creare fra i giocatori un particolare stato di tensione, anche se la commissione non ritiene che ciò possa valere quale generale scriminante dei comportamenti tenuti dagli stessi, che vanno pertanto esaminati singolarmente. Per quanto riguarda Tardelli e Furino, le sanzioni non meritano censura; per Bettega e Gentile è risultato che i due mentre si avviavano al sottopassaggio si scambiavano frasi di contenuto lesivo del prestigio dell'arbitro che venivano sentite da un guardalinee alle loro spalle; accortisi successivamente della presenza dell'ufficiale di gara, i due lo apostrofavano in modo ingiurioso».

g. gand.

Altro servizio a pag. 33

Dichiarazioni a Stampa Sera

TORINO-SAVONA il ministro promette IL RADDOPPIO

«Il governo intende dare una risposta al problema dell'autostrada Torino-Savona, con molta chiarezza. Ed è una risposta positiva». Per positiva, Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori pubblici per la seconda volta, ha dichiarato a «Stampa Sera» che intende «raddoppio». Ma non soltanto quello: c'è una soluzione anche per la gestione, che dalla Fiat passerebbe ad un consorzio per l'amministrazione di tutte le autostrade liguri.

Il ministro novarese ha precisato che la legge che riguarda anche l'autostrada Torino-Savona è all'esame della commissione del suo ministero e che si trova in fase avanzata. Tanto che Nicolazzi ha già deciso di portarla all'ordine del giorno di una delle prossime sedute della commissione. Pare che questa legge comprenda parte del finanziamento per il raddoppio.

A Roma c'è chi ritiene che, per abbreviare i tempi, la commissione dei Lavori pubblici tratterà l'argomento in sede legislativa. Richieste in tal senso sono già state avanzate. Se venissero accettate sarebbe la stessa commissione a varare la legge per il raddoppio dell'autostrada, in alcuni tratti molto pericolosa ed oggi a corsia unica tra Ceva ed Altare.

r. bo.

• Altro servizio a pag. 39 •

Torino - «Abbiamo rapito la tua nipotina dieci milioni se la rivuoi»

Pensionato raggirato davanti a una scuola, ha pagato 6 milioni di riscatto Era una truffa

• A PAGINA 6 •

Lo scorso anno erano morte quattro persone

Nuovo condominio a Cervinia dove la valanga ha già ucciso

CERVINIA — Acquistare un appartamento in certe zone di Cervinia con il proposito di andare a sciare vuol dire correre il rischio di non poterlo abitare durante l'inverno o, perlomeno, in caso di copiose nevicate. Così è stato deciso dal Comune di Valtournenche — di cui Cervinia è frazione — dopo la valanga caduta il 4 febbraio scorso e che, oltre a danni ingenti, cagionò la morte di quattro turisti inglesi.

La zona maggiormente interessata al provvedimento è quella situata a nord-ovest della cittadina. Nella sostanza, in caso di nevicate che lascino prevedere, a giudizio degli esperti, la caduta di valanghe, tutta la zona dovrà essere immediatamente sgomberata dagli abitanti, siano essi turisti o valligiani.

In un manifesto diffuso dal Comune di Valtournenche sono riassunti i provvedimenti deliberati dal Consiglio comunale e diretti a fronteggiare il rischio della caduta di valanghe sull'abitato di Cervinia. Si sottolinea, anzitutto, come le opere di protezione previste «offriranno una ragionevole garanzia, ma non potranno essere completate in tempi brevi», per cui tutti dovranno adeguarsi ad alcune misure.

Nel manifesto si precisa, altresì, che *«gli albergatori dovranno rendersi garanti di concrete possibilità di ricovero, in caso di evacuazione dei rispettivi esercizi. Condizione questa, sine qua non, per l'apertura invernale, predisponendo idonei locali in zone sicure che consentano il temporaneo alloggio dei clienti fino al cessato pericolo».*

Ciò significa che buona parte degli albergatori di Cervinia dovrebbero disporre di un albergo di emergenza o di una dipendenza ubicata in zona sicura. Ai privati potrà essere richiesto un *«immediato e incondizionato abbandono della zona dichiarata pericolosa».*

Singolare, però, appare il fatto che proprio nei pressi del luogo dove la valanga del febbraio scorso ha investito un condominio sia stata consentita la prosecuzione ed il completamento dei lavori di costruzione di un altro condominio che attende ora solo l'autorizzazione comunale che dichiari l'esistenza di condizioni di abitabilità. Ad iniziare i lavori di costruzione del nuovo condominio, su regolare licenza edilizia, è stato il consigliere regionale Amato Maquignaz, del gruppo dei democratici popolari, che ha ceduto ogni cosa, quando le strutture murarie erano già al pianoterra, alla società per azioni «Residence Planet» di Torino, che ha provveduto al completamento dell'opera realizzando una trentina di appartamenti.

Non è dato sapere se gli alloggi realizzati sono già stati venduti o se attendono ancora un proprietario; anche se è chiaro l'intento speculativo della società torinese, che è in attesa del permesso di abitabilità, peraltro sollecitato.

Al Comune di Valtournenche si afferma che questa autorizzazione è disciplinata dalla legge, che non tiene certo conto delle calamità naturali. Sicché, non appena siano accertate le condizioni di abitabilità, gli appartamenti del nuovo condominio potranno ospitare persone.

Giuseppe Margot

In carcere 5 ragazzi per un provolone

BOLOGNA — *La «giustizia» non ha sempre tempi lunghi. Ne sanno qualcosa cinque ragazzi tra i quindici e i diciassette anni arrestati dalla squadra mobile di Bologna con l'accusa di aver rubato un chilo di provolone in una salumeria. Il fatto risale a giovedì, ma con tutti gli scandali di cui è sommersa la cronaca, è trapelato solo ieri.*

I cinque ragazzi, cresciuti nel quartiere del Pilastro, durante una passeggiata in via del Lavoro, sono entrati in una salumeria con la saracinesca abbassata portandosi via una forma di formaggio.

La «bravata» è stata notata dagli agenti di una volante che sostava a pochi metri dal negozio: il gruppetto è stato arrestato, meno un ragazzo che è riuscito a scappare. Quest'ultimo, recatosi più tardi in questura per avere notizie sugli amici, è stato arrestato a sua volta. Nel frattempo il provolone era stato restituito al legittimo proprietario che però non si era accorto di nulla. I 5 amici sono ora rinchiusi nel carcere minorile del Pratello.

Le rivelazioni di un settimanale

«Signora Moro paghi Pisanò»

ROMA — «Un colonnello della Guardia di Finanza si recò tempo fa in casa di Eleonora Moro consigliandola di intervenire a suon di milioni sul senatore missino Giorgio Pisanò perché troncasse gli articoli contro Aldo Moro, Sereno Freato e i petrolieri coinvolti nello scandalo». Lo riferisce il settimanale *L'Espresso* nel prossimo numero.

«La reazione della vedova dello statista assassinato dalle br — scrive ancora il settimanale — è stata decisa: un no perentorio, un no diretto non soltanto al colonnello, ma soprattutto a chi gli aveva consigliato di tentare quella strada».

L'articolo riferisce che l'ufficiale non si era presentato alla vedova di Aldo Moro nella veste di colonnello della Finanza, ma in quella di ex fedele di Moro e «oggi legato ai massimi vertici democristiani» e che durante il colloquio tra i due era stato fatto addirittura, «in maniera che viene definita assai ambigua», il nome di Flaminio Piccoli. «Particolare questo — scrive *L'Espresso* — che la netta presa di posizione del segretario democristiano nel voler difendere con fermezza la memoria del leader assassinato deve far ritenere assolutamente infondato».

A questo punto il settimanale fa alcune ipotesi: «E' possibile che lo stesso colonnello della finanza sia stato giocato: gli è stato fatto credere che l'idea dell'incontro con la signora Moro era nata nella segreteria dc, mentre invece si trattava di un disegno architettato dai potenti protagonisti della supertruffa».

Per droga e diffamazione dell'esercito

In Bolivia torna la pena di morte

LA PAZ — *Il ministro degli Interni boliviano Luis Arce Gomez ha reso noto che al più presto verrà introdotta nel Paese una legge che prevede la pena di morte per le persone colte in flagranza di reato nel traffico di sostanze stupefacenti. La pena capitale, ha detto il ministro, sarà obbligatoria per coloro che, accusati di traffico illecito di droghe, saranno coinvolti in fatti di violenza contro le forze di polizia ed i cui funzionari del servizio anti-droga vengano uccisi.*

La pena di morte, ha aggiunto il ministro, sarà comminata dalla legge anche per tutti quegli «estremisti» colpevoli di «diffamare le forze armate», inclusi i cittadini boliviani attualmente in esilio.

Il riferimento ad «estremisti ora in esilio» appare diretto in particolare agli ex presidenti Hernan Siles Zuazo e Walter Guevara Arce, i quali, dall'esilio, si oppongono energicamente al governo militare del generale.

Arce Gomez, considerato uno dei più potenti ufficiali giunti al governo dopo il colpo di stato militare del 17 luglio scorso, ha detto che la nuova legge sulla sicurezza dello stato entrerà in vigore nella seconda metà di questo mese.

Novità nel piano energetico del governo

Graduale abolizione del «Superbollo» diesel

ROMA — *Alcune domeniche a piedi o il sistema delle targhe alterne non sarebbero misure sufficienti in caso di crisi energetica. Il Piano energetico nazionale (Pen) che il ministro dell'Industria, Bisaglia, si accinge a portare in Consiglio dei ministri mostra una spiccata preferenza per il razionamento del carburante nel caso in cui gli approvvigionamenti di petrolio dovessero subire forti cali in situazioni di emergenza. Il piano energetico nazionale dedica infatti venti pagine alla predisposizione di strumenti capaci di far fronte ad una possibile crisi petrolifera che assuma le dimensioni dell'emergenza.*

Il «Pen» ipotizza tre situazioni di riduzione degli approvvigionamenti: del sette, del 12 e del 15 per cento. Per ciascuna di queste situazioni il «Pen» indica il numero di giorni in cui si dovrebbe vietare la circolazione delle auto per contenere nella giusta misura i consumi di carburante (rispettivamente 48 giorni festivi nell'ipotesi minima, tutti i festivi e 35 feriali a scelta nell'ipotesi media e tutti i festivi e 65 giorni feriali a scelta nell'ipotesi massima).

Per fronteggiare simili situazioni — è detto nel «Pen» — sarebbero necessarie forme di razionamento «La cui logica rientra in uno schema di mancanza fisica del prodotto e non di difficoltà economica di spesa». *Perciò il piano, vista la lunghezza dei tempi tecnici necessari (almeno tre o quattro mesi) sollecita il via alla preparazione degli strumenti da utilizzare in caso di razionamento (costituzione di comitati, predisposizione di moduli e di buoni, loro distribuzione alle prefetture e agli uffici regionali ecc.). Far benzina con la tessera resta comunque un'ipotesi abbastanza remota e legata a situazioni in cui quella dell'automobile, potrebbe essere solo una preoccupazione marginale.*

Per i tempi normali, il piano energetico nazionale delinea invece tutta una serie di novità, alcune delle quali sicuramente gradite: è il caso del «superbollo» per le automobili diesel che il «Pen» intende progressivamente abolire per incoraggiare la diffusione di quel tipo di motore, caratterizzato da un minore consumo specifico. Anche gli aumenti di prezzo del gasolio dovranno essere relativamente contenuti, rispetto a quelli delle benzine, sempre per incoraggiare l'uso del «diesel».

Sempre in tema di tassa di circolazione il «Pen» rileva l'opportunità di modificare l'attuale sistema basato sulla potenza fiscale del veicolo, per introdurre invece un sistema progressivo che si basi sui consumi unitari delle vetture.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Le notizie di oggi

- **Scandalo del petrolio.** *Sei mandati di cattura e quindici comunicazioni giudiziarie a Roma: due petrolieri già arrestati. L'evasione fiscale sarebbe stata estesa anche al campo degli oli lubrificanti.*
- **Ostaggi americani in Iran.** *La Casa Bianca ha reso noto di aver messo a punto la risposta americana alle condizioni poste dall'Iran per il rilascio degli ostaggi di Teheran.*
- **Celebrata la Rivoluzione d'ottobre.** *Tradizionale parata militare, ieri a Mosca, per il sessantatreesimo anniversario della rivoluzione sovietica. In un discorso il ministro della Difesa Ustinov ha esaltato la preparazione e la potenza delle forze armate, senza tralasciare le accuse all'aggressività dell'imperialismo americano.*
- **Tensione sindacale in Polonia.** *Uno sciopero di un'ora è stato attuato ieri nella zona di Danzica dagli addetti ai trasporti, in segno di solidarietà con gli insegnanti e i lavoratori dei servizi sanitari, in agitazione per miglioramenti salariali.*

Arrestato Ghotbzadeh Ha criticato Khomeini

TEHERAN — L'ex ministro degli Esteri iraniano Sadegh Ghotbzadeh è stato arrestato a Teheran per aver pronunciato *«frasi provocatorie»* circa *«la situazione della radio-televisione iraniana, le organizzazioni rivoluzionarie e gli studenti che seguono la linea di Khomeini».*

Lo annuncia oggi il quotidiano «Repubblica Islamica», organo ufficiale del partito religioso iraniano. L'arresto di Ghotbzadeh è stato d'altra parte confermato da alcuni stretti collaboratori dell'ex ministro degli Esteri i quali hanno precisato che la misura è stata disposta dal procuratore generale

In Belgio il governo si riduce lo stipendio

BRUXELLES — Il governo belga si è impegnato per una politica di riduzione della spesa pubblica e di contenimento degli aumenti salariali. E per dare il buon esempio, dimostrando che il programma di austerità è una cosa seria, i 25 ministeri e i 7 sottosegretari hanno deciso un taglio dei propri stipendi pari al 5 per cento.

Il provvedimento, tutto sommato abbastanza insolito, è stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri, una coalizione di centrosinistra guidata dal primo ministro Martens. Ministri e sottosegretari belgi guadagneranno così, circa 100 mila franchi (circa tre milioni di lire) in meno all'anno.

L'autotassazione degli stipendi ministeriali è stata decisa dal governo belga in vista della prossima «Conferenza nazionale del lavoro», in programma a Bruxelles tra dieci giorni, in cui il governo discuterà con sindacati e imprenditori la politica salariale.

I «diritti sessuali» dei tori d'Inghilterra

LUSSEMBURGO — *Le mucche francesi possono essere fecondate soltanto da tori della loro stessa nazionalità? Contro questa grave limitazione dei «diritti sessuali» dei bovini si è alzata la voce, nel Parlamento europeo, del laborista inglese Tom Megahy, che ha protestato contro una legge istituita recentemente dal governo francese secondo la quale gli allevatori d'Oltralpe, per l'inseminazione artificiale, non possono più importare il prezioso seme (prima lo importavano dall'Inghilterra). Debbono servirsi di prodotto nazionale.*

Alla commissione dei regolamenti del Parlamento europeo, il rappresentante inglese ha presentato una petizione contro questa legge francese, che è in contrasto con il principio della libera circolazione dei prodotti nella Comunità europea previsto dai trattati.

I tori degli allevamenti inglesi sono tra i principali fornitori per l'inseminazione artificiale delle bovine. Negli ambienti della Comunità ci si chiede ora se tra Francia e Inghilterra, dopo la guerra delle mele e quella del montone, stia per scoppiarne un'altra, quella per la «libertà sessuale» delle mucche.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	62	79	20	36	5
Cagliari	56	78	65	84	77
Firenze	22	5	13	67	19
Genova	8	6	74	23	70
Milano	45	48	49	23	78
Napoli	82	29	38	24	28
Palermo	31	36	52	14	2
Roma	58	65	60	2	72
Torino	25	29	80	21	13
Venezia	66	90	34	10	29

Colonna dell'Enalotto

2X1 1X2 XX1 212

Dieci anni fa moriva il generale Charles De Gaulle

Presidente della «grandeur»

(Disegno da «Le Point»)

Dal basso: Marchais, Rocard, Mitterrand, Giscard d'Estaing, Chirac e Debré in scalata

Charles De Gaulle, l'ultimo dei Quattro Grandi che avevano demolito il fascismo, il nazismo e la loro infame guerra, morì improvvisamente dieci anni fa, alle 19.30 del nove novembre 1970. La notizia venne tenuta segreta per qualche ora, come gli stesso aveva voluto, perché il governo ne fosse informato per primo e potesse controllare le manifestazioni che indubbiamente sarebbero seguite. Solo il giorno dopo il mondo lo seppe e la Francia, unita nel ricordo di quel Grande che l'aveva salvata dall'ignominia, poté piangerlo.

Dieci anni non sono sufficienti, forse, per dare una prospettiva storica a quanto De Gaulle fece dopo la guerra vittoriosa; bastano però per confermare ed esaltare il suo comportamento, la sua visione del futuro, la sua coerenza, l'incredibile cocciutaggine con cui perseguì i suoi fini per il bene della Francia, negli anni del sangue, delle distruzioni, della morte.

«Credetemi: nulla è perduto. Un giorno avremo in pugno la vittoria, perché la Francia non è sola. Questa guerra non si riduce alla battaglia dell'Europa. E' una guerra mondiale. Tutti gli errori, le esitazioni, le sofferenze non cambiano la realtà innegabile che esistono al mondo mezzi sufficienti per distruggere un giorno il nemico».

Furono queste le parole che la BBC diffuse da Londra, in lingua francese, il 18 giugno 1940. Parlava un certo generale De Gaulle, che la maggioranza non conosceva. Ma si conosceva benissimo lui stesso, tanto da permettersi di aggiungere: *«Davanti allo sfaldamento di un governo caduto in schiavitù del nemico, io, generale De Gaulle, soldato e comandante francese, parlo in nome della Francia».*

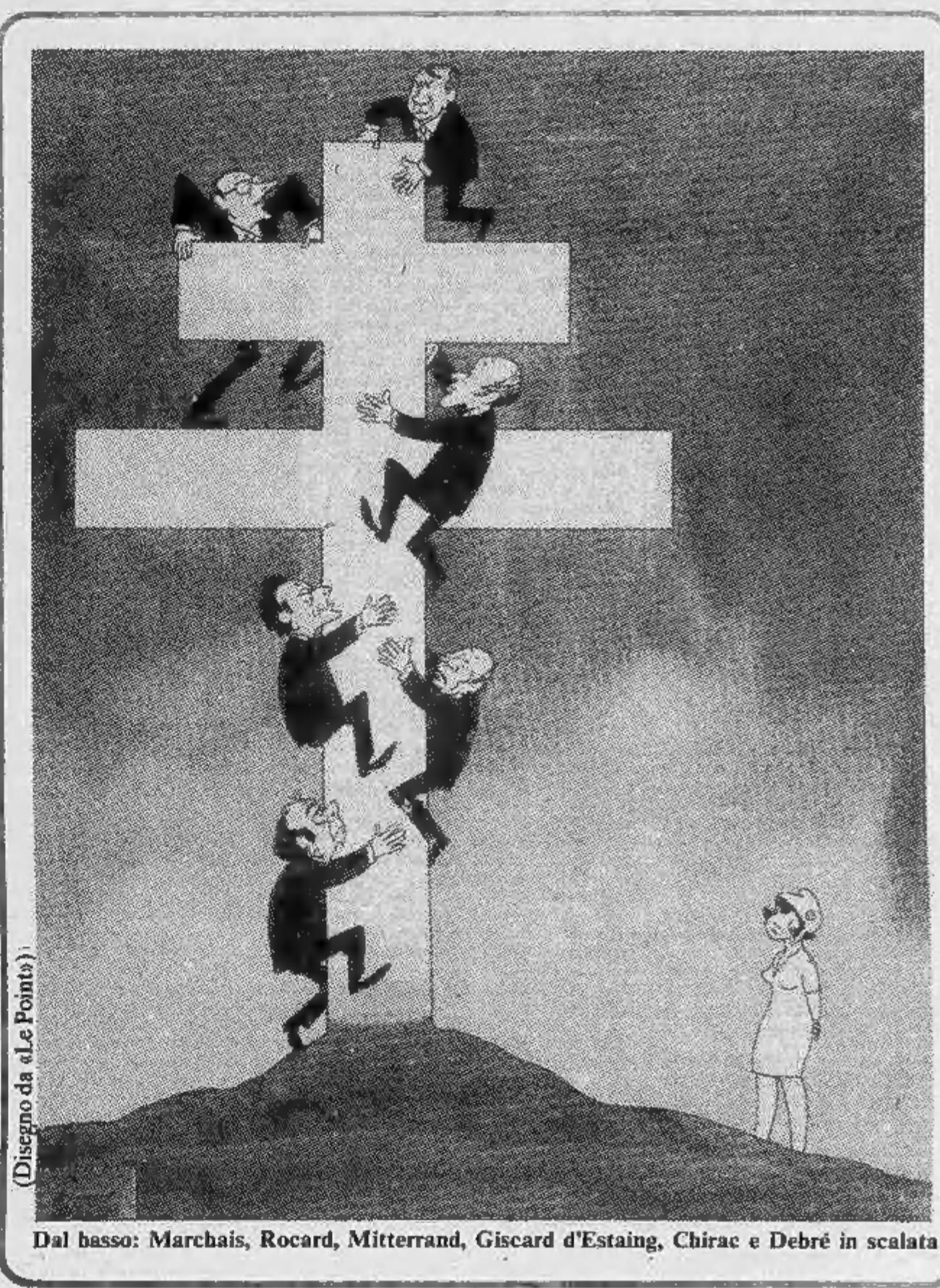
Mentre la Francia era in ginocchio, stremata, ai piedi di Hitler, quella voce profonda, un pò nasale, dall'accento sicuro, chiamava alla riscossa, apriva uno spiraglio di speranza, sferzava lo spirito del suo popolo. Il vero De Gaulle nasce allora, singolare Giovanna D'Arco, conscio della missione che il destino gli ha affidato e che perseguirà fino in fondo.

Era nato a Lilla nel 1890, fu allievo dei gesuiti (dal loro insegnamento rimase in lui un profondo spirito religioso, unito alla coerenza del carattere ed all'abitudine ad una rigida disciplina). Ufficiale di carriera, fu per tre anni prigioniero dei tedeschi nella prima guerra mondiale. Forse imparò a conoscerli proprio allora, come voleva il destino. Tornato in patria, si dedicò agli studi teorici, appaiandosi in questo alle idee nuove di Guderian in Germania e di Hart in Gran Bretagna: una nuova guerra — e tutto indicava che sarebbe scoppiata presto — sarebbe stata una serie di movimenti, non più una guerra in trincea. Ridicolizzò la costruzione della Linea Maginot: Pétain prese ad odiarlo, ma il tempo diede ragione a De Gaulle.

La croce di Lorena

Scoppiata la seconda guerra, fu tra i pochi francesi che diedero guai ai tedeschi, lanciando contro di loro i carri armati della 4° divisione. Crollata la Francia, volò a Londra, pronunciò l'appello del giorno 18 e Churchill lo nominò capo delle forze volontarie francesi. Churchill aveva intuito che quello era l'uomo giusto, né se ne pentì, pur dovendo scontrarsi con lui ad ogni piè sospinto: entrambi avevano «una missione», entrambi erano consci della loro importanza, entrambi possedevano una volontà di ferro. Si apprezzavano e si odiavano, contemporaneamente: ma uno aveva bisogno dell'altro, e impararono poi a sopportarsi, in vista dello scopo finale. Churchill, che possedeva anche una forte dose di «humour» disse del suo amico-nemico la celebre frase: *«Fra tutte le croci che devo sopportare, la più pesante è la croce di Lorena»*, cioè la croce a doppia sbarra trasversale che era diventata l'insegna del testardo generale.

Decisamente pessimi furono invece i rapporti con Roosevelt, che gli impedì di sbarcare in Africa settentrionale nel novembre '42. Riesce ad installare il suo comando ad Algeri solo nel maggio '43 ed il 3 giugno costituisce con Giraud il comitato francese di liberazione nazionale. Vorrebbe partecipare di persona allo sbarco in Normandia, da cui nel giugno '44 si inizia la liberazione dell'Europa, ma ancora una volta Eisenhower glielo impedisce, affermando che la sua persona è troppo importante per rischiarla in quel modo sotto il fuoco delle mitragliatrici tedesche: ci sono però i suoi uomini, la leggendaria divisione Leclerc, divenuta una formazione attrezzatissima, animata da feroce spirito di vendetta.

Solo il 14 giugno De Gaulle riceve il permesso di tornare in patria (*«E' stato il momento più umiliante della mia vita, dover chiedere il consenso ad un americano per andare in Francia...»*). A Parigi arriva il 25 agosto. La parata a cui prese parte De Gaulle appartiene, in tutti i sensi, ai grandi momenti della storia francese: potremmo paragonarla ad una incoronazione di Napoleone. Come l'imperatore, il generale ebbe le sue frasi storiche. Sui Champs Elysées c'erano i capi dell'esercito, Juin, Leclerc, Koenig, c'erano i capi della Resistenza. Quando incomincia la marcia verso Notre Dame, De Gaulle dice a tutti: *«Signori, vi prego: state un passo dietro di me»*. Perché solo lui è la Francia, gli altri sono semplici uomini al servizio della Francia. In piazza della Concordia si odono spari, ci sono ancora cecchini sui tetti, la gente fugge: De Gaulle continua a camminare davanti a tutti, come se niente fosse avvenuto, tenendo la testa alta e lo sguardo fisso davanti a sé, quasi un bersaglio vivente. Sa che nulla potrà fermarlo. E in Notre Dame è il primo a intonare ad altissima voce il Te Deum.

Da uomo di guerra diventa uomo politico, ma i concetti ispiratori sono sempre quelli. Ottiene dai comunisti lo scioglimento delle loro milizie, ricostituisce un esercito ufficiale, istituisce tribunali epuratori. Gli anni che seguono sono carichi di amarezze: crea il Rassemblement du Peuple Français ma poi, si ritira dalla vita politica; riappare nel giugno '58, chiamato alla presidenza per risolvere la crisi algerina e nasce così la nuova costituzione.

«Nemico» dell'Europa

Governò per dieci anni. Essendo grande personaggio, compì grandi errori, fermo a sua volta su posizioni arretrate, come quei generali che aveva tanto criticato venti anni prima. Pose due volte il veto all'ingresso dell'Inghilterra nell'Europa; bloccò il passaggio della Comunità europea all'unificazione economica; allontanò la Francia dalla Nato; definì «un monstre» l'unità europea. In nome della ragion di stato pose la questione della sovranità nell'era atomica, e con ciò aprì quel terribile vaso di Pandora della proliferazione nucleare. Alla fine, dopo aver a lungo ammaliato la Francia con la poesia della «grandeur» immancabile, quando la volontà del paese si ribellò alla volontà del generale, De Gaulle sceglie «la grandezza del ritiro» con la nobiltà dolorosa di un eroe di Corneille immolato per le sue virtù.

Si chiude nella tenuta di Colombey-les-deux-églises e scrive un altro libro. Ma ormai gli manca lo stimolo a vivere ancora, tutto è compiuto. Il «cavaliere di Notre Dame» muore all'improvviso, da grande solitario, ultimo eroe del suo tempo di giganti.

Carlo Moriondo

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1150. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

PRIVATO concede prestiti fiduciari e ipotecari a commercianti artigiani massima riservatezza e celerità. Tel. 752.967.

3 Aziende, negozi

AFFARE avviata pellicceria prestigioso nome in Torino su corso in zona semi centrale con casseforti arredamento di alto designe buon giro annuo cedesi attività senza merce 150 milioni. E' necessario per mandare avanti l'attività un minimo di competenza nel settore della moda e un capitale pari al costo dell'attrezzatura e arredamento. Scrivere: «Publikompass 227 - 10100 Torino».

ALTO giro d'affari pastificio gastronomia e tabelle merceologiche I, VI, XII, XIV posizione ottima via S. Donato grandi vetrine ampi locali negozio lavorazione, prezzo conveniente. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

AUTORIMESSA mq 1050 su 2 piani con officina posteggio 125 macchine clientela fissa cede Di Salvatore 581.694.

AVVIATA profumeria zona Settimo Torinese con cabina estetica e cabina sauna vendesi. Per informazioni tel. 800.0304.

AVVIATISSIMA officina galvanica a conduzione famigliare cedesi per motivi di salute, parzialmente o totalmente. Telefonare 596.212.

AZIENDA artigiana zona Chieri prodotti dolciari in forte sviluppo avvita clientela cedonsi 2 quote. Tel. 599.447.

BAR esportazione con alloggio vende privato zona Parella incasso 160 mila richiesta 30 milioni affare. Tel. 710.538 713.409.

DI SALVATORE 581.694 cede bar incasso medio 150 mila sufficienti 15 milioni contanti chiusura festiva.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede licenza cartolibreria trasferibile tabelle 11 13 14 equa richiesta vero affare.

ELIOGRAFIA copisteria macchinario valido seminuovo clientela in continuo incremento cede Di Salvatore 581.694.

FRANA cede abbigliamento centralissimo 3 vetrine 92 mq ottimo arredamento richiesta modica affitto mite. Tel. 511.090.

PELLICCERIA laboratorio artigiano con dettaglio attività 20ennale vendesi per ritiro causa età, tel. 380.610.

RISTORANTE self-service completa moderna attrezzatura per 500 pasti fino irrisorio facile conduzione e rilevante utile per famiglia unica in importante città provincia richiesta vantaggiosa ratei cede Di Salvatore 581.694 501.889.

VALLE d'Aosta cedesi avviato bar ristorante pizzeria con annessa abitazione capienza 70 coperti completa di attrezzature. Fabbricato indipendente con parcheggio. La Vallée via Chanoux 14, Saint Vincent tel. 0166 37750 anche festivi.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale o capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.921.

INDUSTRIA milanese cerca Torino in affitto magazzino laboratorio ufficio mq 200-250. Tel. ore ufficio 011 443.777.

offerte

BRB libero box via Cavaglià (adiacente corso Vercelli) L. 15 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

CAPANNONI industriali con palazzina uffici tagli da 1000 a 3500 mq vendiamo a Trofarello e Poirino Studio Ri.Ghi. 513.632.

CENTROCASA 513.831 adiacente Mercati Generali muri negozio locato macelleria, 35 milioni meno forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 largo Sempione muri negozio più seminterrato e cortile, recente costruzione, 58 milioni. Dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Moncalieri zona altamente commerciale muri negozi varie metrature, da 13 milioni 400 mila a 58 milioni 700 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 Mirafiori negozio arredamenti mq 160 circa più seminterrato prezzo conveniente anche per investimento.

MAGAZZINO libero 100 mq con vetrina nel centro di Borgaro splendido con box vendesi a 34 milioni dilazionabili. S.I.T. 530.285.

MAIORA vende Mirafiori Sud basso fabbricato piano terra ed interrato entrambi con accesso carrabile occupato mq 840 a L. 175 milioni meno mutuo. Possibilità permute. Telefonare 753.989.

ORBASSANO privato vende muri officina reddito 250 mila mensili richiesta L. 50 milioni. Tel. 901.2411.

STABILIMENTO libero in Beinasco (Regione Fornaci) recente costruzione locali per lavorazioni mq 2300 circa uffici e alloggio custode mq 300 cabina elettrica 400 Kw, impianto depurazione acque, terreno circostante mq 4.500 completamente recintato. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMO signorina fidata media età e con minimo di istruzione come collaboratrice domestica (solo se fissa). Telefonare 779.384.

IMPORTANTE SOCIETA' ricerca

AMBOSESSI

media cultura desiderosi inserirsi in centri elettronici piemontesi da addestrare come programmatori unità IBM-Honeywell.
Breve corso a Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, Biella, Aosta.
Per appuntamento nella tua città telefonare
02-2043386 02-270468 039-614720
Oppure scrivere: **SOLEDIL - Via Palestrina 36 - 20124 MILANO**

impiegati

A.A.A.A. AZIENDA leader proprio settore, ricerca 6 ambosessi minimo 20enni la nostra offerta che non prevede vendita porta porta è rivolta a persone che nel lavoro cercano soddisfazioni morali e materiali in egual misura. Il corso teorico-pratico sarà a nostro carico. Per colloquio preliminare presentarsi ore ufficio, corso Turati 13/bis (scala F, 1° piano).

INDUSTRIA metalmeccanica Torino cerca un sesto o settimo livello quale responsabile nel servizio commerciale della gestione e organizzazione delle vendite, con conduzione personale ad esso preposto. Si richiede età media 30 anni estrazione tecnica ed esperienza servizio commerciale almeno quinquennale. Telefonare 531.181 Rorimondial selezione personale.

L'IMPRESA assume con libretti inquadramento 4° livello Inps Inam Ccnl più incentivi diplomati/e laureati/e patentauto militeassolto via Napione 25 ore 10-12; 16/18.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR
via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefono 621.162 vende con serietà:
ALFETTA 1.8 '77
rossa, cerchi lega, impianto gas, vettura super
132 1.6 GLS '75
mattone, accessoriata, prezzo interessante
DYANE 6
anni 1973 '74 '75 '78, ricondizionate, garantite
FIESTA 1.1 S '78
beige metallizzato, condizioni eccezionali, accessoriatissima
127 SPORT '79
nero, pochi km, prezzo modico
GIULIA 1.3 '75
impianto gas ottime condizioni; ed altre 250 occasioni di ogni marca e tipo tutte ricondizionate e garantite. Massime rateazioni senza cambiali. Sabato aperto tutto il giorno. Via XXV Aprile 97, telefono 621.162.
NICHELINO

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. 300.000 anticipo rateazioni 36 mesi superoccasioni con garanzia 1 anno: 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione 500 mila, Ritmo, 131, eccetera. Venditore autorizzato Fiat Selauto, corso Trapani 116.

AUTODESTEFANI
compra vende cambia vetture di tutti i tipi corso Grosseto 55 tel. 293.992 215.643 (aperto anche il sabato pomeriggio).

BMW 320 1976 cerchi lega aria condizionata privato vende. Tel. 793.731.

CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI
Pastorino, corso Allamano 45: l'intera gamma dei nuovi automezzi industriali diesel 8 cilindri in pronta consegna. Prove e dimostrazioni. Tel. 790.3450.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

FIAT 131 special familiare 1600 c.c. anno '75, unico proprietario, 5 marce, vetri azzurrati. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

FUORISTRADA
pronta consegna Suzuki Daihatsu diesel e benzina Lada Niva Mehari 4 × 4 Jeep Savana ed inoltre vasto assortimento usato. Autostandar, corso Belgio 179, tel. 898.548.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefoni 831.751 - 882.456.

GENCAR
CAMPAGNA DIESEL PIERRECI
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar, concessionaria Opel, propone agli interessati di autovetture a gasolio la formula Pierreci già sperimentata con successo all'estero. Pi = provata. Erre = revisionata. Ci = collaudata. Dopo queste operazioni eseguite con scrupolo ed esperienza dai nostri tecnici potete tranquillamente salire sull'auto a gasolio che vi proponiamo e viaggiare a un costo inferiore alle 30 lire per chilometro. Autovetture Diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila. Permute e lunghe rateazioni anche fino a 42 mesi. Gencar via Nizza 185, tel. 696.1755 aperto anche il sabato pomeriggio.

GOLF diesel 1500 cc. TdU1 km 35.000 azzurro metallizzato vero affare, vendo perché piccola per mie esigenze. Tel. 884.283.

GRANADA 1.9 Diesel lusso, anno '79, beige pochi km in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

LANCIA Beta berlina 1400 c.c. fine '73, 5 marce, vetri azzurrati, impianto gas, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

LAND-ROVER 88 Diesel anno '79, immatricolata autocarro, overdrive, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

LEYLAND Innocenti vende vera occasione Mini De Tomaso '79, Allegro '78 unico proprietario via P. Clotilde 17, tel. 487.160.

MECCANICO vende privatamente per conto clienti: 127 da 950 mila, 500 da 530 mila, 850 da 300 mila, 128 da 700 mila, 124 da 500 mila, 125 da 600 mila. Buone di meccanica e carrozzeria eventuali dilazioni. Officina Sardella 628.811.

MINI 90 anno '75, verde, unico proprietario, lunotto termico, ricondizionata, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

MORGAN 3 mesi verde inglese super accessoriata km 2000 resti Mancini vende. Telefonare 663.295.

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona 33. Telefonare 878.785 878.966.

OCCASIONE Fiat 126, 127 2 o 3 porte anno dal '73 al '78, colori assortiti, ricondizionate, garantite. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

OCCASIONE Fiesta-base, lusso, sport 900 c.c. 1100 c.c. anno dal '76 all'80, colori assortiti, in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

OCCASIONE Transit Diesel furgoni, camì, 9 posti, anno dal '73 all'80, ricondizionati, con fattura, in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

VENDIAMO rateando selezionate: 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VOLKSWAGEN 9 posti benzina anno '75 unico proprietario, ricondizionati, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

124 124 124 124 124 Seat da Graziella le trovi pronta consegna corso Tortona 33. Tel. 878.966.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio compriamo vendiamo permutiamo pronta consegna veicoli nuovi. Tosa, corso Regina 61.

18 Acquisto alloggi

A.A. ABBISOGNAMI alloggio libero subito (se garantito) anche libero tra 4 mesi minimo 2 camere servizi decoroso in Torino o prima cintura pago per contanti. Tel. Al 304.814 Chiedendo del signor Osella.

A.A. ACQUISTA alloggio soltanto da privato libero in Torino. Telefonare, ore pasti, 707.2227.

A. ALPIGNANO e dintorni cerchiamo alloggi casette ville locali e terreni pagamento contanti Immobiliare G1. Telefonare 967.2997.

A. BANCARIO acquista urgentemente alloggio libero 1-2 vani servizi pagamento contanti. Tel. 309.6748 504.101.

ABBISOGNAMI urgentemente camera e cucina o 2 camere e cucina. Telefonare 938.669.

ACQUISTA famiglia pagando contanti alloggio libero entro pochi mesi qualunque zona. Tel. 779.384.

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e Comuni contigui. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

ACQUISTO alloggetto 2 camere servizi pago in contanti entro 8 giorni spesa massima 35 milioni. Telefonare mattino 411.1795.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi o interi stabili liberi e occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura. Tel. 659.168.

ACQUISTO monocamera con servizio o piccolo appartamento in Torino o prima cintura pagamento per contanti. Tel. 739.5204.

ACQUISTO urgentemente alloggetto 1-2 camere cucina servizio in Torino o prima cintura. Tel. 920.9624.

CENTRO CASA
servizi immobiliari integrali. Per risolvere in contanti i problemi di vendita di appartamenti o di interi stabili, telefonare 011 513.831 interno 31.

DA privato cerco alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare ore pasti al 378.590.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
ricerca per propria selezionata clientela appartamenti liberi ed anche occupati in Torino. Telefonare 556.956.

IMMOBILIARESANPAOLO
acquista direttamente appartamenti ville casette in Torino e cintura. Tel. 505.000.

IMMOBILIARETORO
esegue gratuitamente valutazioni dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita, garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 549.761.

PALAZZO 100-200 camere acquisto e rilevo pacchetto azionario trattative riservatissime tramite banca pagamento immediato. Scrivere: «Publikompass 200 — 10100 Torino».

PRIVATO acquisterebbe alloggio libero in Torino qualsiasi zona 1-2 camere bagno. Tel. 443.123.

RICERCHIAMO
per nostro cliente appartamento composto da saloncino 2 camere cucina 2 servizi zona Centro e Italia 61. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

SIAMO
mandatari di una grossa società per l'acquisto di stabili in blocco. Il pagamento è per contanti, massima riservatezza. Telefonare 011 513.831 interno 31 oppure scrivere a: Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 94 - Torino (citando riferimento 31).

19 Vendita alloggi

A.A.A. PREZZI eccezionali in San Mauro Torinese cooperativa vende alloggi ultimati 3-4 camere doppi servizi in palazzina tel. 545.123.

A. SERIM vende adiacente corso Giulio Cesare via Baltea 16 camera cucina servizio ingresso 15 milioni tel. 519801.

A. SERIM vende zona Stadio corso Unione Sovietica appartamento 3 camere cucina bagno ingresso tel. 519801.

A. SERIM vende centralissimo via Cavour spazioso 3 camere cucina bagno ingresso 25 milioni 500 mila dilazioni tel. 519801.

A. SERIM vende piazza Stampalia in recente palazzina camera cucina bagno ingresso 27 milioni 500 mila tel. 519801.

A. 43.500.000 libero zona Parella soggiorno 1 camera cucina ingresso bagno ripostiglio Edilitalia. Tel. 446.671.

A 10 minuti centro libero nuovo zona sana panoramica tranquilla 3 vani servizi signorile 25 milioni più dilazioni, tel. 787.044.

A 17 milioni 500 mila vendo libero paraggi via Sacchi ingresso camera cucina e servizi casa vecchia tel. 502.385.

AFFARE vendo a Caselle appartamento nuovo occupato 2 camere tinello servizi box. Tel. 619.0029.

BORGO S. Paolo, 2 camere cucina ingresso bagno. Facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro. 549.761 - 553.204.

BRB A libero largo Marconi in casa d'epoca medio signorile ristrutturato saloncino 4 camere cucina biservizi doppi ingressi mq 210 anche uso ufficio L. 197 milioni dilazioni. Telefonare 657.516.

BRB B liberi via Po 20 metri da piazza Castello alloggi 2-4 camere cucina servizio prezzi da L. 29 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 657.516 - 657.160.

BRB C libero via Valentino Carrera ampio luminoso camera tinello cucinino servizi termo L. 28 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

BRB D libero barriera Milano (via Scarlatti) 2 camere cucina abitabile ingresso servizi termo L. 39 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

BRB E libero San Salvario (via Madama Cristina) 3 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.160.

BRB F libero adiacente corso Giulio Cesare (corso Brescia) 2 camere cucina abitabile ingresso bagno L. 33 milioni dilazioni. Telefonare 657.516 - 657.160.

BRB G libero via Miglietti (zona San Donato) 4 camere cucina servizi 2 cantine L. 56 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB H via Verolengo saloncino camera cucina abitabile servizi terrazzino termo L. 29 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516.

BRB I corso Potenza camera tinello angolo cottura servizi termo ascensore L. 23 milioni minimo contante dilazioni. Tel. 657.516.

(continua)

Officina autorizzata PEUGEOT
DE MARTINO
Via Chambéry 114 - Tel. 411.40.64 - Torino
riparazioni di qualsiasi tipo di autovetture
- **Cambio 5 marce per A 112 - 127 - Panda 45 con garanzia**
- **Autonoleggio qualsiasi autovetture**
- **Pulmini 7-9 posti per gite con o senza autista**

La banda dei sequestratori sarebbe implicata in 4 omicidi a Torino

In carcere l'industriale sequestrato La polizia: «Non dice quello che sa»

Vittorio Mannarelli aveva debiti per mezzo miliardo con i suoi rapitori

Paolo Cirelli

Carlo Soggia

Giuseppe Vignani

«Siamo andati a Milano e l'abbiamo preso. Di lui avevamo piene le tasche». L'intercettazione di queste poche parole sussurrate al telefono ha portato la polizia alla liberazione di un industriale milanese sequestrato da tre giorni. Sono già finiti nelle camere di sicurezza della questura i suoi tre carcerieri, un odontotecnico e un ricercato catanese sul quale gravano pesanti sospetti di essere uno dei personaggi-chiave di alcuni tragici fatti avvenuti quest'estate nelle vie di Torino (4 omicidi e la sparatoria di piazza Carlina con raffiche di mitra e lancio di bombe a mano); nei suoi confronti, inoltre, c'è un mandato di cattura dalla Sicilia per importazione e spaccio di droga.

Arturo Martucci

Anche il rapito è finito in cella: gli inquirenti hanno appurato che conosceva i suoi sequestratori, e che era loro debitore di 500 milioni (a tanto era salito per gli alti interessi il prestito iniziale di 50). Non ha voluto parlare ed è stato arrestato per reticenza.

L'operazione s'è appena iniziata e potrà avere importanti sviluppi se gli inquirenti riusciranno a superare l'omertà che caratterizza tanti personaggi implicati nel giro del *racket*, del gioco d'azzardo, dei prestiti ad usura e nel traffico di stupefacenti.

Gli arresti di ieri sera comunque sono già importanti per smantellare un'organizzazione ormai nota come la «banda dei catanesi».

La prima parte dell'operazione della polizia ha avuto come centro l'elegante *residence* di via Piava 62. E' lì che andavano e venivano Carlo Soggia, 39 anni, corso Principe Oddone 14, e Paolo Cirelli 34 anni, corso Cincinnato 256, di cui gli agenti della «Mobile» seguivano le mosse e le telefonate. E' da loro che si è saputo del sequestrato milanese di cui nessuno aveva fatto denuncia. Così il dottor Sassi, vice capo della «Mobile», e un assistente di polizia hanno preso alloggio nell'albergo fingendosi clienti per scoprire che cosa si celava sotto le poche frasi intercettate.

Il dottor Sassi

I due poliziotti hanno individuato la camera al quarto piano che i due frequentavano assieme ad altri individui non conosciuti, i quali venivano via via pedinati. Ieri sera, alle 18, dopo aver acquisito sufficienti indizi, il capo della mobile ha deciso l'irruzione nell'appartamento. Così mentre il dottor Fersini con i suoi uomini provvedeva a bloccare gli ingressi del *residence T1*, il dottor Sassi con l'assistente di polizia si faceva aprire la porta del monolocale occupato dai due. Qui hanno trovato Vittorio Mannarelli, 39 anni, mediatore e industriale delle ceramiche che era fallito un po' di tempo fa. Abitante a Milano in via Bellezia 11, era su una sedia, circondato da Carlo Soggia, Paolo Cirelli e un altro individuo, identificato per Arturo Martucci, 29 anni, ambulante, abitante in via Capelli 31, che fungevano da «sorveglianti».

«Non sparate, ci arrendiamo», hanno detto. Portati in questura, il dottor Sassi si è diretto con altri poliziotti in corso Regina Margherita 167 bis dove i sottufficiali Sementa e Contini erano arrivati pedinando altri frequentatori del *residence*. Si trattava di un avviato studio dentistico dove la polizia ritiene si svolgesse un importante commercio di droga. Il «medico» era Giuseppe Vignani e al momento dell'arrivo della polizia stava estraendo un dente a una donna con accanto un uomo che non si capiva se fosse il marito o l'assistente del dentista. Alla richiesta dei documenti ha esibito una carta d'identità da cui risultava nativo di Oria (Brindisi) paese che, vedi caso, è vicino a quello dove è nato anche il vice capo della «Mobile». L'accento con cui si esprimeva l'uomo era però ben diverso da quello pugliese. Parlava con un marcato accento catanese e allora il dottor Sassi non ha avuto più dubbi: *«Tu sei Mario Pacchinella, Primula rossa»*, e gli ha puntato la pistola. *«Non ti muovere»*.

La risposta è stata: *«Non mi spari dottò. Sono armato ma la pistola la tengo nelle mutande»*. E così il dottor Sassi l'ha disarmato prendendogli una *Colt Cobra* calibro 38. Il passato di Mario Pacchinella, il cui vero nome è Mario Stramondo, di 33 anni, è burrascoso, anche se ufficialmente ha soltanto un mandato di cattura della magistratura di Catania per importazione e spaccio di droga assieme ad altri 60 pregiudicati. Nella malavita è conosciuto come un *killer* infallibile quanto difficile da catturare. La polizia torinese lo ricercava pensando di avere da lui spiegazioni sulla sparatoria di piazza Carlina e per alcuni omicidi fra cui quello del 15 luglio, quando Gerardo De Vito fu giustiziato sotto casa, in via Verolengo 70, mentre saliva in macchina con uno dei suoi quattro figli, un ragazzo di 13 anni. L'assassino, dopo aver sparato, se n'era andato raggiungendo la moto del complice: un regolamento di conti nel campo del *racket* e della droga. Per combinazione, Carlo Soggia, meglio conosciuto per Carletto, e Paolo Cirelli erano amici di Gerardo De Vito.

Alessandro Rigaldo

L'industriale milanese sequestrato dalla banda

Le iscrizioni si chiudono oggi alle 18 - Il ricavato agli handicappati

«Giro della Collina» con l'ombrello?

Siamo alla vigilia del sesto Giro della Collina. Abbiamo pensato — ci pare — proprio a tutto e siamo pronti a ricevere, incanalare, assistere le migliaia e migliaia di iscritti. Abbiamo pensato anche al tempo, ma senza poter far altro che assistere, imprecare e sperare. Ricordiamo che si corre anche con la pioggia ed avvertiamo che gli ombrelli non sono affatto proibiti. Conosciamo fior di alpinisti che vanno in montagna con l'ombrello; chissà perché non dovrebbe essere lecito usarlo in collina, dato che non è obbligatorio bagnarsi.

Sul percorso, ci saranno due posti di ristoro con bevande bollenti: alla Maddalena, affidato al «Rendez-vous» ed in piazza Zara, organizzato dalla Casa dei Cappelletti, via Cigna 85, con tè «Ristora Prontofood» della Servomatic, latte tappo rosso della Centrale, yogurt Stepanian. All'arrivo e sul percorso servizio di assistenza medica, diretto dal dott. Galliani con infermieri, ambulanze della Croce Verde e le apparecchiature di rianimazione della ditta Ascom, via Tofane 4.

Le iscrizioni (lire duemila) si chiudono questa sera alle 18, sia nel salone della Stampa, via Roma 80, che nei Centri A - Confezioni: via Carlo Alberto 29; corso Taranto 42; corso Sebastopoli 174 (che ha registrato in questi giorni un primato di iscrizioni); via Voli presso l'angolo con corso Traiano. Inoltre a: Aosta, viale Partigiani 16; Vercelli, corso Libertà 31/33; Sanremo, piazza Eroi sanremesi 26.

Il ricavato andrà a beneficio degli handicappati. Tutti i premi saranno estratti a sorte — alla presenza di un notaio — tra i concorrenti arrivati in tempo massimo: ore 3,30 per percorrere i km 16,300 del tracciato piazza Zara, Gran Madre, Eremo, Maddalena, val Patonera, piazza Zara. Percorso chiuso al traffico privato dalle 9 alle 12.

Tra i premi ricordiamo: organo elettronico Elgam, macchina fotografica Yashica, orologio al quarzo Tissot, ciclomotore Piaggio «Eco»; montagne di biscotti Accornero e di dolci Ferrero; aperitivi e bevande varie, buoni per il cinema, buoni acquisto ed un'infinità di altri doni.

Abbiamo tre cervelli ma non lo sappiamo

Rita Levi Montalcini

Quanti cervelli ha l'uomo? La risposta non potrebbe essere che: uno. Invece la scienza ci spiega che in realtà ne ha tre, uno più misterioso dell'altro. Lo ha spiegato ieri ai «Venerdì Letterari» dell'*Associazione Culturale Italiana*, Rita Levi Montalcini, considerata la maggior scienziata italiana di oggi. Anche per questo, forse, le è toccato l'onore di aprire la nuova stagione dell'Aci davanti a un pubblico che ha gremito il Carignano al massimo della capienza ponendo agli organizzatori il problema dell'afflusso per le prossime conferenze.

Servendosi di proiezioni per meglio chiarire il proprio pensiero e rendere le nozioni, certamente non facili, accessibili ad un pubblico così composito, Rita Levi-Montalcini ha spiegato come studi condotti a livello strutturale, neurofisiologico e comportamentale, abbiano dimostrato che il cervello del cosiddetto *homo sapiens*, ossia quello che ci portiamo in testa, è in realtà ben lontano dall'essere un tutto unico. E' infatti la risultante di tre cervelli incorporati l'uno nell'altro.

I primi due sono il retaggio dei rettili e dei mammiferi, il terzo, che ingloba i due precedenti, è aumentato di massa e di superficie nei vertebrati superiori e ha raggiunto il massimo dell'espansione nell'uomo. A quanto pare, la parte sinistra del cervello è quella, per così dire, più matematica, più scientifica; la destra è, anche se apparentemente meno valida (i primi studiosi la ritenevano pressoché inutile), la più «fantasiosa» e quella che ci consente di muoverci e di riconoscere persone e ambienti.

Il cervello è insomma un laboratorio dove vengono maturate, sviluppate, predisposte tutte le nostre percezioni, le idee, le angosce, le paure, dove maturano comportamenti a volte deliranti di massa, come la distruzione e il genocidio.

Quando ci stendiamo sul lettino dello psichiatra, quando ci rivolgiamo a uno psicanalista — ha ricordato l'oratrice — con noi si stendono un cavallo e un coccodrillo, animali che sono in noi. Perché l'uomo diventa aggressivo? Perché soffre di sottomissione a un altro uomo che usa il linguaggio, la parola, per infondergli un concetto e trascinarlo dove gli pare, e in proposito ha citato Hitler, l'urlo della folla, contestando che l'isterismo sia una manifestazione esclusiva femminile.

Quando sopraggiunge un intoppo, ad esempio un'emorragia cerebrale, quando cioè l'organo-cervello subisce un «insulto», ecco che viene meno la parola, la facoltà di esprimerci, di comprendere, di manifestare desideri e sentimenti. E' da questo laboratorio che abbiamo in capo che dipartono tutte le nostre azioni e che il nostro atteggiamento, a volte misterioso e inspiegabile, può trovare una giustificazione.

Rita Levi-Montalcini ha concluso che la disparità evolutiva dei tre cervelli è oggi ritenuta la causa prima della dissociazione razionale-emotiva e delle conseguenti aberrazioni del comportamento dell'uomo, che potrebbero culminare nell'auto-annientamento ed estinzione della specie. L'*homo sapiens* si porta al collo, da millenni, una bomba ad orologeria. Spetta a lui, alla sua saggezza, impedirne la deflagrazione disinnescandola in tempo.

Renzo Rossotti

Commosso ricordo di Remo Morone

Remo Morone, avvocato, notaio ma, soprattutto, scrittore, è stato ricordato ieri sera in una commossa manifestazione al «Circolo della Stampa» che lo aveva visto tra i suoi fondatori. Presente la vedova, i congiunti, i suoi più stretti collaboratori, davanti a un folto pubblico ha parlato l'attuale presidente Alfredo Toniolo ricordando le doti dell'amico.

Giovanni Giovannini presidente della Federazione Editori, ne ha sottolineato le doti umane, la cordiale ironia, la preparazione, e, infine, la vocazione di scrittore. Enrico Paulucci ha rievocato il Morone appassionato d'arte, collezionista, scopritore dei talenti di un'arte più avanzata, dal surrealismo all'arte-pop, sempre attratto dall'esperienza e dal contatto con il nuovo.

Dello scrittore e del suo ultimo libro: «*Il raggio verde*», ha parlato il giornalista Girolamo Mangano che ha evidenziato i contatti fra l'opera scritta e la sua passione per l'arte, il surrealismo che spicca nei dialoghi, nei paesaggi, nei profili tracciati con cura e maestria e che la critica ha subito scoperto. Ernesto Caballo ha infine ricordato Remo Morone come amico di tutti, legato da un profondo affetto a Torino, mai stanco di iniziative, di incontri, di colloqui anche quando il male, purtroppo, se lo stava portando via.

CRUDELE RAGGIRO A UN PENSIONATO

«Abbiamo rapito tua nipote» e si fanno consegnare 6 milioni

L'uomo, 67 anni, è stato avvicinato da due individui davanti alla scuola «Drovetti» dove aveva accompagnato la nipotina - I due hanno convinto il pensionato a pagare sei milioni per il «riscatto» - La ragazzina era tranquillamente a scuola

Raffaele Spinelli

Una banda di malviventi ha estorto 6 milioni a un anziano pensionato facendogli credere di aver rapito la nipotina. Il fatto è accaduto alcuni giorni fa, ma solo oggi la questura ha deciso di renderlo pubblico per mettere in guardia altri malcapitati che potrebbero incorrere nello stesso raggiro.

Vittima della truffa è stato Raffaele Spinelli, 57 anni, corso Racconigi 54 che ogni mattina accompagna la nipotina Elena di 13 anni alla scuola media Drovetti in via Moretta.

Una ventina di minuti dopo aver lasciato la piccola sulla porta della scuola, è stato avvicinato da due persone. «*E' lei il nonno di Elena?*», gli hanno chiesto. «*Sappia che è in mano nostra*», hanno proseguito dopo aver ricevuto risposta affermativa. «*Se ci tiene a rivederla ci deve dare 10 milioni*». Raffaele Spinelli, passato il primo momento di choc, ha detto di non possedere una simile cifra. «*Sono solo un pensionato*», ha cercato di spiegare, «*dove volete che li trovi tutti questi soldi?*».

Di fronte all'atteggiamento risoluto dei banditi, il pensionato ha ammesso di possedere un libretto di risparmio presso il Banco Ambrosiano e si è offerto di andare a casa a prenderlo.

I due lo hanno accompagnato prima a casa e poi in banca. Qui Raffaele Spinelli ha avuto qualche difficoltà nello spiegare agli impiegati dello sportello perché volesse ritirare tutto quanto possedeva e, per di più, in contanti, ma alla fine ha incassato i 6 milioni.

Tornati davanti alla scuola, i banditi gli hanno spiegato come doveva avvenire lo scambio. «*Adesso ci dai i soldi*», hanno detto, «*e quando quell'uomo vicino alla porta della scuola ti farà un segnale tu potrai entrare e troverai tua nipote*». Appena i due si sono allontanati, Raffaele Spinelli, si è precipitato dalla persona indicatagli che gli ha detto che poteva entrare.

All'interno si è immediatamente rivolto a un bidello che gli ha tranquillamente detto che la piccola Elena era in classe e che non si era mai mossa di lì. Il pensionato si è allora reso conto di essere stato vittima di una truffa e si è precipitato fuori per cercare l'uomo che gli aveva dato il permesso di entrare, ma, ovviamente, non ha trovato più nessuno.

Stamane da ambulanti

«Occupato» il mercato di Venaria

Manifestazione di protesta stamane a Venaria degli ambulanti senza posto fisso del mercato di viale Buridani. Una dozzina di banchi, gestiti da persone che attendono anche da dieci anni di vedersi assegnato il diritto di vendita nel mercato, oggi sono stati piazzati in un prolungamento del viale solitamente non occupato dai rivenditori, provocando immediatamente l'intervento dei vigili urbani.

Insolito ex voto per la Consolata

Alle 17,45 di oggi, al santuario della Consolata, verrà consegnato un singolare ex voto «per felice conclusione della vertenza Fiat» che — come dice un documento inviato ai giornali — «ha così evitato alla città di Torino possibili gravi conseguenze».

L'iniziativa può indubbiamente suscitare perplessità e magari strappare un sorriso a quanti pensano che una trattativa come quella che ha visto protagonisti azienda e sindacati sia mossa da meccanismi e interessi non propriamente divini. Pare che persino alla Consolata, di fronte all'insolita iniziativa, non siano mancate esitazioni.

Ma come può nascere un ex voto inconsueto come questo? Spiega la redazione di una radio privata, che ne è la promotrice: «*A ottobre, quando giunse la notizia dell'accordo raggiunto, fu inevitabile che in una delle trasmissioni a più alto gradimento, in cui è previsto l'intervento diretto degli ascoltatori attraverso le telefonate, se ne parlasse. Qualcuno propose un documento che esprimesse la soddisfazione degli ascoltatori. L'idea suscitò interesse e arrivarono decine di chiamate sull'argomento. Poi qualcuno ha suggerito l'ex voto. Sono seguite telefonate, a scadenze successive, per nove ore e mezzo*».

Quando l'idea è stata presentata al rettore della Consolata, come s'è detto, la reazione è stata un po' esitante. «*Agli ascoltatori abbiamo sottoposto le perplessità che ci erano state espresse e siamo stati ancora una volta subissati di chiamate*». A questo punto, la proposta dell'ex voto era passata, quasi a furor di popolo.

Farmacie aperte domani

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: c.so Unione Sovietica 491; c.so Peschiera 146/C; p.za Carignano 2; c.so Vittorio Emanuele 66; via Chiesa della Salute 45; via Crescentino 34 ang. via Brandizzo; p.za Campanella 9; c.so Vercelli 111; via Gorresio 37; via Negarville 8; via Cimabue 8; via Vandalino 9/11; via Fratelli Carle 5; via Po 31; c.so Grosseto 221; c.so Potenza 92; via della Rocca ang. via dei Mille; viale Falchera 68; via Buenos Aires 77; via Monginevro 113; via Tunisi 99; via Tripoli 23; c.so Traiano 158; c.so Vinzaglio 31; via Garibaldi 14 ang. via Milano; via Passalacqua ang. via Bertola; c.so Regina Margherita 114; c.so Moncalieri 59; strada S. Mauro 179; c.so Lecce 31 ang. via G. Medici; via Nizza 121; c.so Orbassano 216; c.so Brianza 22; c.so Francia 177; via Madama Cristina 14 ang. via Berthollet; via Genova 91; via Cibrario 33/bis.

Presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia di corso Potenza 92.

Dopo l'introduzione della ricevuta fiscale per i parrucchieri da donna

E ora è in arrivo il caro-shampoo?

«Coiffeur» e parrucchieri per signora sono convinti che la ricevuta fiscale del ministro Reviglio si tradurrà in un'autentica mazzata. Di quelle, secondo loro, che potrebbero mettere in ginocchio una categoria di artigiani laboriosi i quali, sempre secondo loro, hanno già una montagna di conti da fare quando si tratta di riammodernare il salone di bellezza, pagare (dicono «a peso d'oro») gli aiutanti e versare il conguaglio delle tasse. Evasori fiscali tra loro? Ma neppure per idea.

La ricevuta fiscale sembra tuttavia risultare nei loro confronti un po' vessatoria (ma c'è chi direbbe uno strumento un po' più serio di controllo) che nei confronti di altre categorie. Quale agente della Finanza — si domanda qualcuno — sarà in grado di accertare quali lavori sono stati appena eseguiti su un'auto e quindi di contestare all'artigiano la mancata compilazione della ricevuta fiscale? Come si potrà impedire, ad esempio, che un orefice scelga per la consegna di un gioiello un posto diverso dal suo negozio e intaschi il relativo assegno «esentasse»?

Tutti, chi più chi meno, hanno una possibilità, almeno in teoria, di frodare il fisco. Ma il parrucchiere no. Una bella testa ben laccata che compare sulla porta del negozio non lascia dubbi. E se chi possiede testa e capigliatura non possiede anche la ricevuta, saranno guai e fioccheranno le multe. Sarà quindi inevitabile una lievitazione dei prezzi per la permanente e le meches?

Le tariffe sono in realtà già aumentate a settembre quando il «decretone» aveva stabilito che l'alcol, elemento base di lozioni, fissatori, profumi, tinture, sarebbe stato soggetto a una soprattassa.

Il listino prezzi è stato ritoccato, in qualche caso, del venti per cento. Il «decretone» è caduto, poi è caduto il governo e infine la tassa sull'alcol è stata riproposta, fortemente diminuita. I conti dal parrucchiere, tuttavia, sono rimasti tali e quali. E c'è chi teme che la ricevuta Reviglio finisca per essere presa a pretesto di ulteriori rincari.

«Le tariffe aumenteranno — *ha osservato Michele Calcone, rappresentante della categoria dell'Unione artigiani e maestro acconciatore* — e aumenteranno anche i nostri problemi. Noi, ad esempio, nei confronti di parecchie donne che conosciamo da vecchia data o che sappiamo fanno sacrifici per venire dal parrucchiere pratichiamo tariffe per così dire d'affezione, inferiori al listino prezzi. Se il finanziere se ne accorge chi ci salverà dall'accusa di frode?». *Le signore che si sono fatte fare la permanente «a prezzo d'amicizia» saranno clienti perdute. Diminuirà il lavoro. Quanti negozi dovranno chiudere i battenti?*

In compenso finiranno per aumentare coloro che si rivolgeranno alle «abusive» che fra il pranzo e la pulizia della casa «fanno» i capelli a prezzi assolutamente imbattibili.

Una tintura e una messa in piega che costano normalmente 15 mila lire e che arrivano a essere pagate 28 mila nei saloni di lusso vengono realizzate nelle case private a 6 mila lire.

I parrucchieri «ufficiali» schiumano di rabbia.

«Per forza — *dicono* — non pagano tasse e non hanno un negozio, con luce, riscaldamento, affitto, vetrina, pulizia da pagare a scadenze fisse. Certo così possono abbassare i prezzi. Poi i prodotti che usano sono spesso scadenti. Lo shampoo viene allungato con l'acqua così dura più a lungo. E così guadagnano anche di più. E noi facciamo la figura di chi ne vuole approfittare».

Ma c'è un'altra cosa che ai «coiffeur» non va giù. I «colleghi» da uomo non sono tenuti a rilasciare alcuna ricevuta. «Eppure — *ammiccano* — lo sa quanti maschi si fanno le meches? Vogliono la tinta ai capelli con i riflessi chiari e scuri? E stanno sotto il casco per ottenere i riccioli?».

Che cosa ne pensano le categorie artigiane?

Quali sono le reazioni del mondo artigiano all'estensione della ricevuta fiscale per alcune categorie? Quali difficoltà incontrano? Ecco che cosa ne pensano i presidenti della Confederazione generale dell'artigianato di tre settori direttamente interessati: Pallucchini, presidente degli acconciatori; Lanfranconi, dei riparatori d'auto; Privitera, degli orafi.

Parrucchieri per signora

Signor Pallucchini, la ricevuta fiscale è veramente utile per la lotta all'evasione?

Non credo. Considerando che i parrucchieri per signora sono circa 46 mila e che il 50% è costituito da imprese a carattere familiare, con nessun dipendente, o, al massimo, con uno o due apprendisti, si può dire che tali piccole imprese abbiano un'attività produttiva scarsamente rilevante. In una parola, le attività di parrucchiere hanno per la grande maggioranza un fatturato molto modesto e l'evasione, di conseguenza, è limitata. Anche le altre imprese, pur avendo un incasso maggiore, devono sopportare spese gestionali notevolmente superiori. Inoltre con la ricevuta fiscale non viene colpito il lavoratore abusivo che continua ad operare all'ombra di ogni controllo.

Che cosa comporta per i parrucchieri, in termini burocratico-amministrativi, la ricevuta fiscale? Si verificherà un aumento di costi? Quali sono le altre difficoltà?

La ricevuta fiscale comporta certamente un ulteriore costo.

Ritiene opportuno che il personale dipendente delle Finanze venga impiegato in questa "caccia alla ricevuta", con tutti gli altri compiti che la burocrazia finanziaria deve assolvere?

Assolutamente no, perché, secondo me dovrebbero far fronte compiti diversi, per scoprire le grandi evasioni.

Orafi

Signor Privitera, la ricevuta fiscale è veramente utile per la lotta all'evasione?

No. Viene a complicare la nostra attività senza colpire a fondo l'evasione fiscale.

Che cosa comporterà, in termini burocratico - amministrativi, la ricevuta fiscale? Si verificherà un aumento di costi? Quali sono le altre difficoltà per gli orafi?

La compilazione del modello è certamente un peso per gli artigiani, già oberati da altri adempimenti burocratici che portano via tempo al lavoro.

Ritiene opportuno che il personale dipendente delle Finanze venga impiegato in questa «caccia alla ricevuta» con tutti gli altri compiti che la burocrazia finanziaria deve assolvere?

Sono convinto che questa «caccia alla ricevuta» non sarà un compito facile per l'amministrazione finanziaria, considerando anche gli altri compiti cui è adibita.

Riparatori d'auto

Signor Lanfranconi, la ricevuta fiscale è utile per la lotta all'evasione?

E' sempre questione di buon senso. Senz'altro l'evasione è una malattia da combattere, le leggi devono essere osservate. Non posso però accettare quanti affermano generalizzando che tutti gli artigiani sono evasori

Che cosa comporta, in termini burocratico-amministrativi, la ricevuta fiscale? Si verificherà un aumento di costi? Quali sono le altre difficoltà per i riparatori d'auto?

Quando una piccola impresa è formata da un certo numero di dipendenti, si impone anche un minimo di contabilità. Quando invece ci troviamo di fronte ad una piccolissima azienda familiare, all'artigiano inteso come lavoratore autonomo, un aumento di burocrazia appare detestabile. Ciò non toglie che le leggi bisogna osservarle. Però questa ulteriore burocratizzazione sembra non tenere conto dell'impegno che comporta.

L'artigiano non è un burocrate, ma un uomo che produce con le proprie mani. Questo è il grosso aspetto: l'eccesso di burocrazia è molto dannoso alla produzione del piccolo artigiano. Pensi che ci sono artigiani che preferiscono perdere i clienti, pur di non avere ulteriori aggravi burocratici. Tenga inoltre presente che molti artigiani non possono affidarsi a un impiegato che svolga queste incombenze burocratiche.

Ritiene opportuno che il personale dipendente dalle Finanze venga impiegato in questa «caccia alla ricevuta», con tutti gli altri compiti che la burocrazia finanziaria deve assolvere?

La burocratizzazione che mette in difficoltà il piccolo imprenditore non può essere confusa con la «caccia alle streghe». Bisogna prima verificare un sistema fiscale e renderlo il più possibile pratico, ma non con la caccia alle streghe. Non va visto così l'uomo che lavora. Questo finanziere che rincorre l'artigiano è una figura che a me fa sorridere.

Operazioni per le quali si deve rilasciare ricevuta fiscale

Categorie	Vendite al minuto	Prestazioni
Parrucchieri per signora	Profumi, oggetti da toeletta, cosmetici etc.	Quelle proprie di parrucchiere, nonché le manicure, pedicure, estetica, massaggi etc.
Pellicciai	Pelli da pellicceria, conciate o preparate, anche confezionate in tavole, sacchi, mappette, croci o altri simili manufatti, di zibellino, ermellino; chincillà, ocelot, leopardo, giaguaro, ghepardo, tigre, pantera, zebra, lince, visone, pekan, breitschwans, lontra, sealkin, martora, lontra di fiume, volpe argentata, volpe bianca, ghiottone, scimmia, scoiattolo, orso bianco; donnola e relative confezioni	Produzione (1) di pellicceria su ordinazione dei clienti
Gioiellieri	Pietre preziose — escluse quelle destinate ad uso industriale — che costituiscono elemento di prezzo prevalente; perle naturali e coltivate; lavori in platino, esclusi quelli per uso industriale, sanitario e di laboratorio; prodotti con parti e guarnizioni di platino, costituenti elemento prevalente del prezzo	Produzione (1) degli oggetti su ordinazione dei clienti
Officine di auto, moto riparazioni (meccanici, carrozzieri, elettrauto, gommisti, lavaggio e ingrassaggio, tappezzieri d'auto)		Lavorazioni, riparazioni e manutenzioni di autoveicoli e motoveicoli compresi i pezzi di ricambio. Si escludono i ciclomotori, le macchine agricole, quelle operatrici, nonché i rimorchi e i carrelli
Elettrodomestici	Frigoriferi, congelatori, condizionatori di aria autonomi, aspirapolvere; lucidatrici; lavabiancheria; lavastoviglie; stufe e termoconvettori; scalda-acqua e scaldabagni; cucine a gas, elettriche e miste	Produzione (1) di tali oggetti su ordinazione dei clienti

(1) Nel concetto di «produzione» rientrano tutte le lavorazioni dei beni, compreso il montaggio, l'assiemaggio, e l'adattamento ad altri beni, le trasformazioni e le modificazioni, con esclusione soltanto delle operazioni di riparazione per le quali in nessun caso si verificano i presupposti voluti dalla legge.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BRB L via Caluso (Madonna Campagna) ampio camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 22 milioni dilazioni. Tel. 657.160.

BRB M vende via Duchessa Jolanda 4 camere cucina servizi termo L. 53 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 657.516 657.160.

BRB N via Settimo (Leinì) 3 camere cucina servizi box L. 29 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB O libero 200 metri da piazza Massaua (via Vandalino) medio signorile piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi soffitta ottimo stato L. 52 milioni dilazioni. Telefonare 657.516 - 657.160.

BRUINO Villaggio Albaséreno alloggio mq 145 in villa bifamigliare: 3 camere salone tinello e cucinotto 2 posti auto, L. 110 milioni più 5 milioni mutuo. Telefonare 908.7701.

CASA riattare Rivalta una piccola e l'altra grande dilazioni permute vende società V. & V. Pianezza via Torino, tel. 967.3153.

CASABIANCA libero subito Barriera di Milano ampio due camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni tel. 531.310.

CASTELLAMONTE
residenza dei Pini nuova costruzione consegna immediata vendiamo appartamenti signorili 1-2-3-4 vani servizi box giardini condominiali mutuo Serim 011 519801.

CENTRALISSIMI
v. Mazzini n° 15, appartamenti 1-2-3-4-5 camere servizi, magazzini, box auto, mansarde libere. Minimo contanti, possibilità mutuo fondiario e dilazioni. Personale sul posto anche festivi 10-12 / 15-18.

CENTROCASA 513.831 libero largo G. Cesare 2 camere tinello bagno 45 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Bengasi, via Candiolo 12, termo centrale: camera cucina servizio, da 9 milioni a 16 milioni 200 mila. Minimo contanti, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 signorili appartamenti corso Unione Sovietica, varie metrature possibilità abbinamenti, dilazioni pagamento e mutuo.

CENTROCASA 513.831 adiacente via Principe d'Acaja recenti camere cucina bagno 12 milioni possibilità abbinamenti.

CENTROCASA 513.831 corso Trapani 28 stabile ristrutturato appartamenti spaziosi 1-2-3 camere cucina bagno da 15 milioni 900 mila a 44 milioni 900 mila minimo contante dilazioni.

CORSO Regina adiacente corso Umbria 2 camere cucina servizi occupato 18 milioni Cobeni Tel. 546.425 - 532.210.

CROCETTA via Cassini Fiapao fiduciaria San Paolo spa vende libero appartamento signorile composto da: salone 3 camere cucina doppi servizi, doppi ingressi, box 2 auto soffitta e cantina. Tel. 512.222 - 515.561.

... E' UNA GARANZIA
in mezzo a 20.000 mq di verde nella tranquillità del parco della Dora appartamenti panoramici. Isolamento termo-acustico totale Uretoam con risparmio del 50% sul costo del riscaldamento. Portoncini blindati, videocitofoni, vetri Termophane e tennis club. Mutuo fondiario e dilazioni fino al 70%. Ufficio vendite sul posto in Collegno, via Lorenzini. Aperto anche festivi. Per informazioni telefonare 787.083 411.17.92.

EDILFIDUCIARIA corso Marconi libero, adatto ufficio ingresso 6 vani servizi. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA zona Parella, libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi piano rialzato, 58 milioni. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA c. Peschiera libero adatto pied-à-terre: ingresso camera cucina servizi, 30 milioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA zona Vanchiglia libero in stabile completamente ristrutturato ingresso camera cucina. 32 milioni 500 mila. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA Sangano libero ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi mansarda di 2 camere angolo cottura servizi box auto 21 mq 72 milioni. Tel. 513.853.

FIDUCIARIA Immobiliare vende recente camera tinello cucinino in via Asiago prezzo conveniente 6 milioni 500 mila. Contanti 13 milioni. Mutuo. Tel. 556.956.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende in via Leinì 25 due appartamenti stesso piano unibili per complessive 5 camere ingresso bagno prezzo 38 milioni 500 mila. Telefonare 556.956.

GRUGLIASCO
libero adiacente viale Gramsci costruzione 1974 soggiorno 2 camere cucina bagno L. 72 milioni compreso mutuo. Telefonare 599.782.

IN casa albergo eleganti monolocali completamente arredati alto reddito impresa vende mutuo. Tel. 637.181 - 632.895.

LIBERI nuovi stessa casa saloncino 1-2 camere tinello cucinino servizi a S. Raffaele Cimena vendiamo a L. 68 milioni dilazionabili. S.I.T. 898.285.

LIBERO a Feletto Canavese salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 100 mq; giardino 80 mq L. 49 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 383.446.

LIBERO Barriera di Milano alloggio di camera cucina termo bagno sufficienti 15 milioni contanti Casa-Nova 920.9705.

LIBERO centrale (corso Vittorio) camera cucina (con angolo cottura) servizi 17 milioni 500 mila mutuo. Holding tel. 503.677.

LIBERO mq 80 giardino 3 camere cucina servizi (20 km Torino) L. 39 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO Pozzo Strada vendo appartamento 2 camere cucina termo ascensore mutuo fondiario. Tel. 510.439.

LIBERO recente zona Lucento camera cucina ingresso bagno cantina piano alto ascensore vendesi a 41 milioni meno mutuo S.I.T. 898.285.

LIBERO vicinanze corso P. Oddone alloggio 2 camere cucinotta termo bagno sufficienti 10 milioni contanti Casa- Nova 920.9705.

LIBERO zona centrale via Pinelli 16 recente costruzione riscaldamento centrale 2 camere cucinotto. Contanti 19 milioni più 11 milioni dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO zona S. Rita 3 camere cucina servizi no agenzie tel. 596.421 707.2024.

MONCALIERI via Pastrengo libero recente due camere cucinotta bagno ingresso dilazioni permute Serim 519801.

NICHELINO 2 alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi da L. 25 milioni - mutuo dilazioni. Tel. 537.046 - 518.725 Sofi.

PIANEZZA libero camera cucina bagno mutuo agevolazioni pagamento vende società V. & V. Pianezza via Torino tel. 967.3153.

PIAZZA Rebaudengo attico camera tinello cucinino bagno terrazza occupato vendesi 35 milioni. Tel. Il Portico 872.384.

PINO Torinese via Torino 18 vendesi 2° piano appartamento 3 camere tinello cucinino box auto 73 milioni. Tel. 696.6559 orario ufficio.

PIOSSASCO collina appartamento in villa 5 vani doppi servizi box giardino indipendente abbinamento mansarda abitabile, L. 60 milioni più mutuo. Telefonare 908.7701.

(continua)

Manifestazione sui problemi della frutta dall'8 al 16 novembre

Cavour: protagonista la mela

Le mele sono le protagoniste di una manifestazione che si terrà a Cavour dall'8 al 16 novembre intitolata a «Tuttomele». Il programma piuttosto ricco comprende, accanto a manifestazioni di carattere folcloristico, un'esposizione di varietà di mele, di macchinari per la floricoltura, e conferenze di esperti che si incontreranno coi produttori per parlare di problemi riguardanti la protezione del frutteto e la commercializzazione del prodotto.

Si tratta di una prima importante occasione di confronto con una realtà economicamente rilevante nella zona del Pinerolese e in modo particolare nei comuni di Cavour, Campiglione, Bibiana, Bricherasio e Pinerolo. Quest'area è un prolungamento della zona frutticola del Cuneese-Saluzzese. Qui un 15-16 per cento delle aziende è specializzato nel settore frutticolo per una estensione di circa 500 ettari di cui almeno 400 sono rappresentati da coltivazioni di mele. La grande maggioranza di meleti produce mele Golden Delicious, Stark, qualità che hanno una grande rispondenza da parte del consumatore. Sono in notevole regresso le coltivazioni di qualità di scarsa resa anche se in passato erano molto diffuse in zona. Ad esempio vi è una ripresa di interesse per la renetta, quasi scomparsa. La zona favorisce la coltivazione della frutta per il clima non eccessivamente freddo e nebbioso come in altre zone di pianura, e per le grandinate non molto frequenti.

Quindici chili a 3750-6000 lire per chi compera alle due cooperative

PINEROLO — *Si presenta anche per la frutta di stagione — come mele e pere — una situazione comune a tutti i prodotti agricoli: prezzi troppo bassi alla produzione contro prezzi troppo alti al consumo. Per superare questa situazione sono sorte delle cooperative di produttori con lo scopo di vendere direttamente al consumatore, garantendo dei prodotti di qualità a dei prezzi concorrenziali perché viene eliminata l'intermediazione causa dell'aumento dei prezzi al consumo.*

Anche nel Pinerolese con questi fini sono nate due cooperative: una a Bibiana-Campiglione, e l'altra a Cavour-Gemerello. Guido Priotti, presidente della cooperativa di Cavour ricorda dei problemi che l'associazionismo agricolo deve affrontare. «Associarsi per noi frutticoltori è diventato indispensabile, solo in questa maniera riusciamo a creare dei servizi che il singolo non riuscirebbe mai ad avere». *Mentre parla indica la nuova struttura con magazzino-frigo per la conservazione dei prodotti e una speciale macchina che divide automaticamente le mele per grandezza e peso.* «Il centro di raccolta è un importante passo in avanti per i produttori», *dice Priotti,* «perché permette una razionale conservazione del prodotto, offrendo inoltre all'agricoltore un'organizzazione cooperativa per la commercializzazione».

I soci della cooperativa di Cavour sono 54, le loro aziende si estendono su un'area di 1200 giornate piemontesi con una superficie a frutteto di 130 giornate. Quest'anno la quantità di mele — principale prodotto della zona — conferita alla cooperativa si aggira sui 7 mila quintali. Ma l'iniziativa più interessante attuata dalla cooperativa è la commercializzazione diretta che non avviene solo mediante il frigo-magazzino di Gemerello ma anche con la vendita al minuto che giornalmente raggiunge anche zone come il Canavese.

Inoltre autocarri della cooperativa raggiungono quotidianamente i mercati all'ingrosso di Torino, Genova e Savona. Una vendita stagionale viene anche effettuata nelle località montane di villeggiatura del Torinese. Il prodotto di queste cooperative è sempre di prima qualità ed i prezzi interessanti per il consumatore. Vendono come quantità minima una cassa del peso di 15 kg, i prezzi delle mele golden sono per le misure 65-70 lire 250 al kg, per le misure 70-75 lire 350 e per la misura 75-80, lire 400. Le pere kaiser sono vendute a lire 320 il kg. La zona frutticola pinerolese è la più vicina geograficamente alla città di Torino e per questo sono molte le persone che vi si recano nei giorni di festa. La gente ricerca un prodotto sano, ma anche prezzi accessibili. Purtroppo una certa disinformazione agricolo-alimentare fa spesso preferire delle specie di frutta che «presentano» bene, ma che non danno un'uguale soddisfazione per quel che riguarda il sapore.

Il caso di Giorgio Capella legato a quello dello stabile di via Palatina 13

Abitare le case pericolanti può anche portare fortuna

Prima multimilionario e ora anche primo cittadino di Torino ad avere diritto all'assegnazione di un appartamento. A chi deve questa folgorante carriera Giorgio Capella, il signore che, nonostante un reddito annuo di oltre nove milioni e quote di proprietà in almeno quattro negozi, ha ottenuto dal Comune in affitto un nuovo alloggio a Vinovo? Il signor Capella deve ringraziare, probabilmente, la sua abilità nell'infilarsi nei più strani risvolti di una legge che dovrebbe aiutare sì gli sfrattati, ma soprattutto i cittadini con maggiori difficoltà economiche, o forse deve solo ringraziare il destino? Comunque sia parte della sua vicenda fortunata è legata anche a quei proprietari di casa, di quello stabile di via Porta Palatina 13, dove il Capella abitò sino al 14 novembre '79 quando il sindaco ordinò lo sgombero dell'edificio perché pericolante. Perché?

Nonostante le sue disponibilità economiche e immobiliari Giorgio Capella, infatti, restò fino all'ultimo inquilino di una casa fatiscente. I proprietari dello stabile non gli mandarono mai una sollecitazione a lasciare l'alloggio. Così il signor Capella, una volta obbligato a evacuare, fu ospitato dal Comune in albergo e poi soddisfatto nel suo «diritto» di aver una casa in assegnazione.

Abbiamo rivolto alcune domande al geometra Antonio Stanzione che è l'amministratore dello stabile di via Porta Palatina 13. Svolge l'incarico per conto dei proprietari Ettore Guidetti, Augusta Guidetti, Valentino Gagliardone, Cristina Gastaldi, Carla Bozzacarino, gli eredi dell'avvocato Mario Dezani.

I proprietari cercarono di recuperare lo stabile dal suo naturale degrado? «*Non conveniva spendere* — dice il geometra —. *Ristrutturare costava troppo e la resa non sarebbe stata pari*».

Ricorda il signor Capella? «*Certo* — precisa Antonio Stanzione — *prima di lavorare alla Fiat aveva il bar proprio in via Porta Palatina 13. Ha sempre pagato, non sapevamo che avesse questo o quello, ai proprietari interessava che gli inquilini pagassero e pertanto non c'era motivo per invitarlo ad andarsene*».

Scusi, ma la casa era malridotta, era pericolante. E allora perché aspettare l'ordinanza di sgombero del sindaco? «*Prima gli inquilini erano quaranta* — afferma il geom. Stanzione — *poi ne sono rimasti solo sette. Le spese continuavano a esserci, perciò le entrate anche se poche erano necessarie*».

E ora? «*Le trattative per la vendita al Comune dell'immobile* — aggiunge l'amministratore — *si sono arenate. Stiamo distanti tra l'offerta e la richiesta dei proprietari, ma i prezzi di esproprio dovranno essere adeguati e allora chissà che non si faccia l'accordo*».

Una mostra fotografica

Da oggi al 22 novembre in via Lagrange 45 sarà aperta una mostra fotografica di Mauro Giorcelli sul tema «Gente», fotoappunti per un viaggio nel quotidiano. «*Alla gente passi accanto tutti i giorni* — scrive Edo Prando nella presentazione — *tu stesso sei gente. Sei così abituato che non vedi più l'individuo. Vedi la foresta ma non l'albero*». E la mostra di Giorcelli vuol essere, appunto, «la scoperta dell'albero».

● E' stata inaugurata questa mattina a Chieri, presso il Palazzo Civico, la mostra commerciale d'autunno. Resterà aperta per tre settimane.

Riposa nella pace del Signore, insieme alla figlia Bona che lo ha preceduto, il

prof. Ing. Paolo Lombardi

Ne danno annuncio la moglie **Anna Maria Solla**, le figlie **Maria Ludovica** con **Riccardo Varvelli**, **Cristiana** con **Guido Sertorio**, il figlio padre **Federico s.j.**; i nipoti **Luca, Nicola, Anna, Luigi Amedeo, Federica**; i fratelli **Edoardo, Pia, Renato, Annie** e **Gabrio** con le rispettive famiglie. Le esequie avranno luogo lunedì 10 novembre alle ore 10,15 nella parrocchia della Crocetta e alle ore 14,30 nella parrocchia di Dronero. Si ringraziano tutte le persone che gli sono state vicine con amore nel tempo della malattia. Si invita a non inviare fiori, ma a devolvere eventuali offerte alle opere parrocchiali della Crocetta e di Dronero.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ondina Palcich in Biesuz

Costernati lo annunciano il marito **Giuseppino** col figlio **Gabriele**, la mamma, i suoceri e parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Martini, via Tofane oggi sabato alle ore 9,15 dopo la benedizione per Pavignano (Biella) ove si svolgeranno i funerali alle ore 11 nella parrocchia.
— **Torino**, 8 novembre 1980.

Tutto il **Personale** della **Sogea** partecipa al dolore di Pino per la improvvisa scomparsa della moglie **ONDINA**.

La **Gencar** con tutto il **Personale dipendente** partecipa al dolore di Giuseppe Biesuz per la perdita della moglie **ONDINA**.

Cristianamente è mancato

Guglielmo Quirici
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con dolore le figlie: **Piera** col marito **Anselmo Rean** e figli **Vincenzo** e **Paola** e rispettive famiglie; **Paola** col marito **Luigi Sfregola** e figli **Guglielmo** e **Maria Grazia**; le sorelle **Maria** ved. **Origlia** e **Jucola**; i nipoti, pronipoti, parenti tutti e l'affezionata **Rita**. Funerali sabato 8 ore 16 parrocchia di San Secondo. Servizio pullman. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 6 novembre 1980.

Tragicamente è mancata

Ada Conta ved. Riparbelli
di anni 57

Affranti ne danno il doloroso annuncio la figlia **Ileana** con il piccolo **Stefano**, il fratello **Aldo** con la moglie **Elsa**, i cognati **Josie** e i nipoti **Liana** ed **Eugenio**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8/11 alle ore 15 in Ghemme, partendo da via V. Veneto 10.
— **Torino**, 8 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Guerra
anni 33

Lo annunciano addolorati: la moglie **Nadia** con il piccolo **Mirko**, mamma, papà e famigliari tutti. Funerali sabato 8 ore 13,30 da Ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo). La cara salma proseguirà per Asigliano dove avranno luogo i funerali nella parrocchia di Maria S.S. Assunta. (Servizio pullman).
— **Torino**, 7 novembre 1980.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Fassino

Lo annunciano costernati le sorelle **Cesarina, Elena, Elvira** ed **Ernestina**, cognata **Onorina**, nipote **Lucia** e parenti tutti. Funerali oggi, sabato 8 c.m. ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bordighera**, 8 novembre 1980.

Dopo lunga malattia ha cessato di vivere il

dott. Gaetano Capozza
Medico Chirurgo Condotto di Castagnole Lanze

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Mauro** e **Stella**. I funerali saranno celebrati oggi alle ore 15.
— **Castagnole Lanze**, 8 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Callegaris ved. Baiza

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la figlia **Vanna**, il genero e congiunti.
— **Giaveno**, 6 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandra Pagliassotto

Ne danno il doloroso annuncio il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Bosconero Canavese il giorno 9 novembre alle ore 15.
— **Forte dei Marmi**, 7 novembre 1980.

Nel cimitero di Chieri riposa accanto all'adorata zia Felicita

Maria Derege di Donato

A funerali avvenuti danno il triste annuncio i cugini **Guido Olga Nany Derege di Donato** con rispettive famiglie e parenti tutti.
— **Torino**, 8 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Lago in Aluffi

Addolorati lo annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Mario, Pinuccia, Renzina, Anna** e **Carla**, il genero **Pino**, i nipotini **Silvia, Marco, Luca, Giancarlo** e **Kelty**. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Crocetta, la cara salma sarà sepolta nel cimitero di Montechiaro d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 novembre 1980.

E' mancata ai suoi cari la dottoressa

Anna Fogli in Prioli

Ne danno il triste annuncio: la mamma, marito e parenti tutti. I funerali oggi 8 alle ore 15,30 alla parrocchia Santissimo Nome di Maria, via Guido Reni 96/140.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

Improvvisamente è mancato l'

Ing. Raffaele Jona

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Piera Corgnier**, i fratelli **Giulio, Enrico, Anna**, i cognati, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10, alle ore 10,15, partendo dall'abitazione, via Lago Sirio 77.
— **Ivrea**, 6 novembre 1980.

Pensiamoci ogni sera al tramontar del sole.

E' mancato

Beppe Reverso
Marito e padre esemplare

L'annunciano la moglie **Jucola** con la figlia **Paola**, suocera, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 10 corrente alle ore 10,15, parrocchia Santa Rita, partendo da Ospedale San Giovanni Antica Sede (via S. Massimo, 24) ore 9,30. Un particolare ringraziamento alla Ditta Martini e Rossi, ai colleghi, e al sig. Celentano per le amorevoli cure. Non fiori ma offerte al Centro tumori.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

Ci hai momentaneamente lasciati

Mafalda Campo n. Trasforini

Ti piangono serenamente tuo marito **Giovanni**, i tuoi figli **Roberto** e **Renato**, le nuore **Raffaella** e **Maria Carmen** ed i nipotini **Marco** e **Barbara**, zia **Nene**, sorelle, fratelli e tutti quanti ti hanno conosciuta. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Gioacchino. Non fiori ma offerte per la lotta anti tumori.
— **Torino**, 8 novembre 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Servidei

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Ines**, il figlio **Tonino** con la moglie **Rosy**, la sorella **Emilia**, il cognato **Ezio**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 parrocchia S. Cuore. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pisa d'Asti.
— **Torino**, 8 novembre 1980.

Cristianamente è mancato

Mario Germena (Jetù)
negoziante in bestiame
di anni 66

Affranti lo piangono la moglie **Emma** i figli **Arturo** con la moglie **Loredana** e figlioccia **Sandra**; **Carla** con il marito **Giuseppe** e le figlie **Antonella Gabriella** e **Lionella**; **Franco** con la moglie **Germana** e la figlia **Luana** la sorella **Gina** e famiglia la suocera **Giuseppina** cognate cognati nipoti e parenti tutti. I funerali in Piossasco sabato 8 corrente alle ore 15,30 partendo da via Antonelli 7.
— **Piossasco**, 8 novembre 1980.

Cristiananamente è mancata ai suoi cari

Rina Rota ved. Lo Piparo

Funerale lunedì 10 novembre ore 8,45 parr. Sacro Cuore di Gesù, Via Nizza 56.
— **Torino**, 6 novembre 1980.

Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari

Rosa Ferrero ved. Nasi
anni 85

L'annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Caterina** e figli **Sergio, Rosi** col marito **Sergio**, il genero **Francesco** col figlio **Armando** e famiglia, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 15 dall'abitazione via Padova 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 7 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Varetto

— **Genova**, 6 novembre 1980.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Debili** e **Bessone** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro

Silvio Debili

— **Salice d'Ulzio**, 7 novembre 1980.

I famigliari ringraziano tutti coloro che sono stati vicini nel grande dolore per la scomparsa del compianto

Renzo Francese

La messa di trigesima verrà celebrata il giorno 22 novembre 1980 alle ore 8 nella chiesa di S. Bernardino (B.go S. Paolo).
— **Torino**, 7 novembre 1980.

ANNIVERSARI

1977 — 1980

Lina Pecchio ved. Momò

I suoi cari la ricordano con immutato affetto messa domenica 9 ore 18 SS. Nome di Gesù corso Regina 70.

1973 — 8 novembre — 1980

dr. Sante Castagno

Caro ricordo di un bene perduto.

1976 — 1980

Orfeo Tessarin

Sempre affettuosamente ricordato.

Nel 2° anniversario della morte del

prof. Lorenzo Sommo

la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto a quanti lo amarono e stimarono.
— **Torino**, 8 novembre 1980.

1978 — 1980

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Bard

con infinito rimpianto i tuoi cari ti ricordano a quanti ti vollero bene. S. Messa il 9 novembre 1980 ore 10,30 Parrocchia S. Caterina da Siena.

1911 — 1979

Nino Raverdino ricorda diletta Sorella OFS

Emmina Vergnano

Celebrazione Eucaristica anniversaria 11 novembre 18,30 San Tommaso.

1975 — 1980

Luciano Bergoglio

Moglie e figli affettuosamente lo ricordano S. Messa domenica 9 corr. Parrocchia S. Barbara ore 11.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende via Piria angolo corso Regina Margherita alloggio libero 3° piano senza ascensore 2 camere ingresso e bagno tel. 549.090 ore 15-18.

RIVALTA libero via 1° Maggio soggiorno camera cucina servizi recente forte mutuo e dilazioni. Tel. 488.972 489.789.

SANGANO zona panoramicissima ville in ultimazione mono-bifamiliari varie metrature ottime rifiniture mutui facilitazioni vende Serim Rivoli 9587295.

SETTIMO centro libero subito recente camera tinello cucinino bagno sufficienti contanti 9 milioni 500 mila resto mutuo vende Centraedile. Tel. 532.409.

TAIT B vende libero zona S. Rita camera soggiorno cucina ingresso servizi rinnovato a L. 47 milioni. Tel. 502.383.

TAIT E vende centrale (via P. Tommaso) 3 camere cucinotta ingresso servizi L. 33 milioni 500 mila locato. Tel. 502.383.

TAIT F vende adiacente corso Brunelleschi 2 camere cucina ingresso servizi a L. 20 milioni 800 mila. Tel. 502.383 - 596.425.

UTIP
531.186 vende via Cuneo 5 bis ultime monocamere da 3 milioni 500 mila camera cucina da 6 milioni 400 mila negozi da 14 milioni 700 mila personale in loco.

UTIP
531.186 vende corso Turati 76 in stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni 1-3 camere cucina termo bagno ascensore da 23 milioni 500 mila a 44 milioni 500 mila ampie facilitazioni pagamento personale in loco.

UTIP
531.186 vende corso Turati 76 in stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni 1/3 camere cucina termo bagno ascensore da 23 milioni 500 mila a 44 milioni 500 mila possibilità abbinamenti personale in loco.

VENDIAMO Barriera Milano via Casella alloggio camera tinello cucinino bagno 55 mq 21 milioni studio Ri.Ghi. 513.632.

VENDO bellissima mansarda libera interamente godibile ristrutturata nel centro storico composta da: ingresso 2 camere cucinino bagno 52 mq termo L. 26 milioni. Tel. 482.[illegible]

VIA [illegible] vendo alloggi stessa casa ingresso camera cucina bagno cantina da 13 milioni 500 mila (possibilità mutui finanziari). Telefonare 0121 72.494, ore ufficio.

VIA Filadelfia privato vende 2 alloggi occupati di camera tinello e 2 camere tinello stesso piano. Tel. (011) 901.2411.

VILLA del 700 completamente ristrutturata privato vende metà mq 300 circa. Giardino parco L. 250 milioni meno mutuo. Telefonare 632.554 mattino.

VILLA libera collina Gassino (San Raffaele Cimena) volendo bifamiliare p.t. salone 2 camere cucina servizi p. 1° salone cucina servizi box doppio terreno 2800 mq circa dilazioni e/o permute tel. 748718.

VILLA vicinanze Torino (15 km) libera 6 camere doppi servizi ampia mansarda più 700 mq di giardino Casa-Nova 920.9705.

VILLARBASSE in nuovo complesso residenziale vendonsi appartamenti signorili salone 1-2-3 camere cucina biservizi più mansarda mutuo Serim Rivoli 9587295.

VOLVERA
libero recente ingresso 2 camere grande cucina termo bagno ascensore box auto L. 47 milioni. Dilazioni Italimmobili 599.782.

20 Domande affitto

SOCIETA' cerca in affitto per proprio cliente referenziato camera o bicamera con servizi per ufficio possibilmente zona centrale. Tel. 558.956.

21 Offerte affitto

A. DALMAZIA corso Vittorio 73 affitta elegante monolocale con bagno uso pied-à-terre. Tel. 531.651.

AFFITTASI a referenziati esclusivamente locazione transitoria elegante mansarda in stabile prestigioso e centralissimo. Tel. 518.517.

ESCLUSIVAMENTE ad uso studio medico mutualistico affittasi in zona piazza Bernini 3 vani e servizi piano primo. Tel. 726.045.

IN zona signorile stessa casa affittiamo spaziosi monolocali elegantemente arredati ogni confort. Tel. 837.181 - 832.895.

RESIDENCE zona Mirafiori affittiamo eleganti monolocali interamente arredati con angolo cottura e terrazzino. Tel. 309.6767.

36 Nautica

NAUTICA Sanbartolomeo al Mare (Im) motori Evinrude imbarcazioni di marca accessori assistenza custodia. Borgarello Mare Verde tel. 0183 400.589.

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN e motorhome d'occasione da 4 a 6 posti in garanzia a rate Autocasa vende o permuta. Tel. (011) 501.765.

42 Antiquariato

ACQUISTANSI oggetti antichi, mobili, dipinti vari soprammobili arredi di ville e abitazioni perizie gratuite! Ifir Piemonte Torino 011 658.483 - 280.939.

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. SAINT-VINCENT cooperativa prenota alloggetti in palazzina centralissima tel. 545.128.

A.A.A. VALLI di Lanzo a L. 12 milioni 700 mila casetta rustica indipendente di vani 2 fienile piccolo giardino a 28 km. da Torino Res Immobili vende tel. 512.923.

A.A. CENTRALEDILE vende a None villetta libera recente salone 4 camere cucina doppi servizi mansarda tavernetta garage giardino possibilità mutuo. Tel. 530.163.

A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende a Valdellatorre alloggio in villa recente signorile ingresso indipendente 2 camere tinello cucinotta abitabile bagno giardino sufficienti contanti 20 milioni resto mutuo.

A Barge 50 km da Torino in stupenda posizione vendo struttura di villa al tetto 1500 mq terreno a soli L. 34 milioni 500 mila (possibilità mutuo). Tel. 0121 72.494, ore ufficio.

A L. 7.000.000
più 6 milioni mutuo vendo Avigliana terreno mq 350 circa con parte di rustico tel. 383.445/6.

A 20 km da Torino vendo centro paese casetta libera 4 vani tettoia da riattare 19 milioni 500 mila (possibilità mutuo finanziario). Telefonare 0121 500.596, ore pasti.

A 6 km da Pinerolo casa ristrutturata libera composta da cantina piano seminterrato 3 camere bagno stalla piano terra 3 camere fienile piano 1 tettoia garage piccolo capannone aperto 2000 mq terreno 73 milioni. Telefonare 0121 72.494, ore ufficio.

ALBISSOLA Spotorno privato vende 2 alloggi vicino al mare con ogni confort. Tel. (011) 901.2411 sabato e domenica (019) 745.089.

ANDORA Marina zona centrale 300 ml mare vendesi comodo alloggio mq 90 libero subito eventuale permuta. Tel. 518.516 Torino.

ASTIGIANO casetta rustica 4 vani cantina più altro fabbricato con stalla portico fienile e terreno a L. 19 milioni 300 mila anche dilazionati. Tel. 710.968.

BALDISSERO Canavese villa libera panoramicissima interamente ristrutturata 200 mq coperti Serim vende tel. 519801.

BRB A libera Avigliana casetta indipendente 4 camere cucina ampia servizi terrazzo mansarda mq 120 ampi box cantina servizi o termo completamente ristrutturata forte mutuo fondiario. Tel. 657.516 657.160.

BRB B libera Almese casetta totalmente ristrutturata 4 camere tinello cucinino servizi tavernetta cantina magazzino terrazzo mq 30 adiacente rustico adibito uso box o magazzino, giardino mq 1000 circa recintato L. 68 milioni dilazioni vero affare. Tel. 657.516 657.160.

BRB C libera Villadeati (Al) villa recentissima signorile saloncino 3 camere cucina servizi tavernetta box terrazzo terreno mq 1600. Tel. 657.516 657.160.

BRB D libera San Raffaele Cimena casa totalmente ristrutturata salone 3 camere cucina biservizi terrazzo terreno mq 2000. Tel. 657.516 657.160.

BRB E libero Corio Canavese 3 camere cucina servizi mansarda box 2 auto parco mq 2000 terrazzi campo bocce L. 55 milioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB F libero Ciriè signorile soggiorno angolo cottura camera servizi box giardino arredato. Telefonare 657.516 - 657.160.

CASA di campagna libera abitabile subito con giardino zona Villafranca Piemontese Cavour vendesi L. 47 milioni. Tel. 513.918.

CASA nuova costruzione località villeggiatura Val Varaita 5 alloggi più box vendo permuto 120 milioni più mutuo fondiario. Tel. (0121) 543.290 ore pasti.

CASALEGNO
(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

CERIALE vendiamo casa indipendente dotata di riscaldamento centrale composta da 10 camere, terreno circostante mq 1000. Ottima occasione. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

CHALET a Corio posizione panoramica mai abitati con terreno acqua luce sufficienti 15 milioni contanti Casa-Nova 920.9705.

COSTRUTTORE ricerca per propria clientela rustici da ristrutturare indipendenti con terreno. Tel. 519.877 Torino.

GABETTI Casale Monferrato 0142 55718 vende Murisengo rustico lussuosamente riattato panoramico terreno.

GABETTI Sanremo 0184 880111 attico vista mare 200 m. piazza Colombo soggiorno a.c. camera bagno terrazzo rip. 84 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880111 Vallebona centro storico ristrutturato soggiorno con a.c. camera bagno 19 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880111 corso Imperatrice vista mare soggiorno due camere cucina due servizi parco 225 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880111 Pompeiana rustico da ristrutturare su due piani sette vani loggia terrazzo 65 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880111 via Matteotti ristrutturati soggiorno camera cucina bagno balcone.

GABETTI Sanremo 0184 880111 S. Lorenzo attico sul mare soggiorno due camere cucina due servizi terrazzo cantina piscina condominiale 160 milioni.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta: vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IMMOBILIARESANPAOLO Cocconato d'Asti casetta su due piani 5 camere servizi più rustico per box o legnaia, terreno 3500 mq coltivato. Tel. 011 503.200 - 505.000.

LIBERO occasione vendiamo a Germagnano Lanzo chalet di soggiorno 3 letto cucina tavernetta box servizi mq 100 prezzo 65 milioni Studio Ri.Ghi. 513.632.

LIMONE a pochi passi dagli impianti vendo in centro residenziale mono bi trilocali ottimo investimento. Mutuo. Tel. (011) 587.014.

PINEROLO
(Buriasco) in palazzina quadrifamiliare con giardino ottime rifiniture ogni confort appartamenti mai abitati di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi terrazzi cantina box doppio L. 44 milioni vende Imit Pinerolo 0121 38.40. Volendo mutuo.

PRALORMO (Cellarengo) villa nuova 3 camere salone cucina tavernetta terreno 1800 mq 59 milioni dilazioni. Tel. (011) 337.917 - 383.747 Guell.

PRIVATO cerca Riviera Ligure villetta o alloggio signorile, fronte mare o vista mare. Cambia o permuta con capannoni industriali nuovi liberi, valore 250-500 milioni. Scrivere «Publikompass 238 — 10100 Torino».

PRIVATO cerca Bardonecchia alloggio signorile spazioso. Cambia o permuta con capannoni industriali nuovi liberi, valore 250-500 milioni. Scrivere: «Publikompass 238 — 10100 Torino».

RUSTICO Bibiana (Pinerolese) monolocale fienile terreno 2000 mq 10 milioni 500 mila contanti 3 milioni 500 mila. Telefonare 011 337.917 - 383.433 Guell.

RUSTICO 1000 mq terreno mezza montagna nel Canavese possibilità 8 vani da ristrutturare occasione vendesi L. 5 milioni più 3 milioni 500 mila mutuo. Tel. (0124) 77.751.

S. STEFANO Mare 8 km Sanremo vendo alloggio ristrutturato prospiciente mare e alloggio nuova costruzione, vista panoramica, zona centrale, tel. 0184 42.092 43.729.

SANSICARIO nel centro commerciale vicino impianti risalita vendo ultimi esclusivi appartamenti mutuo. Tel. (011) 587.014.

SARDEGNA Costa degli ulivi vendo panoramicissimi spaziosi appartamenti fronte mare vacanze più reddito. Tel. (011) 587.014.

SARDEGNA Villaggio Eucaliptus golfo Marinella vendo monobitrilocali a pochi metri dal mare vista stupenda piscina tennis mutuo dilazioni affare tel. 011 587014.

SARDEGNA villaggio Ginepro Marinella vendo appartamento arredato 2 camere soggiorno-pranzo camino verande giardino vista mare piscina vero affare. Tel. (011) 587.014.

SOTTOMARINA
di Chioggia piazzale Europa vista mare appartamento libero composto da 4 camere cucinotta termo bagno ascensore L. 59 milioni Italimmobili Torino 011 599.782.

UTIP AT 0141 55675 vende Sauze d'Oulx adiacente campi da sci appartamenti nuovi con ottime rifiniture box auto.

UTIP AT 0141 55675 vende vicinanze Asti ampio e bel casale in parte ristrutturato vasto terreno circostante panoramico ottimo per circolo privato o club.

VALPERGA Canavese in casa recente appartamenti 2/3 camere tinello cucinino bagno da 19 milioni 900 mila box 3 milioni mutuo dilazioni Gabetti (011) 5767.

VILLA libera nuova costruzione in Bra (40 km Torino) terreno mq 1200 salone 3 camere cucina 2 bagni. Inoltre grande mansarda. Al piano terreno possibilità altro alloggio 3 camere cucina bagno L. 150 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO affitto alloggetto comodissimo acqua termo centralizzati da novembre ad aprile prezzo mite tel. 444843.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.582.

51 Occasioni

SI assumono incarichi vendita all'asta (o acquistansi) arredi vari antichi mobili soprammobili dipinti vari arredi di ville e abitazioni perizie gratuite! Ifir Piemonte Torino, telefoni 011 658.483 - 280.939.

52 Varie

A.A.A. GIOIELLERIA M.C. compra oro argento monete, prezzi massimi. Corso Peschiera 161 ang. Villarbasse, tel. 334.832.

A.A. COMPRO e vendo mobili usati Raspino via Cirio 2, tel. 237.368.

AFFETTI insoluti scelte svela risolve Xilverius sensitivo consigliere orientamento radioestesista grafologo. Tel. 447.2771.

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Dema, strada Mongreno 29, telefono 011 897.844.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 896.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.134.

STAMPA SERA

Sabato [illegible] Novembre 1980

tuttospettacoli

Sempre più numerose le donne tra i leaders dei nuovi complessi

Le api regine del rock

«*Rock è donna!*». Ultimamente questa frase è diventata qualcosa di più di un motto simpatico. Nel vasto panorama dei nuovi gruppi che giungono [illegible] successo [illegible] in veste solista, la figura femminile sta imponendosi, [illegible] artifizi, con sempre maggior determinazione.

Debbie Harry («Blondie»), Nina Hagen, Lene Lovich, Chrissie Hynde, Sue Saad, Pauline Black [illegible] soltanto alcuni dei nomi [illegible] queste agguerrite *rock-stars* che cominciano [illegible] sentirsi con sempre maggior frequenza anche da noi in virtù dei loro successi discografici. [illegible] [illegible] campo delle partecipanti all'ambito trofeo di «*regina del rock*» degli Anni [illegible] [illegible] molto più vasto. Eccone una rassegna che cerca di abbracciare anche le non favorite del momento (che potrebbero però avere tutte [illegible] carte in regola per «*esplodere*» in futuro, visto che, in definitiva, si tratta soltanto [illegible] anticipare [illegible] soddisfare i gusti quasi sempre capricciosi del pubblico).

Debbie Harry, ovvero la nuova Marilyn Monroe, la bionda atomica, la *pin-up* che sta già turbando i sogni di migliaia di uomini europei [illegible] americani ha già compiuto [illegible] anni. Assomiglia, almeno nelle pose, a Marilyn [illegible] canta accompagnata da un gruppo: i «Blondie». Ma per gran parte del pubblico Debbie [illegible] Blondie, anzi gli altri cinque musicisti che l'accompagnano potrebbero anche [illegible] esistere. Con il suo gruppo la Harry ha interpretato il film «*Roadie*» assieme al cantante [illegible] Loaf.

[illegible] loro primo successo discografico [illegible] stato *Heart of Glass* (Cuore di vetro) e ultimamente in Inghilterra durante i loro concerti ci sono stati tumulti [illegible] [illegible] di isterismo. Così come accade [illegible] per Elvis Presley, anche per Debbie-Blondie sono già numerose le ragazze che si sono sottoposte [illegible] operazioni di plastica facciale per assomigliarle.

Nina Hagen [illegible] l'alienazione del rock. Venticinquenne, di Berlino Est, usa presentarsi davanti al pubblico che assiste ai suoi concerti, indossando una calzamaglia color carne. Acconciature eccentriche, testi provocatori, offre di sé un'immagine più che sconcertante, feroce e aggressiva. Punta [illegible] diamante del nuovo rock tedesco è già apprezzata oltre che [illegible] Europa, in America e Giappone. Ama soprattutto scandalizzare ma [illegible] anche un'ottima voce.

Tra delirio, automazione, fantasia e sconvolgimento totale, Lene Lovich costituisce una delle grandi promesse degli Anni 80. Lene è anglo-slava [illegible] in molti l'hanno già definita un «*magico - inquietante - folletto*». Per convincersene basta ascoltare «*Home*», [illegible] brano a metà strada tra l'automatismo elettronico [illegible] di Detroit (patria adottiva della Lovich) [illegible] gli allucinanti fantasmi di un rock mitteleuropeo, demenziale [illegible] metropolitano quanto basta.

Chrissie Hynde fa parte dei Pretenders che attualmente sono [illegible] fenomeno di maggior risalto del rock britannico; un fenomeno che sta contagiando anche l'America dove Chrissie, ex giornalista [illegible] New Musical Express, viene contrapposta a «Blondie» anche se [illegible] magrissima con [illegible] gambe da fenicottero e i tratti del viso molto affilati. Dal canto [illegible] questa cantante-autrice-compositrice possiede [illegible] [illegible] squillante, un po' monocorde ma di sicura presa sul pubblico. Con il disco «*Brass in Pocket*», Chrissie [illegible] i suoi Pretendenti si sono piazzati per diverse settimane [illegible] primo posto delle classifiche [illegible] vendita inglesi [illegible] americane.

Sue Saad è californiana e assieme ai Next si sta facendo apprezzare anche in Italia col singolo «*Gimme Love Gimme Pain*». Sue, assieme ai quattro componenti del suo complesso, fa la classica figura della «*sbarbina*» attorniata da un nugulo di minacciosi *teddy-boys*. Ma anche in questo caso, per questa «*nuova*» stella femminile, i vent'anni sono già un ricordo remoto. La voce però è bene impostata.

Pauline Black assieme al suo gruppo, i Selecter, fa parte dei «*magnifici quattro*» degli Anni 60, ovvero delle quattro *bands* inglesi (Specials, Beat, Madness e Selecter) che in poche settimane hanno sfondato sul mercato britannico riproponendo mode, atteggiamenti e motivetti in chiave reggae-rock di una quindicina di anni fa. Pauline veste da uomo, con tanto di cappello a «*piede di porco*», per rievocare così anche l'immagine di 007-James Bond («*un eroe improbabile* [illegible] *normale come tutti noi*») che è [illegible] po' il filo conduttore di tutti i loro *show*. «Il brano «Too much pressure», che apre ogni spettacolo dei Selecter, dà modo [illegible] Pauline di cantare, far finta di litigare con Charlie (l'enorme bassista giamai[illegible] del gruppo che porta i capelli alla moda Rasta) condire la sua esibizione di [illegible] velo di ironia [illegible] [illegible] [illegible] buona dose di fascino.

Oltre a queste prime sei aspiranti al trono ce ne sono ancora molte altre da citare.

Pat Benatar, piccolina, bruna, esponente della newwave americana, dotata di una forte carica espressiva che le ha già fatto ricevere recensioni entusiastiche dalla stampa degli States.

Rachel Sweet, diciassettenne, che esegue un rock molto duro mischiato col pop dal suono spigoloso e molto martellante. Rachel è di Akron nell'Ohio (la stessa cittadina dei Devo e di Chrissie dei Pretenders) [illegible] attualmente ha un grosso successo presso le *teenagers* britanniche.

Siouxsie-Sioux [illegible] il suo complesso The Banshees, sono un'altra espressione predominante del [illegible] rock inglese. Urla, grida, suoni schizoidi accompagnano tutte le loro esibizioni dal vivo. Siouxsie [illegible] alta, magra, per niente aggraziata, ma con molta inventiva, grinta e voce particolare. Anche in questo caso c'è chi ha visto per questa ragazza dal volto scavato un radioso avvenire. Non per niente la sua attuale casa discografica si è assicurata i diritti in esclusi[illegible] per i prossimi cinque [illegible]

Altro nome meritevole di segnalazione: Martha Davis con i suoi The Motels che offre [illegible] rock molto nervoso pieno di tensioni. Martha canta dall'età di quindici anni [illegible] già nel '72 [illegible] cercato inutilmente la fortuna con un'altra band. «Careful» (Accurato) è il suo secondo album di successo con [illegible] titolo più che azzeccato per questa tenace [illegible] ostinata «*bambolona*» di Hollywood.

Tra le «vamps» destinate a far parlare sono [illegible] annoverare Wendy Wu, cantante fresca e giovanile del gruppo inglese dei Photos; Cherry Vanilla dai capelli rosso fuoco che guida una banda di assatanati che cantano tutti in coro «*Bad Girl*»; Wendy Herman degli Angle Trax, [illegible] voce stupenda.

[illegible] ancora Carolyne Mas, Suzanne Fellini, Hazel O'Connor, Ann Lennox e in più un'altra miriade di gruppi femminili in cui le donne la stanno facendo sempre più da padrone (Demolition, Pearl Harbor and The Explosions, The Raincoats, X-Ray Spex, The Cramps, The B-52's, Clout, The Slits, Wayne-Jane County [illegible] The Electric Chairs, ecc., ecc.).

[illegible] [illegible]

Lene Lovich, anglo-slava, definita «magico [illegible] [illegible] [illegible] del rock»

Le attrici di Mario Merola: Gloriana (la «buona») e Ria De Simone («cattiva»)

Le «tragiche» signore della sceneggiata

Alcune donne della [illegible]neggiata sono persone semplici [illegible] buone che dividono il pane e l'amore con l'uomo che amano; soffrono come bestie perché vengono poi inesorabilmente irretite da qualche «mammasantissima»; [illegible] sognano sempre di poter riuscire [illegible] condurre una vita lontana dalle «cose brutte» che devono invece mandar giù ogni «schifoso giorno».

Altre invece sono decisamente cattive; amiche o addirittura complici del «malamente», invischiate in turpi traffici di droga e delinquenza comune, senza più anima, votate unicamente alla perdizione. Per solito il loro giusto destino è la morte.

La classica rappresentante della prima categoria è Gloriana (Giovanna Russo),

[illegible] Merola

di 30 anni, insieme con Mario Merola, fin da quando a 13 anni vinse ex aequo con lui un concorso per voci nuove.

La seconda categoria (le maliarde cattive), [illegible] rappresentata da Ria De Simone, che nella sceneggiata *O' treno do sole* (in scena all'Alfieri) [illegible] figlia degenere e drogata di un papà anziano, buono, [illegible] distrutto dentro da «chista guagliona» che in preda agli stupefacenti, una la fa e l'altra la pensa.

Le abbiamo intervistate entrambe per conoscere quale effetto si prova a recitare in un teatro, da molti considerato di seconda serie come quello della sceneggiata; per sapere le reazioni [illegible] un attore di fronte a un pubblico sempre tanto entusia[illegible] e pronto [illegible] capire immediatamente da che parte sta la ragione [illegible] vicenda, ma abbastanza ingenuo nel giudicare gli attori.

«*Sono nata povera, poverissima* — è l'esordio di Gloriana, che dice poi d'un fiato —. *La parte che interpreto mi pare di conoscerla da sempre. Sono nata a Forcella e per chi mastica il napoletano* [illegible] *che cosa intendo. I bassi sono stati la mia vita. Questi drammi passionali, con urla, strepiti, pianti, percosse e ammazzamenti li ho davvero visti. E allora il desiderio del riscatto: abbandonare tutta quella miseria* [illegible] *senza lasciare Napoli* [illegible] *quello che per me rappresenta. Stare nella sceneggiata, significa aver realizzato tutto questo. Recito soltanto più quelle vite* [illegible] *doverle vivere davvero. E' una grande condizione di privilegio* [illegible] *mi fa sentire appagata e sempre in mezzo alla* [illegible] *gente*».

«*Il pubblico sente tutto questo* — continua — [illegible] *mi ama e soffre con* [illegible] *"mie pene da palcoscenico", e quando il "cattivo" che non ha fatto che torturarmi per tanto tempo viene ucciso dal "buono",* [illegible] *gente, il pubblico, chiede il bis: il bis dell'atto di giustizia capite? E'* [illegible] *soddisfazione per un attore che forse voi non potete comprendere*». Dice queste parole in fretta [illegible] dolcemente, contenendo anche gli sguardi, quasi per paura [illegible] dare adito al luogo comune che i napoletani gesticolano quando parlano. Da dietro un grosso paio [illegible] occhiali fumèe, i suoi occhi verde chiaro, hanno languori [illegible] dolcezze sottili.

«*So cantare* — dice — *e do tutto al mio pubblico che mi considera* [illegible] *regina della sceneggiata perché sente che sono una di loro che gli racconta i fatti della vita come solo loro conoscono: poveri, disgraziati, cacciati da tutti, soli in "terre anche lontane"*».

E' seduta a [illegible] tavolo [illegible] sul palco del teatro; [illegible] sua vaporosa pelliccia quasi candida, nasconde un corpo minuto ma con tutti gli attributi previsti da un copione che la vedrà in [illegible] recitare quella parte di donna pittata, "malafemmena", adescata [illegible] cattivo.

«*Dicono che è di volpe* — indica la pelliccia quasi [illegible] scusarsi —. *Non sono ricca però. Vivo* [illegible] *giornata come tanti attori. Recitare con Mario Merola è un incanto. L'altra donna* [illegible] *sceneggiata, Ria De Simone, è splendida; tutti i colleghi sono bravi davvero. Che cosa vorrò fare dopo? Quali ambizioni ho?* — Sorride [illegible] un gesto non controllato, nella foga le sfugge: alza un braccio [illegible] lo fa ricadere sul tavolo [illegible] per da[illegible] più forza alle parole —. *Ma la sceneggiata naturalmente. Per rinnovare nel pubblico* [illegible] *ricordo dei torti subiti, per concertare insieme col pubblico il nostro piccolo riscatto quotidiano*».

Ria De Simone invece, la «cattiva» della sceneggiata, non ha avuto i natali in un basso di Napoli; la sua estrazione è decisamente borghese. Ci riceve nel suo camerino, in [illegible] pausa dello spettacolo. «*Dovrò andare in scena solo fra un quarto d'ora, abbiamo tutto il tempo*» dice gentile e decisa.

Gloriana — Ria [illegible] Simone

La sua voce impostata, [illegible] volto dolce e duro nello stesso tempo, gli occhi azzurri e i capelli corvini folti e lunghi, le conferiscono un'aria che non ammette repliche.

E' sicura di sé [illegible] sembra capitata in questo ambiente da sceneggiata per caso. «*Non proprio così* — spiega e sorride; [illegible] allora capiamo che assomiglia in modo impressionante [illegible] Elisabeth Taylor —. [illegible] *può dire che sono estranea a quest'ambiente* [illegible] *sono un'attrice e anche molto seria. La sceneggiata poi, ha già una* [illegible] *regina incontrastata: io faccio il mio dovere e al meglio* [illegible] *me stessa come sempre*». I toni profondi della sua voce incutono un poco [illegible] soggezione.

Accavalla [illegible] gambe mentre si copre meglio e pudicamente un seno con un lembo della vestaglia. «*La "cattiva", nelle antiche sceneggiate, non era mai interpretata* [illegible] *una donna del posto* — spiega —. *Ma per questo ruolo ingrato si chiamava una di fuori. Solitamente la "cattiva" nello spettacolo* [illegible] [illegible] *spagnola* [illegible] *un'orientale, oppure parigina e allora per quella parte si voleva una che non appartenesse al quartiere e addirittura alla città. Adesso forse è rimasta quell'ombra nei confronti dell'infame e allora la si è scelta al di fuori dell'ambiente e per questo eccomi qua*».

«*Benché con Merola* — rafforza queste sue parole con un sorriso dolce e rovesciando indietro il capo con tutti i capelli neri che si alzano [illegible] ricadono lenti quasi sensuali — *significa lavorare con un personaggio pieno di fascino* [illegible] *umanità; e poi il pubblico della sceneggiata per la critica non ha tempo,* [illegible] *è sempre disponibile* [illegible] *meraviglioso*».

Ria De Simone difende la sua militanza in un teatro che non è quello di seconda serie. «*Taranto, Vallone, Enriquez, Tieri, Foà* — dice con orgoglio e allunga una mano per afferrare senza scomporsi un grande poster arrotolato che la vede ritratta accanto ad Arnoldo Foà nel *Miles gloriosus* di Plauto —. *Lì si recitava anche in latino*» [illegible] mette in mostra un sorriso rapido e un'occhiata che vuole quasi essere una spiegazione. «*Ho anche girato numerosi film. Vengo dall'Accademia. Insomma, la sceneggiata mi* [illegible] *anche bene* [illegible] *per questa mia parte drammatica* [illegible] *tossicomane in questo spettacolo occorre molto temperamento* [illegible] *grande professionalità e ci riesco bene anche se a Napoli non ho mai patito la* [illegible] *e sono invece cresciuta a bistecche*». E ride sicura, guarda diritto negli occhi con uno sguardo prima ironico ma subito dopo velato di grande tenerezza.

Nevio Boni

Tanti valzer a Genova con i «Wiener Symphoniker»

Festa viennese per buongustai

GENOVA — *L'orchestra dei Wiener Symphoniker, non celebre* [illegible] *quella dei Wiener Philarmoniker, ma altrettanto brava, celebra gli ottant'anni* [illegible] *sua fondazione con una tournée di concerti attraverso l'Europa che* [illegible] *toccato, unica fra le città italiane, Genova.*

Al teatro Margherita c'era aria di festa nel pubblico e nell'orchestra: Wolfgang Sawallisch da gran maestro della bacchetta dirige con gesti morbidi ed eleganti̇ssimi, il primo violino ad ogni attacco solleva l'archetto con grazia inimitabile e rivolge al pubblico un sorriso carico di gentile malizia, tra le file dell'orchestra si nota un suonatore di flauto dai capelli argentei [illegible] *dai tratti nobilissimi che pare uscito giusto da un quadro della Belle époque e, sulle file degli strumenti, campeggia in posizione rilevata un suonatore di timpani corpulento* [illegible] *maturo che somministra con maestà sacerdotale dei gran colpi sulle* [illegible] *caldaie che* [illegible] *però anche capace di accarezzare con morbidezza inimmaginabile.*

L'orchestra è perfettamente registrata in ogni sezione e produce un suono splendido, ma tutto ciò è abbondantemente scontato; quello che manda il pubblico in visibilio è la viennesità ritmica del Valzer. Quelle pause impercettibili, quel rubato assassino [illegible] *quel sensualissimo trattenere il fiato prima dell'accento, sono una materia prima viennese che non ha surrogati* [illegible] *l'orchestra dei Wiener sa compiere nell'esiguo recinto della battuta di 3/4 giochi d'equilibrio vietati* [illegible] *più grandi suonatori del mondo.*

Non è assolutamente una questione di professionalità; a Vienna alcuni anni fa in un «Weinkeller» sulla piaz[illegible] *di Maria am Hof c'era* [illegible] *vecchio violinista con la testa pelata che girava stancamente tra i tavoli. L'intonazione* [illegible] [illegible] *proprio smagliante, ma quell'esitazione sul primo quarto della battuta,* [illegible] *esibita* [illegible] *una specie di bravura stregante e impudica. A Maria-Enzensdorf, un villaggio alla periferia di Vienna, nel 1972 in* [illegible] *dell'apposizione di una lapide sulla villetta in cui* [illegible] *abitato Webern, un vecchietto arzillo mi raccontò «che della musica del dottor Anton von Webern non aveva mai capito un accidente,* [illegible] *che nelle sere estive il Maestro suonava divinamente al pianoforte i valzer di Strauss con gran gioia di quelli che si raccoglievano sotto le sue finestre.*

Carattere dominante del Valzer [illegible] *dunque, anche a livello esecutivo, una vena di genuina musicalità popolare in cui fluiscono talvolta gli estri sbarazzini e sfrontati del «Wiener Schnauze» (espressione intraducibile che si può rendere approssimativamente con «Faccia tosta viennese»). Così è capitato che i professori dell'orchestra si siano messi* [illegible] *cantare durante* [illegible] *chiasso*[illegible] [illegible] *sghemba* Marcia egiziana, *abbiano sparato colpi di rivoltella durante un pezzo inneggiante alla caccia e suonato a tutto spiano un'incudine nella* Feuerfest-Polka.

Con i pezzi più celebri, come Storie del bosco viennese o il bel Danubio blu, *l'ispirazione di Strauss sale di tono addentrandosi in una specie di descrittivismo incantato che attraversa paesaggi dolcissimi colti come durante* [illegible] *gita in carrozza il cui scalpitio tranquillo è sottolineato dal rullo dei tamburi* [illegible] *dal battito lieve dei timpani. Qui* [illegible] *nel fastoso* Keiserwalzer *l'esecuzione dei «Wiener» si è rivelata più che mai sensibile ed elegante, ma, sia detto senza offesa alla stupenda orchestra, tutta quell'eleganza incipriata, quello scintillio di parati, il lusso insomma della grande orchestra sinfonica, indicano* [illegible] *traiettoria che porta dritto* [illegible] *Hollywood.*

Mettendo in scena qualche [illegible] *fa al Burg Theater le* Storie del bosco viennese *di Horvath, Otto Schenk, sfruttando la ripetizione dei «W»* [illegible] *collocato sul fondale la sigla* «Wir Wiener Wissen Was Gut Ist» *(Noi viennesi sappiamo quello che* [illegible] *buono). Inflazionato dalla sconfinata riproducibilità tecnica dei dischi, della televisione e delle musicassette, il Valzer rischia* [illegible] *allontanarsi sempre di più da quel motto.*

Enzo Restagno

Una protesta del «Fuori» per il film «Cruising»

Al Pacino nel film

Questo il comunicato diffuso ieri sera al cinema Reposi [illegible] Torino dove si proiettava [illegible] film «Cruising».

«In occasione della prima visione del film «Cruising» il Fuori (Movimento di liberazione [illegible] lesbiche e [illegible] omosessuali), protesta contro l'immagine dell'omosessuale [illegible] dell'omosessualità che [illegible]esto film offre.

«Essa [illegible] è solo [illegible] frutto [illegible] strumentalizzazion[illegible] di [illegible] [illegible] situazioni, i quali, ancorché da provare, così come sono somministrati al pubblico provano l'ipocri[illegible]a e la demagogia [illegible] la quale hanno [illegible] il problema.

[illegible] [illegible] anche il risvolto negativo e drammatico [illegible] come oggi [illegible] pensi [illegible] sfruttare l'omosessualità [illegible] [illegible] consumistici.

«Gli omosessuali? Tutti assassini, violenti, corrotti e corruttori, frequentatori [illegible] [illegible] [illegible] ed [illegible] più vigliacchi. [illegible]ta non è la realtà! E' solo il frutto dell'immaginazione [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] di persone [illegible]e sono violente e squallide più dei loro personaggi.

«Gli [illegible] e le lesbiche [illegible] Fuori volantine[illegible] di fronte [illegible] sala di proiezione, invitando tutti [illegible] boicottare questo film che esprime solo immagini di "squallida" violenza».

Aria mediterranea — Teatro degli Infernotti, stasera [illegible] domani (ore 21) il chitarrista Marcello Capra propone un concerto che si ispira [illegible] «Aria mediterranea», il suo ormai noto long playing. Accanto a Capra saranno in scena [illegible] percussionista Tony Palmieri [illegible] il bassista Luciano Saracino.

Musica [illegible] Grugliasco — L'Associazione Giovani Amici della Musica di Grugliasco comunica che si terrà stasera alle 21 il concerto del Quadro Telemann, musica da camera: soli, duetti [illegible] trii del XVII [illegible] XVIII secolo. Il concerto avrà luogo nella Sala Concerti dell'Associazione, via La Salle angolo via G. Perotti (ingresso libero).

Steve Mc Queen, divo venuto dalla gavetta, è morto a soli 50 anni

Il cuore del «fuggiasco» ha ceduto

LOS ANGELES — E' morto Steve McQueen. Il popolare attore americano è stato stroncato da una crisi cardiaca, secondo l'annuncio dato da un portavoce a Los Angeles, nella clinica Santa Rosa di Juarez, nel Messico, [illegible] era stato operato per l'asportazione [illegible] un tumore. Aveva cinquant'anni.

Il portavoce di McQueen ha spiegato che l'intervento [illegible] stato giudicato riuscito, [illegible] *a quanto pare* [illegible] *risultato troppo faticoso per McQueen».* Accanto a lui quando [illegible] spirato erano la moglie Barbara, che aveva sposato undici mesi fa, la figlia Terry di 21 anni e il figlio Chadwick [illegible] 20 avuti dalla prima moglie, l'attrice Nelle Adams.

Steve McQueen si era sposato in seconde nozze con la stella del cinema Ali McGraw; divorziarono nel 1978. Nella vita privata McQueen si adoperava per assistere i bimbi bisognosi e gli indiani Navajo. Guidava il trattore agricolo e [illegible] [illegible] costose vetture sportive, pilota[illegible] i suoi vecchi aerei, frequentava la chiesa locale. Un collega disse che era evidentemente *«un uomo che aveva fatto pace con Dio».*

L'ex moglie accusa i medici

JUAREZ — La crisi cardiaca [illegible] a [illegible] McQueen è stata causata, dice il chirurgo che ha operato per tre ore, da un [illegible] tumore che pre[illegible] sul [illegible] Dure parole dell'ex moglie dell'attore Nelle per i medici messicani [illegible] [illegible] curato per mesi Steve; li [illegible] [illegible] [illegible] ciarlatani e [illegible] che l'attuale moglie [illegible] troppo giovane e ingenua per capire che cosa accadesse.

Il chirurgo Cesar Santos Vargas, noto per i suoi [illegible] su pazienti [illegible]tti da cancro, [illegible] detto che l'intervento cui è stato sottoposto ieri mattina l'attore [illegible] durato circa tre [illegible]: il tumore [illegible] totalmente asportato [illegible] dopo l'operazione Steve [illegible] — ha aggiunto [illegible] chirurgo — era in ottime condizioni [illegible] morale [illegible] parlava normalmente».

Il dott. Santos Vargas ha messo [illegible] rilievo [illegible] la [illegible] Santarosa non ha nulla [illegible] [illegible] [illegible] con la cli[illegible] di Tijuana nella [illegible]le l'attore [illegible] [illegible] sottoposto a terapia [illegible] sul laetrile e [illegible] speciale dieta.

LOS ANGELES — La migliore biografia [illegible] Steve McQueen l'ha composta lui stesso. Rifece la storia della sua vita, senza autocompiacimenti, in un articolo scritto per l'agenzia di stampa Associated Press quando, grazie al travolgente successo de *La grande fuga*, era sulla cresta dell'onda e nessuna avvisaglia faceva presagire il terribile male che l'ha condotto prematuramente alla tomba. Era il [illegible]

«A volte — scriveva — *stento a credere a quello che mi* [illegible] *capitato. La mattina, quando mi sveglio, devo sin*[illegible] *che sono proprio lo Steve McQueen del cinema, che ha una moglie meravigliosa, due figli adorabili,* [illegible] *casa, dei soldi in banca».* E aggiungeva, con lo stesso to[illegible] «*Quando girai* La grande fuga *per il regista-produttore* John Sturges *e la società Mirisch, continuavo a dirmi: "Se facessero un film sulla mia vita, ecco come dovrebbero intitolarlo:* La grande fuga*"».*

[illegible] nel [illegible] ultimo [illegible] «The Hunter»

E in effetti la vita dell'atto[illegible], dalla prima adolescenza sino [illegible] momento in cui poté considerarsi arrivato, fu una fuga continua. *«Ho fatto quasi tutti i mestieri immaginabili* — sono sempre [illegible] [illegible] parole testuali — *da ragazzo* [illegible] *piuttosto difficile da trattare. Mia madre pensò di mandarmi alla Repubblica dei ragazzi, un istituto di Chino, in California, per giovani sbandati. Probabilmente fu la* [illegible] *migliore che potesse capitarmi. Laggiù mi raddrizzarono. Comunque lasciai la scuola quando* [illegible] *15 anni per imbarcarmi su una petroliera. Dopo di allora lavorai nei campi di legname — facevo sandali —, andai nei Marines, feci il garzone di bottega, il venditore ambulante, il barista, il venditore di enciclopedie».*

Poi, di colpo, le cose cominciarono a girare nel verso giusto. Viveva al Greenwich Village, il quartiere degli hippy, degli artisti alle prime armi, degli attori in cerca di fortuna — per sbarcare il lunario stava dietro al bancone di [illegible] bar — quando [illegible] [illegible] gli propose di frequentare le lezioni di recitazione presso il vicino teatro. Fu dura, [illegible] non si scoraggiò. Quaranta [illegible] [illegible] lavoro settimanali gli sembravano troppe, ed eccolo a sgobbare per 72.

«Una cosa che mi insegnarono alla Repubblica dei ragazzi — ricordava — *fu la disciplina e, per Giove, mi tornò utile quando cominciai a recitare. Ottenni una borsa di studio per la scuola di recitazione drammatica di Herbert Berghof e più tardi venni accettato all'Actors Studio: una delle cose più eccitanti della mia vita».*

Da allora fu un successo. Vennero due parti [illegible] rilievo in altrettante opere teatrali di successo, *The Gap* [illegible] *Hatful of rain* (Il cappello pieno di pioggia). In quella fucina di talenti che [illegible] Broadway ebbe anche la fortuna di incontrare la futura moglie, Nelle Adams, la persona *«più importante»* della sua vita.

«Ora vivo [illegible] *Beverly* — scriveva 17 anni fa — *ho in effetti più spazio per le cose che mi piacciono: guidare auto sportive e moto. L'unico rammarico è che non posso fare quello che mi piace: non ne ho assolutamente il tempo».*

Ormai preso nell'ingranaggio del cinema, passava da un film all'altro. Dopo *La grande fuga*, che segnò la sua ascesa nel firmamento cinematografico (aveva già alle spalle ruoli di secondo piano in *Lassù qualcuno mi* [illegible] [illegible] *I magnifici sette*), ven[illegible] *Love with the proper stranger*, con Natalie Wood, cui seguì *Soldato sotto la pioggia*, che interpretò a fianco di Jackie Gleason.

Nonostante [illegible] successo, [illegible] sicurezza economica, la sua «grande fuga», però, continuava... Rievocando l'impatto con gli indiani [illegible] una riserva Navajo, notava: *«Essi (gli indiani) hanno un modo di dire: "Una terra dove c'è tempo* [illegible] *spazio sufficiente"».* E concludeva: *«E' quello che voglio anch'io».*

In mostra all'Uovo un'affascinante raccolta di «bautte» d'origine veneziana

Dietro le maschere della Commedia dell'Arte

TORINO — *«Venezia è la città della maschera, dell'io che si divide e viaggia alla ricerca di* [illegible] *stesso attraverso le avventure del Caso, è il luogo dell'incontro* [illegible] *dell'incanto senza nome».*

Un antico mestiere, quello del fabbricatore di maschere, caduto in disuso con la fine della Commedia dell'Arte, [illegible] stato recuperato in tempi recenti da Sartori, veneziano, per [illegible] [illegible] però solamente teatrale. [illegible] la maschera nel '700 a Venezia [illegible] [illegible] capo d'abbigliamento che permetteva a chi la indossava, dato il clima [illegible] libertinismo, di celarsi completamente, di agire nel più assoluto anonimato.

Il primo esempio di queste maschere, definite neutre, in quanto prive di espressione, [illegible] la Moretta, di colore nero, che riparava il volto interamente, riportando solo due fessure [illegible] per gli occhi. I quadri [illegible] Tiepolo, Canaletto, Longhi, mostrano poi la successiva trasformazione, la Baùta bianca, abbinata [illegible] velo nero, al cappello [illegible] tricorno, alle ampie mantelle. Difficile è risalire ai significati, si può solo supporre che l'uso derivi [illegible] costumi dei Paesi orientali, con i quali Venezia aveva, all'epoca, molteplici contatti.

E' in questi giorni a Torino per esporre le sue maschere al circolo L'Uovo, Francesco Apollonia, di Venezia, che, seguendo lunghe e attente ricerche sotto [illegible] direzione del [illegible] maestro Enzo Cogno, itera [illegible] tradizione più antica, quella settecentesca, per la fabbricazione di antiche maschere veneziane e della Commedia dell'Arte. Francesco, per i suoi Arlecchino, Capitano, Pulcinella, Brighella, Pantalo[illegible] e Baùta ha ricavato gli stampi negativi in gesso dai positivi del '700 in legno per maschere in cuoio, conservati [illegible] Museo di Ca' Rezzonico.

Altri documenti, oltre agli stampi, [illegible] i quadri delle varie epoche sui quali ha operato delle discriminazioni, escludendo quelli che, come il Longhi, interpretavano le maschere, modificandole [illegible] caricature.

Il procedimento, [illegible] grandi linee, parte dalla fabbricazio[illegible] [illegible] [illegible] positivo [illegible] creta, da cui si ricava [illegible] negativo in gesso da ricoprire di scagliola; si lavora con cartapesta, seguendo i tratti con pennelli speciali, si ricopre con gesso [illegible] Bologna levigato [illegible] carta vetrata e si passa al colore. Questo procedimento [illegible] [illegible] lungo [illegible] delicato nella prima parte, in quanto la perfezione del risultato dipende dalla fedeltà del primo stampo; il metodo porta non [illegible] [illegible] produzione [illegible] larga scala, [illegible] ad accurati esemplari, frutto di una meticolosa ricerca.

La mostra a l'Uovo vedrà esposto un Arlecchino con espressione terrifica e bozzo rosso, segno della [illegible] discendenza [illegible] maschera del diavolo della favolistica medievale francese; Baùte bianche [illegible] dorate con fessure piccole che nascondono [illegible] taglio degli occhi impedendone il riconoscimento [illegible] becco alto che consente di respirare bene, bere [illegible] mangiare. Capitani [illegible] lunghi nasi ed espressioni che rimandano [illegible] nomi: Spaventa, Spaccamonti... [illegible] poi le altre maschere che abbiamo già nominato, ognuna nella sua più antica raffigurazione.

Francesco Apollonia costruisce le sue maschere anche per il teatro che, [illegible] le [illegible] esigenze, gli impone vari esperimenti sui materiali: le maschere per un «Falstaff» erano in cartoncino leggero, quella per la Belle Excentrique, ripresa dai disegni [illegible] Cocteau, [illegible] stata realizzata addirittura in «scottex». L'ultimo intervento [illegible] stato per il *Pulcinella* [illegible] Stravinsky, in scena in questi giorni al Teatro Goldoni di Venezia.

La mostra, corredata da documentazione fotografica a cura di Loredana Leconte, espone anche i lavori di un altro antico artigianato, quello della carta marmorizzata, ripreso da Alberto Valese, anche lui veneziano.

Queste carte, che vengono fuori da un antichissimo processo di elaborazione [illegible] elementi tutti naturali, ristudiati e ritentati senza far alcun ricorso a tecniche artificiali, possono servire oltre che in legatoria, anche [illegible] parati, oppure si possono marmorizzare direttamente, non per ricopertura, sfere, coni, vari oggetti per arredamento.

Tanto le maschere quanto le carte marmorizzate hanno il segreto fascino dell'oggetto [illegible] antica fattura; chi volesse usarle per teatro o per ripetere i fasti dei carnevali veneziani, per arredare o per tenerle [illegible] sé, le può trovare [illegible] l'Uovo durante il periodo di apertura della [illegible]

Floriana Piquè

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Quaranta anni L'assalto alla fortezza Europa**, documenti. Lo sbarco delle truppe alleate in Normandia (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Non li puoi portare appresso**, prosa. Replica (1969)
15,45 **Big Mac: Ma come l'hai fatto!**, comiche
16,10 **Los Angeles - Ospedale Nord:** giuramento, telefilm (c)
17 — **Tg 1 flash** (c)
17,05 **Alle cinque sabato sera**, varietà (c)
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza**, riflessioni sul Vangelo (c)
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
19,20 **Zaffiro Acciaio: Un fiore d'ottobre**, sesto episodio — *A seguito della catastrofica seduta spiritica, Zaffiro stata inghiottita dal passato. Il suo spettro si materializza assieme agli altri alla vecchia stazione. Acciaio tenta di riportarla fra i vivi* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Scacco matto**, gioco a premi con Pippo Franco, Laura Troschel e Claudio Cecchetto (c) — *Fermate il colpevole, giallo-quiz. Imprenditore annuncia improvvisamente di essersi sposato. Nipoti, segretaria e dipendenti, temendo di venir esclusi dagli affari e dall'eredità, cominciano a tramare* (c)
22,05 **Josephine Beauharnais**, sceneggiato. Quinta puntata — *Giuseppina segue in Italia Bonaparte, non cessando però di intessere relazione con un tenente degli Ussari. La tresca scoperta, ad opera di Napoleone, soprattutto grazie alle soffiate di sua sorella Paolina, gelosa del suo potere* (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

12,30 **Le avventure Black Beauty: Il capriccio di Susie**, telefilm — *Black Beauty cambia carattere diventando nervoso e ribelle. La colpa non è sua, ma di qualcuno che segretamente gli somministra delle droghe* (c)
13 — **Tg 2 Ore tredici** (c)
13,30 **Bella Italia**, città, paesi, volti e cose da difendere, inchiesta (c)
14 — **Scuola aperta**, settimanale sui problemi educativi (c)
14,30 **Sabato sport** (c)
17 — **Tg 2** (c)
17,05 **Il barattolo**, varietà (c)
18,55 **Estrazioni Lotto** (c)
19 — **Tg 2 Dribbling**, rotocalco sportivo (c)
19,45 **Tg Studio aperto** (c)
20,40 **Alla conquista West: I predoni del fiu-** telefilm — *Ignaro del fatto che guerra sia cessata da un pezzo, un solda- sudista continua la sua battaglia personale sparando ai nordisti che incontra. Catturato da Luke Josh, si rifiuta di spiegare il perché del suo lungo isolamento* (c)
22,15 **La linea d'ombra**, di Andrzej Waida, con Marek Krondrat, Tom Wilkinson. Drammatico 1976 — *Da un racconto di Joseph Conrad: giovane ufficiale marina si ritrova comandare un veliero dovendo combattere contro una maledizione, un secondo ostile a lui, la bonaccia, e la malattia che miete vittime fra l'equipaggio* (c)
23,55 **Tg 2 Stanotte**

Rete tre

19 — **Tg 3** (c)
19,30 **Gianni Pinotto**, cartoni animati (c)
19,35 **Il pollice**, programmi visti da vedere (c)
20,05 **Concerto per rotore e paesaggio**, di Folco Quilici (c)
20,35 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,40 **Un treno nella foresta**, sceneggiato — *Il 7 novembre del 1918, i quattro componenti della delegazione tedesca cui spetta il compito penoso della firma dell'armistizio, affrontano in automobile in treno l'estenuante viaggio verso il luogo convenuto* (c)
21,30 **Giotto**, documentario (c)
22,25 **Tg 3** (c)
22,55 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)

TV ESTERE

Svizzera

16,20 **Per i ragazzi** (c)
17 — **Figlia d'Africa**, telefilm (c)
17,50 **Video libero** (c)
18,15 **Musicmag** (c)
18,40 **Telegiornale - Estrazioni del Lotto** (c)
18,55 **Il Vangelo di domani** (c)
19,10 **Scacciapensieri**, cartoni animati (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **Film svizzeri del passato: L'uomo bombetta** (c)
22,10 **Telegiornale - Sabato sport** (c)

Montecarlo

17 — **Cartoni animati** (c)
17,20 **Western all'italiana**, telefilm (c)
18,25 **Pandeiro**, varietà (c)
19,05 **Telefilm** (c)
19,35 **Puntosport** (c)
19,45 **Notiziario - Il buggzzum** (c)
20,35 **Colpo sensazionale servizio Sifar**, di José L. Merino, con Steen Cooper. Spionaggio 1968 (c)
22,20 **Telefilm - Oroscopo** (c)
23,15 **Notiziario** (c)
23,35 **Parigi**, di Jean Maley, con Silvie Breal, H. Lambert. Giallo 1973 (c)

Capodistria

17,10 **Cronaca di un incontro pallacanestro** (c)
18,40 **Andy padre per forza**, telefilm (c)
18,40 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
19,30 **La scena del rock**, programma musicale (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,30 **The Indian**, la prova coraggio, Norman L. Foste, con Jay Silverheis. Western 1964 (c)
22 — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
22,10 **Canale 27** (c)
22,20 **Le donne deboli**, di Michel Boisrond, con Jacqueline Sassard. Commedia

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Ci siamo anche noi.** Programma i più giovani Paola Scarabello, con Cristina Piras
15,30 **Broadway e Hollywood: il musical americano.** Presenta Vera Giannini
16 — **Ladro!** Un programma di Isola Gonza- con partecipazione di Ubaldo Lay
17,03 Radiouno jazz '80. **Professione jazz: dney Becket.** Programma scritto da Francesco Forti
17,30 **Europa.** Colloqui su arte, cultura spettacolo scritti condotti da Giuseppe Liuccio
18,45 GR1 Sport presenta Il campionato italiano in diretta dagli stadi
20 — **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,30 **Cattivissimo.** Programma di Robert Veller
21,03 **Cab-musical.** Dal Gatto Nero Times Square. Programma di Adriana Parrella
21,30 **Autoradio.** Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile e sugli automobilisti. Programma di Pasquale Balsamo e Lucio De Sanctis
22,15 Radiouno jazz '80. **Stagione pubblica di Jazz.** Concerto la partecipazione dell'Orchestra Ritmica di Milano diretta da Tony Scott
23 — La telefonata Gaio Fratini

DUE (FM 95,6)

15 — **Avanzate, capricci e fughe Ferruccio Busoni.** Originale radiofonico in tredici puntate di Amleto Micozzi, 6ª puntata
15,42 **Parade.** Presenta Paolo Testa
17,32 Invito Teatro. **Non svegliate signo-ra...** di Jean Anouilh, con Achille Millo, Lilla Brignone, Milena Vukotic, Vannucci, Renzo Montagnani
19,50 **Tutti insieme: Angelo Branduardi, Milva, Renato Carosone Henghel Gualdi**
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico **I Con- di Roma.** Direttore Giuseppe Sinopoli
22,50 **Nottetempo.** Presenta Cristina Gazzera

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musi-**
15,30 **Speciale un certo discorso** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica; mostre, spettacoli presentati da Elisabetta Mondello
20 — Guido Vergani invita **Pranzo alle** Musiche e canzoni prattutto di ieri
22 — **La cameristica in Brahms.** 10ª trasmissione

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

13,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
14,30 **Speciale casa** (c)
15 — **L'alibi**, drammatico 1969
16,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
17,30 **Musica eccellente**, filmati musicali (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
19 — **La grande vallata**, sceneggiato (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Angie**, telefilm (c)
— **I cavalieri del cielo**, telefilm
21,30 **Film**
23 — **Agente speciale**, telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 — Canale 49-60

13,30 **New York Police Department**, telefilm (c)
14 — **bianca**, documentario
14,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (c)
15,30 **Che femmina, che dollari!** commedia 1961
17 — **vivere**, documentario
17,30 **New York operazione dollari**, giallo 1964
19,10 **Calciomanie** (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
20,05 **York Department**, telefilm (c)
20,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (c)
21,30 **Carnet per un morto**, spionaggio 1968 (c)
— **Lasciateli vivere**, documentario
23,30 **Luce rossa**, spogliarello (c)

Telecupole — Canale 57

14 — **Cartoni animati** (c)
15 — **Film**
16,30 **Film**
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **Volare** (c)
19,35 **musicali** (c)
19,45 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Orizzonti sconosciuti**, documentario
21 — **Italia, ultimo atto?**, drammatico 1977 (c)
22,30 **no stop**, quindicinale di automobilismo (c)
23,30
23,45 **Ufo** (c)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,45 **Film**
14,30 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
15 — **Dottor Kildare**, telefilm (c)
15,30 **Danguard Ace**, cartoni animati (c)
16 — **Cartoni animati** (c)
17 — **verdi superstar**, per i più piccoli (c)
18 — **Video show** (c)
18,30 **Danguard Ace**, cartoni animati (c)
19 — **Trc flash** (c)
19,10 (c)
19,40 **Cartoni animati** (c)
20,10 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
20,40 **Movie**, rubrica cinematografica
21,15 **Telefilm**
21,40 **Film**
23 — **Telefilm**
23,45 **terza candela**, asta telefonica (c)
1,15 **Film**

Videovercelli — Canale 37-60

16,30 **Colpo grosso**, gioco premi (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19,10 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
20,30 **Notiziario**
20,45 **Videovercelli Sport**
20,55 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
21,25 **Police Woman**, telefilm (c)
22,25 **Wkrp in Cincinnati**, telefilm (c)
22,45 **Film**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

13,45 **Cartoni** (c)
14,15 **Agente speciale**, telefilm (c)
19 — **Anteprima sport**
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **Notizie flash**
20 — **Agente speciale**, telefilm (c)
21 — **di moda** (c)
21,15 **La spiaggia**, commedia 1953
22,45 **Notiziario dell'auto**
23,15 **Telenotte** (c)
23,30 **L'amico padrino**, drammatico 1972 (c)
1 — **Buonanotte con...** (c)

TV PRIVATE

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Doris Day**, telefilm (c)
14,45 **Saper vivere** (c)
15,15 **Vinovo corre**, trotto in diretta, quiz e scommesse a premi, con Silvia Rosa Brusin e Dario Mazzoleni (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Musicalmente vostro** (c)
17,15 **The Monkies**, cartoni animati (c)
17,45 **Gackeen**, cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
18,45 **Getta robot**, cartoni animati (c)
19,15 **Grp** ■ - Almanacco storico (c)
19,40 **Maxivetrina** (c)
20,05 **Musicalmente vostro** (c)
20,15 **Doris Day**, telefilm (c)
20,50 **Le canzoni dei ricordi**, revival musicale presentato da Maria Teresa Rivoira (c)
21,30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
22,35 **Almanacco storico** (c)
22,40 **Pastasciutta nel deserto**, di C. L. Bragaglia, con Franco Volpi, Giovanna Ralli. Commedia 1962 — *Africa settentrionale, 1943; caporale italiano ottenuta la licenza tenta di imbarcarsi, ma, sorpreso da una battaglia, è costretto a percorrere in lungo e in largo il deserto alla ricerca di un ufficiale che sembra essere sparito*
0,15 **Grp flash** (c)
0,30 **Storie sulla sabbia**, di Riccardo Fellini, con attori non professionisti. Drammatico 1963 — *Tre episodi: una giornata* ■ *le altre di una bambina di quattro anni alla spiaggia; bambini e adulti ad un pranzo di nozze; ricchi e insoddisfatti giovani passano una serata in un paesino di pescatori*
0,50 **Dai giornali di domenica** (c)
2 — **L'angelo azzurro**, di Joseph von Sternberg, con Marlene Dietrich, Emil Jannings. Drammatico 1930
3,30 **I** ■ **dio**, con Antonio Sabàto, Erika Blanc. Western 1963 (c)
5 — **Maria Antonietta regina** ■ **Francia**, di Jean Delannoy, con Jeanna Boitel, Richard Todd. Storia romanzata 1956

Tele Subalpina — Canale ■

17,30 **Da Berlino l'apocalisse**, ■ Mario Maffei, con Roger Hanin, Ugo Pagliai. Spionaggio 1965 — *Agente francese* ■ *Berlino cerca il corpo di un collega, ucciso e fatto scomparire per misteriose ragioni* (c)
19 — **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
19,30 **Spionaggio senza frontiere**, di Jean-Claude Dudrumet, con Jean Marais, Gaia Germani. Spionaggio 1962 — *Direttore di un'agenzia* ■ *pubblicità, coinvolto, attraverso un casuale scambio di cappotti, in un intrigo di spie, accetta di collaborare con l'Intelligence Service britannico eguagliando e superando la bravura di molti professionisti dello spionaggio*
21 — **La** ■ **il tempo**
21,45 **I due assi del guantone**, ■ Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Paola Tedesco. Comico 1973 — *Squattrinati siciliani* ■ *Roma, dopo essere sopravvissuti alcuni giorni imbrogliando proprietari di ristoranti, smascherati da uno di costoro* ■ *costretti a lavorare come sguatteri, rivelano casualmente doti pugilistiche e vengono avviati ad una carriera truffaldina quanto sleale* (c)

Quarta Rete — Canale ■

12,45 **Film**
14,15 **Spectreman**, telefilm (c)
14,45 **Melody market**, filmati musicali (c)
15,30 **I baroni** ■ **medicina**, di Jacques Rouffio, con Michel Piccoli, Gerard Depardieu, Jane Birkin, Marina Vlady. Drammatico 1975 — *Da un autentico fatto di cronaca: in* ■ *cittadina francese il clan dei medici che controlla il «mercato della salute» contrasta chiunque emerga col ricatto, l'intimidazione e soprattutto tentando di spingerlo al suicidio* (c)
17 — **Cosa c'è di nuovo sul mercato** (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
18,30 **Agente Newmann**, con G. Peppard, E. Roche. Poliziesco 1973 — *Incorruttibile sergente di polizia, aiutato da un collega si prepara al ritorno di un gangster italo-americano, espulso dagli Usa per dieci anni, deciso a riprendere* ■ *redini del traffico* ■ *della droga* (c)
20,30 **Guerriero rosso**, di Jack Starret, con Jody McCrea, Marie Gahva. Western 1972 — *Giovane apache sulle tracce dei quattro che sterminarono la sua famiglia per poche pepite d'oro* (c)
22 — **Flash Gordon**, di Michel Benveniste, con Jason Williams, Suzanne Fields. Parodistico 1974 — *Cavaliere dello spazio assieme alla bella compagna giunge sul pianeta governato da un imperatore pazzo* ■ *maniaco sessuale che, coadiuvato da un'insaziabile consorte, lo costringe a cimentarsi con ogni sorta di bizzarria erotico-fantascientifica* (c)
23,30 **Oroscopo** (c)
23,40 **Film**
1 — **Spogliarello** (c)

Televox — Canale 28,5

17 — **Mosaico**
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Atelier**
19,30 **Il miliardo lo eredito io**, con Louis De Funès, Pierre Dudan. Commedia 1963 — *Dei sette discendenti di un curioso nobiluomo deceduto duecento anni prima, il solo ad ereditare sarà il primo che riuscirà a dimostrare di essere affetto da* ■ *male incurabile. Tutti ricorrono ad espedienti di ogni genere*
21 — **La gioia della fede**
21,30 **Piccola ribalta**

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13 — **Telefilm** (c)
14 — **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
14,30 **I nostri amici**, telefilm
15 — ■ ■ **donna** (c)
16,15 **Star Trek**, telefilm (c)
17,15 **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
17,45 **L'incredibile Hulk**, cartoni animati (c)
18,45 **Quizlandia**, gioco a premi per i più piccoli (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
20,20 **Libera** ■ **il vento**, sceneggiato. Seconda puntata (c)
21,30 **Lo spavaldo**, di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Lucille Benson. Drammatico 1971 — *Meccanico, aspirante corridore automobilistico, entrato in contatto con* ■ *famosissimo campione di motocross, assunto alle* ■ *dipendenze, inizia a scoprire i lati meschini della personalità di costui, prendendolo talmente in odio* ■ *improvvisarsi crossista e sfidarlo, gara dopo gara* (c)
23,30 **L'uomo** ■ **porta accanto**, di David Greene, ■ Eli Wallach, Niehemiah Persoff. Drammatico 1971 — *Agiata coppia di coniugi, rientrando dalle vacanze scopre che la figlia sedicenne è diventata un'eroinomane* ■ *incolpano di questo il figlio hippie che viene subito scacciato di casa. Un loro vicino, tranquillo insegnante, scopre invece che a iniziare la ragazza* ■ *stato il suo primogenito, apparentemente tranquillo studente, in realtà cinico spacciatore di droga* (c)
1,30 **Calamo**, di Massimo Pirri, con Valeria Moriconi, Lino Capolicchio. Drammatico 1975 — *Discendente di una ricca famiglia pugliese, traviato dal seminario, si lega sentimentalmente alla sorella, passando con lei attraverso esperienze di vario tipo, dalla droga alla meditazione* (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

13 — **I bucanieri**, telefilm
13,30 **Squadra segreta**, telefilm (c)
14 — **Tennis**: cronaca dell'incontro McEnroe-Connors, prima parte (c)
15 — **Baleari operazione oro**, di J. Maria Forqué, ■ Mireille Darc, Marilù Tolo. Avventuroso 1965 — *Un'ereditiera americana, una coppia di ladri internazionali* ■ *un'affascinante signora, collezionista di gioielli, tentano di impadronirsi, in concorrenza fra loro, di un preziosissimo scettro custodito da un agente segreto* (c)
16,30 **Roy Rogers**: La truffa dell'assicurazione, telefilm
17 — **Guglielmo Tell**: Il ragno, telefilm
17,30 **I** ■ Il chirurgo, telefilm
18 — **Squadra emergenza**: La promozione, telefilm (c)
19 — **Programma musicale** (c)
19,30 **Anni intrepidi**: La guerra all'Est, sceneggiato. Dalle memorie di Winston Churchill (c)
20 — **Squadra segreta**, telefilm (c)
20,30 **Hawaii squadra cinque zero**: Incubo nell'arcipelago, telefilm (c)
21,30 **Il conte di Montecristo**, di David Greene, con Richard Chamberlain, Tony Curtis, Trevor Howard, Taryn Power. Avventuroso 1975 — *Dal celebre romanzo di Dumas — Vittima di quattro individui senza scrupoli,* ■ *capitano di marina viene rinchiuso in* ■ *carcere corso. Riuscito ad evadere, divenuto padrone di una colossale fortuna, tornato in Francia sotto mentite spoglie, inizia con determinazione la sua vendetta* (c)
23,15 **Speciale ore undici** (c)
23,45 **Un affare di cuore**, di Gilbert Gates, con Natalie Wood, Brice Davidson. Drammatico 1975 — *Trentaduenne paralitica, conosciuto un giovane avvocato, s'innamora di lui, ricambiata. Il loro matrimonio ha un inizio felice, uno svolgimento monotono, ed una triste fine, fra continui litigi* ■ *reciproci sospetti* (c)

Telè Europa 3 — Canale 58

13,15 **La famiglia Addams**, telefilm
13,45 **Gackeen**, cartoni animati (c)
14,15 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
15,15 **Strike** (c)
15,45 **Le olimpiadi** ■ **mariti**, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Delia Scala, Sandra Mondaini. Commedia 1961 — *Giornalisti approfittando della lontananza delle mogli invitano a casa due turiste tedesche che, per equivoco, giungono scortate* ■ *una marea di amici invadentissimi. Al ritorno improvviso delle consorti, non sapendo con che scusa cavarsela, tentano di far credere di* ■ *organizzato un convegno per dimostrare, fornendo prove inoppugnabili, che Hitler* ■ *ancora vivo*
17,15 **Per queste valli** (c)
18,15 **Gackeen**, cartoni animati (c)
18,45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
19,15 **La famiglia Addams**, telefilm
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
20 — ■ **Smart**, telefilm
20,30 **WKRP in Cincinnati**: La ispezioni ■ Mammà, telefilm (c)
21 — **Agente Pepper**: Agenzia di pegni, telefilm (c)
22 — **Vieni a fare la spia con me**, di Mashall Stone, con Andrea Dromm, Troy Donahue. Spionaggio — *Affascinante agente speciale indaga sulle misteriose morti di alcuni colleghi a bordo della medesima nave nel Mar dei Caraibi* (c)
23,45 **L'uomo con** ■ **valigia**, telefilm (c)
0,45 ■ **preda**, di Domenico Paolella, con Zeudi Araya, Micheline Presle. Drammatico 1975 — *Colombiano spiantato, abbandonata la moglie alcolizzata, ruba ad uno strozzino dei gioielli per potersi rifare una vita accanto all'amante.*

Tv Flash — Canale 39

19 — **Space Angels**, cartoni animati (c)
19,30 **Telefilm**
20,20 **Il sole** ■ **pelle**, di G. Stegani Casorati, con Ornella Muti, Stella Carnacina. Drammatico 1971 — *Studenti, innamorati, fuggono romanticamente in barca* ■ *vela alla volta dell'isola di Ponza. Naufragati, riparano su un isolotto. A* ■ *intanto si teme il rapimento a scopo di estorsione,* ■ *quando vengono ritrovati, nonostante le insistenze di lei, lui è accusato di averla sequestrata* (c)
22 — **Flash attualità** - A ■ Castagner, commenti al campionato di calcio (c) - **Il leone di Amalfi**, di Pietro Francisci, con Vittorio Gassman, Carlo Ninchi. Storia romanzata 1951 - ■ **attualità**

Rete Manila 1 — Canale 44

12,30 **Film**
14,30 **Psico check up** (c)
16 — **Gallomania**, gioco a premi con Renzo Gallo, replica (c)
18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
19 — **Quattro chiacchiere...** (c)
19,30 **Quando volano le cicogne**, di Michail Kalatozov, con Tatiana Samoilova, Andrej Batalov. Sentimentale 1957 — *Infelice a causa della lontananza dell'amato, in guerra sul fronte tedesco, una giovane durante un bombardamento subisce la violenza del cugino ed è costretta* ■ *sposarlo. Quando il fidanzato, colpito da una mina, muore, un commilitone cerca di rintracciarla*
21,30 **Film**
23,30 **La Colt** ■ **il** ■ **dio**, di D. Jones, con Jeff Cameron. Western 1973

Videogruppo — Canale ■

13 — **Assassinio al galoppatoio**, giallo
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
16 — **Santarellina**, di Yves Allégret, con Fernandel, Anna Maria Pierangeli. Commedia 1955 — *Trasposizione dell'omonima commedia: le peripezie di una collegiale innamorata, abilissima nell'eludere la sorveglianza delle monache*
17,30 **Uau!**, cartoni animati (c)
19 — **Boys and girls scout**, telefilm
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
20 — **Ironside**, telefilm (c)
21 — **Operazione love**, con Lana Turner, Barry Sullivan. Sentimentale 1958 — *Una giornalista che vive nel ricordo dell'amante morto decide di scriverne la biografia e si rivolge per avere informazioni alla sua vedova. La donna però riconosce in lei la sua rivale*
22,30 **Il musicuore** (c)
22,50 **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
23,30 **Videonotizie**
23,40 **Prima pagina** (c)
24 — **Film**

TV NAZIONALE

Rete uno

10 — **Santa Messa** (c)
11,55 **Segni del tempo**, settimanale di attualità cattolica (c)
12,15 **I grandi fiumi: Il Reno**, documentario (c)
13 — **Tg l'una**, attualità (c)
13.30 **Tg1 notizie** (c)
14 — **Domenica in**, varietà [illegible] Pippo Baudo (c)
14,15 **Notizie sportive** (c)
14,35 **Disco ring**, musica e dischi presentati da Jocelyn (c)
15,15 **Notizie sportive** (c)
FILM 15,25 **Mike Andros: I palloncini**, telefilm — *L'autopsia di uno studente universitario morto per un'overdose di eroina rivela cose inaspettate* (c)
16,30 **Novantesimo minuto** (c)
17 — **Fuori due**, anteprima di Scacco Matto (c)
18,10 **Notizie sportive** (c)
18,15 **Campionato italiano di calcio**, sintesi di un tempo di una partita di serie B (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Bambole**, sceneggiato. Prima puntata — *Nobile decaduto e dissoluto, tradisce ripetutamente la moglie [illegible] prostitute di alto e basso rango. Quando una [illegible] queste, che sembra interessarlo più delle altre, viene incarcerata per furto, lui si riavvicina alla consorte che, timorosa di quel che potrebbe accadere quando la rivale uscisse di galera, medita di ucciderla* (c)
21,50 **La domenica sportiva** (c)
22,50 **Prossimamente** (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

10 — **Antologia [illegible] Supergulp**, fumetti in tv (c)
10,30 **Cineclub: Maciste all'inferno**, documenti (c)
11,10 **Una colonia di trichechi**, documentario
11,30 **Prossimamente** (c)
11,45 **Tg2 atlante**, attualità (c)
12,15 **Qui cartoni animati** (c)
12,40 **Anteprima [illegible] Crazy Bus**, con Milly Carlucci e Alfredo Papa (c)
13 — **Tg2 ore tredici** (c)
FILM 13,30 **Poldark**, sceneggiato. Quinta puntata — *Poldark [illegible] sotto processo sotto la falsa accusa di aver fomentato il saccheggio di una nave. Invano la moglie cerca di dimostrare la verità, il giudice si mostra insensibile alle sue parole* (c)
15,15 **Diretta sport: Rieti**: cronaca dell'incontro di pallacanestro Ferrarelle-Antonini (c)
16,30 **Crazy Bus**, varietà, con Milly Carlucci, I Gatti di Vicolo Miracoli e Angelo Branduardi (c)
18,40 **Tg2 gol [illegible]** (c)
19 — **Campionato italiano di calcio**: cronaca registrata di [illegible] tempo di una partita di serie A (c)
19,50 **Tg2 [illegible] aperto** (c)
20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva (c)
20,40 **Qualcosa [illegible] Monica**, tutti i film di Monica Vitti (c)
21,50 **Tg2 dossier**, documenti (c)
22,40 **Tg2 [illegible]** (c)
22,55 **Concerto sinfonico [illegible] Wolfgang Sawallisch**: J. Brahms, sinfonia n. 4 in mi minore (c)

Rete tre

14,30 **Diretta sportiva** (c)
18,45 **Prossimamente** (c)
19 — **Tg3** (c)
19,15 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
19,20 **Il concertone: Daryl Hall and John Oates** (c)
20,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,40 **Tg3** (c)
21,25 **Tg3 sport regione** (c)
21,40 **Con amore...** storie raccontate dai protagonisti (c)
22,20 **Tg3** (c)
22,35 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
22,40 **Recital di Sergio Verdirame**, dal Conservatorio Giuseppe Verdi [illegible] Torino (c)

TV ESTERE

Svizzera

11 — **Concerto domenicale** (c)
13,30 **Telegiornale - Un'ora per voi** (c)
14,35 **[illegible] sfidamorte** (c)
15,20 **Verso il tetto del mondo** (c)
FILM 16,10 **Kung-Fu: L'uomo che taceva**, telefilm (c)
17 — **Trovarsi a casa** (c)
19 — **Telegiornale** (c)
19,20 **I piaceri della musica** (c)
20 — **Il regionale - Telegiornale** (c)
20,35 **Due uomini a confronto**, sceneggiato (c)
21,50 **La domenica sportiva - Telegiornale** (c)

Montecarlo

17 — **Telemontecarlo baby** (c)
FILM 17,30 **Allarme sul [illegible] Danubio**, di Gheorghe Naghi, con Dan Popescu, Fabian Ferenc. Avventuroso
19,05 **Settimanale moto** (c)
FILM 19,15 **[illegible]** (c)
19,45 **Notiziario - Superparolissimo** (c)
FILM 20,35 **Il prezzo del potere**, con Giuliano Gemma, Warren Vanders. Western 1969 (c)
22,15 **Torti [illegible] faccia - Oroscopo** (c)
23,15 **Notiziario** (c)
23,35 **Totò, Peppino e la malafemmena**, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Peppino De Filippo, Dorian Gray. Commedia 1956

Capodistria

15 — **Cronaca di [illegible] incontro di pugilato** (c)
FILM 17,45 **Film**
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **Un silenzio [illegible] sentire** (c)
19,45 **L'angolino [illegible] ragazzi** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Mash, la guerra privata [illegible] sergente O'Farrel**, [illegible] Frank Tashlin, con Bob Hope, Phyllis Diller. Commedia
22 — **Canale 27** (c)
FILM 22,10 **The Bold ones: Lisa**, telefilm (c)
23 — **Musica senza confini**: moderato cantabile (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

7 — **Musica [illegible] giorno di festa**
9,30 [illegible]
10,13 Anna Bonasso e Valeriano Gialli presentano **Croce e Delizia**
11 — **Rally**. Supplemento domenicale
11,50 **La mia voce per la [illegible] domenica** ovvero Aleatico il Diaframmatico
12,30 Marco Manusso, Michele Maffei e Chicca Stabilini presentano **Carta Bianca** (1ª parte)
13,15 **E le stelle [illegible] a guardare**. Programma [illegible] Laura Conte e Luca Nicolay
14 — Radiouno jazz '80. **Jazz attualità**. Programma di Franco Fayenz
14,30 **Carta bianca** (2ª parte)
15,20 **Tutto il [illegible] minuto per minuto** a cura [illegible] Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
16,30 **Carta bianca** (3ª parte). Quiz dagli studi, musica e premi [illegible] vincitori
18,30 **[illegible] Sport - Tuttoba[illegible]** Il campionato [illegible] pallacanestro all'ultimo minuto
20,05 **Iris**. Melodramma in [illegible] atti di Luigi Illica. Musica di Pietro Mascagni
23 — **La telefonata** di Gaio Fratini

12,45 **Hit Parade** [illegible] ovvero dischi caldi. Presenta Paolo Testa
13,40 **Sound-Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche. Presenta Francesco Vairano
14,30 **Domenica sport** (1ª parte)
15,20 **Domenica [illegible] noi** (1ª parte). Conduce Franco Nebbia
19,50 **Il pescatore [illegible] perle**. Proposte confidenziali e senza pregiudizi di Franco Soprano
21,10 **Nottetempo**. Presenta Cristina Gazzera

DUE (FM 95,6)

11 — **Radiograffiti**. Fatti, personaggi, curiosità, musiche dall'età della pietra al transistor
12 — **Anteprima sport**. Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

TRE (FM 98,2)

14 — **Le ballate dell'Anticrate**. Favola e cronaca di un viaggio nella cronaca
17 — **La Vestale**. Opera in tre atti [illegible] Victor-Joseph Etienne [illegible] Jouly. Musica di Gaspare Spontini
19,35 **Pagine [illegible] sosia di** Fjodor Dostoievskj
21 — **Festival [illegible] Salisburgo 1980**. Direttore Leif Segerstam
22,20 Un racconto di O'Henry **La quadratura del circolo**, [illegible] Danilo De Girolamo [illegible] Elia Schilton
22,30 **Jacques [illegible]**
23 — Marcello Rosa presenta **Il jazz**

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

12 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
13 — **Documentario**
13,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
14,30 **Sette [illegible] Rta**, anticipazioni [illegible] programmi della settimana (c)
FILM 15 — **Film**
FILM 16,30 **Il sergente Preston**, telefilm (c)
17 — **Lo sport** (c)
17,30 **Reportage**, attualità (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
19 — **La grande vallata**, sceneggiato (c)
20 — **Il mondo animale**, documentario
FILM 20,30 **Angie**, telefilm (c)
FILM 21 — **I cavalieri [illegible] cielo**, telefilm
FILM 21,30 **Scandali nudi**, commedia 1964 (c)
FILM 23 — **Thriller**, telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 — Canale 49-60

10,40 **Senza [illegible] filo di classe**, commedia 1970 (c)
12 — **Lasciateli vivere**, documentario
12,30 **Calciomania** (c)
13 — **Il volo dell'aquila**, dialogo con i telespettatori (c)
FILM 13,30 **Saladino**, avventuroso 1963
15 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 15,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (c)
FILM 16,30 **Telefilm**
17 — **Lasciateli vivere**, documentario
FILM 17,30 **I lunghi giorni dell'odio**, western 1968 (c)
FILM 19 — **[illegible] confini dell'Arizona**, telefilm (c)
20,30 **Evasione bianca**, documentario
21 — **Calciomania** (c)
FILM 21,30 **Morgan [illegible] da legare**, commedia 1965 (c)
23 — **Film**

Telecupole — Canale 57

12,30 **Obiettivo agricoltura** (c)
FILM 13 — **La trattoria dei ricordi** (c)
FILM 15 — **Noi non siamo angeli**, commedia 1955
FILM 16,30 **Capitan Uragano**, commedia 1960
18 — **Cartoni animati** (c)
19 — **Trent'anni fa** (c)
19,35 **Filmati [illegible]** (c)
19,45 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Lo [illegible]** (c)
20,45 **Le meraviglie [illegible] natura**, documentario
21,15 **Arcobaleno '80**, programma musicale (c)
22,10 **Spazio 40** (c)
22,45 **Notiziario**
FILM 23 — **E venne il tempo [illegible] uccidere**, drammatico (c)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 9 — **Film**
10,30 **Domenica insieme** (c)
12,15 **Cartoni animati** (c)
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
FILM 15 — **Dottor Kildare**, telefilm (c)
15,30 **Operazione Panda** (c)
17 — **Cartoni animati** (c)
17,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 19 — **Film**
FILM 20,40 **Il posto**, drammatico 1961
FILM 23 — **Il dottor Kildare**, telefilm (c)
FILM 23,30 **Big story**, telefilm
FILM 0,05 **Film**

STAMPA SERA

io confesso tu confessi

autobiografie, diari e ricordi di celebrità

Comicità involontaria nel dramma dell'ex pornostar Linda Lovelace

Gola profonda ha chiuso

ORDEAL [illegible] *l'autobiografia che Linda Lovelace, la più famosa diva-por[illegible] degli Anni Settanta ora quasi in miseria ha dettato al giornalista Mike McGrady. In America è alla terza edizione, presto sarà tradotto in Italia, Germania, Francia [illegible] Olanda. Linda Lovelace è l'interprete di* Deep Throat *ovvero* Gola profonda, *film che probabilmente finirà al rogo, perché [illegible] [illegible] proiezioni vengono ancora oggi precedute [illegible] seguite da violente manifestazioni di dissenso collettivo.*

L'America, insomma, se ne vergogna e ben venga questo libro-verità che non a caso si chiama Ordalia, [illegible]*ro [illegible] prova di Dio, la prova del fuoco.* «Dio mi ha indicato la strada. Oggi ho una vita normale e devo ringraziare Dio per questo» *afferma l'ex diva. E lo dedica al figlio,* «perché sappia il vero motivo che [illegible] ha spinta [illegible] girare quel film». *Umilissima, accet[illegible] [illegible] condanna per alta immoralità e se non sarà perdonata, ebbene lo capisce.*

Dio viene spesso scomodato come se si fosse compiuto [illegible] balzo indietro nel tempo [illegible] la «colpevole» si sentisse una strega di Salem [illegible] odore di rogo. [illegible] seguendo l'attenta analisi che compie Isabella De Piaz su «Playmen», per una volta tirato in causa per ragioni opposte alle solite, si ha tutt'altra sensazione.

Linda Lovelace [illegible] semplicemente [illegible] stupidotta plagiata da uno sfruttatore e che non aveva né la stoffa né l'avidità per diventare una prostituta. E' stata costretta a diventarlo anche in senso cinematografico, ma ha poi trovato la forza di abbando[illegible] una vita che le faceva orrore. Non ha colpa alcuna [illegible] neppure il più severo moralista inquisitore potrebbe affermare il contrario. [illegible] altre perversioni e delitti hollywoodiani sono stati soffocati [illegible] passati sotto silenzio.

[illegible] può credere alla De Piaz quando commenta: «Il guaio della vicenda Lovelace [illegible] che [illegible] il dolore riesce ad apparire disperato, mentre [illegible] piacere, beh, [illegible] piacere è... il grande assente in "Ordeal". Nemmeno il lettore più malizioso [illegible] guardone riesce ad essere travolto dalle descrizioni dei momenti "turpi" che sono vissuti [illegible] partecipazione e liquidati con poche parole scelte male. Il che se non altro salva la Lovela[illegible] dall'accusa di voler vendere pornografia spacciandola per un atto di pentimento. Nulla di tutto ciò. "Ordeal" assomiglia di più ad un lungo atto di pentimento spacciato come purissima pornografia».

Il libro-verità [illegible] costellato di «perle» che rendono anche i momenti più turpemente drammatici come visti attraverso gli occhiali cinici di Woody Allen. I suoi primi cinque clienti, tanti glie [illegible] ha procurati all'esordio il marito Chuck Traynor, quando lei ritorna nella stanza sono «due mezzi vestiti e tre mezzi nudi». *E il commento viene dopo una sequenza [illegible] cui lei si rifiuta, trema, piange e lo sfruttatore la trascina in bagno, [illegible] punta una rivoltella [illegible] tempia e grida:* «Spogliati maledetta! Spogliati [illegible] non piangere. Il pianto non rende». *Altra ineffabile constatazione a conclusione dell'orgia con i cinque principi azzurri:* «Non mi hanno detto neppure [illegible] parola dolce, un "tesoro". Non un "dolcezza mia". Erano dei robot sul corpo di un robot».

L'ingenuità [illegible] Linda Lovelace appare abissale. Lei stessa lo ammette fornendo [illegible] dato allarmante: «Ci sono migliaia di ragazze che somigliano alla Linda di otto anni fa. Ero impreparata, ingenua, disposta [illegible] tutto e un [illegible]o' sciocca». *Il futuro marito [illegible] alto, bello, con il Jaguar e la guarisce dall'insonnia* «perché in Honduras ho imparato [illegible] ipnotizzare [illegible] può essere utile». *E (sottolinea nel suo commento la De Piaz) proseguendo nel saggio di comicità involontatia, Linda conferma:* «Chuck mi disse: "Quando ti sveglierai sarai in grado di dormire otto ore. [illegible] era vero».

Ma Chuck ha importato dall'Oriente anche altre portentose tecniche amorose sul rilassamento che renderà celebre [illegible] gola della fidanzata. Prima ne fa un uso personale, poi dice lei: «C'era una crisi economica, un giorno [illegible] ne torna [illegible] casa senza il Jaguar [illegible] con un Volkswagen che non ha neppure l'aria condizionata, cosa doveva fare...?!».

Linda Lovelace sembra avere la sindrome della scusa. Se [illegible] suo aguzzino le presenta quelle prostitute che dovranno iniziarla, lei stupi[illegible] soprattutto di [illegible] sono: «Strano, avevo sempre pensato che le puttane avessero i capelli cotonati e il viso truccato pesantemente. Lei invece era così normale...». *E di Melody che si innamora di lei:* «Melody, [illegible] prego, sei solo una buona amica per me». *E solo in questo episodio si domanda se non sarebbe stato un buon metodo per sfuggire [illegible] Chuck, [illegible] [illegible] un momento, poi accetta anche [illegible] punizioni:* «Mi puniva sempre [illegible] quelle torture mi lasciavano esausta, ma anche felice. Era [illegible] [illegible] ogni volta si dovesse ricominciare [illegible] zero. [illegible] purificavano».

Certo gli americanisti all'uscita di Ordeal in Italia avranno nuovi argomenti. Si può sposare la tesi europeistica della De Piaz che la paragona a Justine del marchese De Sade, una moderna Justine a New York, meno disgraziata che alla celebrata domanda: «Perché tu che hai visto [illegible] mondo orribile e corrotto, hai seguito la via [illegible] virtù», *risponderebbe* «perché conviene!». *L'altra può [illegible] nostalgie western [illegible] rivedere in [illegible] l'indomabile donna del bandito che spera sempre che smetta di assaltare banche e treni per mettere [illegible] una fattoria. Resta una terza ipotesi, quella [illegible] masochismo.*

Ed è rispondendo agli [illegible]nunci economici «S-M» (sado-masochismi) che Linda Lovelace entra nel mondo del cinema. Risponde a: «Cercasi sadomasochiste modelle per il cinema» *[illegible] ottiene una parte in un filmino in cui ha come partner un dobermann. [illegible] non si [illegible] della serie «Rin Tin Tin» [illegible] «Lassie», ma di [illegible] film hard-core che, non bisogna dimenticarlo, significa «tutto quello che vedete, è proprio vero».*

Linda Lovelace, caso eccezionale tra migliaia di ragazze senz'altro più dotate di lei che sembra molto più la cameriera di un self-service che non una diva, deve la [illegible] fama proprio [illegible] quel filmino. Fu visionandolo che il produttore di Deep Throat *puntò [illegible] dito [illegible] disse* «Voglio quella», *[illegible] non ci potevano [illegible] dubbi perché sullo schermo oltre [illegible] lei c'era solo [illegible] dobermann.*

[illegible] Hugh Hefner, l'editore [illegible] «Playboy» *l'invitò ad un suo ricevimento per quel film, che* Gola profonda *l'aveva annoiato. Voleva rivederlo dal vero, ma la cosa non funzionò perché nel frattempo Linda [illegible] imparato un sistema per disgustare i cani.*

L'incalzare degli episodi si fa rivoltante, eppure Linda, [illegible] dove altre impugnerebbero un'arma non solo metaforica, si dice «amareggiata» *perché* «come ogni brava ragazza americana, sognavo [illegible] essere scoperta da un gran[illegible] regista mentre [illegible] seduta sul bordo [illegible] una piscina». *Come a dire, pazienza, le vie per arrivare ad Hollywood sono evidentemente infinite.*

Stando alle prime impressioni, [illegible] davvero le femministe la acclamarono come femmina padrona («che ribalta il ruolo maschio-donna. Lei si serve dell'uomo e lo [illegible] come oggetto sessuale»), *forse dopo l'uscita di* Ordeal *dovranno rivedere qualche concetto. [illegible] mentre gioiscono i predicatori per [illegible] pecorella smarrita tornata nel gregge, resta la sensazione di aver ascoltato la storia di [illegible] schiava che farebbe rivoltare nella tomba Abramo Lincoln.*

e.don.

Foto [illegible] [illegible] Feguy per «Playboy»

Dietro la facciata della Mecca del cinema

Babilonia a 35 millimetri

Charlie Chaplin tra Gloria Swanson e Marion Davies

DOVEVA *chiamarsi Babilonia, dal- [illegible] città di gesso e cartone che Griffith fece costruire nel 1915 per girarvi il kolossal* Intolerance *che contava ben [illegible] centinaio di comparse. Da questa idea Kenneth Anger ha preso l'idea del suo ormai notissimo* Hollywood Babilonia, *la cronaca delle principali nefandezze compiute dietro la facciata sfarzosa che porta un terzo nome, Mecca [illegible] cinema.*

E' una cronaca spietata, troppo spesso nera, che non risparmia i nomi più celebri. Dalle orge folli del grassone Roscoe Fatty Arbuckle — che nel '17 guadagnava 50 mila dollari la settimana — e fu «scaricato» dalla Paramount

Clara Bow

solo dopo che nella sua [illegible] letto aveva assassinato in modo turpe la modella venticinquenne Virginia Rappe, alla morte [illegible] Thelma Todd. Il giudice decise per «avvelenamento da ossido di carbonio», ma il suo avvocato sostenne sempre essere stata uccisa dai sicari di Lucky Luciano.

Gangsterismo [illegible] Babilonia sono andati spesso a braccetto. Nomi da noi sconosciuti, come quello di Benjamin Bugsy Siegel, padrino di George Raft, a quello di Tony Stompanato, accoltellato a morte dalla figlia di Lana Turner.

Ma Hollywood Babilonia *è anche [illegible] cronaca giallorosa gustosissima. Lo star system californiamo ha sempre cercato di coprire gli scandali, ma ha dovuto spesso arrendersi davanti alle «memorie», ai «diari» personali di personaggi minori. Come la segretaria di Clara Bow che nel '26 [illegible] nota come* «la più piccante pupa-jazz del cinema». *Questa Daisy De Voe vendette alla rivista «Graphic» piccanti particolari sulla vita privata della diva e fornì l'elen- [illegible] gentiluomini che avevano frequentato il suo salottino cinese: dal «comico» [illegible] Cantor, al «vampiro» [illegible] Lugosi [illegible] ai cow-boy Rex Bell, e all'esordiente Gary Cooper.*

Un altro «diario» fu fatale negli Anni Trenta a Mary Astor: il suo. Era rilegato d'azzurro [illegible] riempito con una scrittura elegante e slanciata che, dissero i grafologi, dimostrava [illegible] notevole mancanza d'inibizioni. Precisazione superflua visto il contenuto quasi esclusivamente dedicato ai suoi rapporti amorosi. [illegible] quando il marito Franklin Thorpe lo aprì distrattamente dopo averlo trovato per caso tra la biancheria intima della moglie, capì subito che quel «ha una resistenza formidabile, non so come faccia» *non si riferiva a lui, bensì al commediografo George S. Kaufman.*

Resta celebre degli Anni 35 la frase «Ah, notte del deserto! Col corpo di George che si tuffava nel mio, nudo, sotto le stelle...». *In tribunale Mary Astor ottenne la figlia [illegible] causa del comportamento che [illegible] tenuto il marito nel periodo di separazione, ma il diario [illegible] le fu restituito: fu bruciato ufficialmente come «scritto pornografico». Ma lo scandalo non recò danno alla sua popolarità.*

Babilonia ha sempre perdonato i figli prediletti. Charles Spencer Chaplin che si metteva continuamente nei guai con le ninfette. Eric von Stroheim che spre- [illegible] migliaia di dollari per girare orge vere che mai sarebbero apparse sullo schermo. Gloria Swanson che lo finanziava. Errol Flynn, spesso processato per violenza carnale, addirittura sposo della bisessuale Lili Damita.

D'altra parte, quale Babilonia sarebbe se [illegible] fosse disposta a perdonare i suoi cittadini che si rinnovano sempre, ma restano anche nella tragedia che [illegible] volte li travolge, [illegible] poco ammantati di ridicolo.

Rita Maritt, collezionista di

Gli sporc

John Wayne

DEMOLIRE *un* mito è già, si sa, una bella faticaccia. Figuriamoci mandarne a carte quarantotto qualche decina... Eppure [illegible] Maritt, una stellina brillata a flevoli sprazzi n[illegible] firmamento di Hollywood fra gli Anni 40 e 50, c'è riuscita splendidamente usando l'artifizio di prammatica in questi casi: scrivendo cioè [illegible] libro, [illegible] più autobiografico, che Feltrinelli ha buttato alla chetichella sul mercato italiano nei giorni scorsi sotto il titolo *Gioco sfrenato* («Avventure di un sex-symbol»), [illegible] caso collocandolo nella corrosiva collana dei «Franchi narratori».

E' bastato, alla Maritt, ripercorrere con *«protervo candore»* (come si legge sul retro [illegible] copertina) [illegible] fotografica memoria [illegible] propria frenetica giovinezza erotica, quasi [illegible] dietro o fra le quinte di quel dolce-amaro inferno di cartapesta e celluloide, tra divi alcolizzati e [illegible] produttori, attricette in svendita e abili ruffiani, patetiche comparse e miliardari untuosi — unica eccezione il «fantasma» Howard Hughes. Confusi tutti in un balletto grottesco, più che osceno, disperatamente legati dal filo comune del successo [illegible] del sesso, in quest'ordine: il secondo inevitabilmente strumentalizzato ai fini del primo.

Introdotta a forza in questo mondo all'apparenza fantastico [illegible] atrocemente reale, violentata [illegible] sedici anni [illegible] un qualunque, anonimo Jimmy Cardello (*«E' rude [illegible] inizio, [illegible] quell'età, persino a Hollywood»*), Rita di-

viene presto, con allegra con
quelle parti si definisce una
«collezionista», per così dire,
si badi — ai soliti fini di lucro,
stessa si presenta così: *«Metti
mondo, un altro Onassis, veni
siamoci!". Io prendo il fugon
diciamo noi, sopravvive. Una*
che una santa, *«la Santa degli*

Dai numerosi «impossibili»
quentati [illegible] Maritt (di origine
dal vero cognome, Cattaneo)
nulla [illegible] ancora oggi, quasi se
lavoricchiare nel mondo del
Los Angeles. E anche questo
velenoso, non sarebbe forse
per l'intervento [illegible] uno scritto
Trupp.

Ma gli uomini del «mito»? Qu
[illegible] troppo male, come Fra
Cornelius Vanderbilt. Ma altri...

Il tonfo peggiore spetta pro
chael Morrison, in arte John W
stardo, realmente». Il rude
[illegible] «berretti verdi», il Vero Am
«Chiamami Duke, bambina».
racconta lei, disgustata —. *Re*

James Dean andava di corsa

«Non gliene fregava niente. [illegible] del cinema [illegible] celebrità. [illegible] denaro per lui [illegible] merda. Non gli importava vivere o morire. Fu questo che in lui mi arrapò, soprattutto». *E' James Dean, l'indimenticabile protagonista di* Gioventù bruciata, *visto da Rita, che lo conobbe [illegible] '55, poco prima della tragica fine.* «Era triste [illegible] segretivo, in calzoni di [illegible] giubbotto di renna, semp[illegible] Ti [illegible] voglia d'essere libera».

La prima uscita insieme, sulla motoci- [illegible] che «sembrava un animale minaccioso»: «Appoggiai [illegible] guancia contro la sua schiena, chiusi gli occhi. Non corremmo per il viale [illegible] Tramonto *(il Suns
Boulevard, ndr)*. Volammo!». *E all'arrivo
ristorante* «parcheggiammo nel vicolet
sul retro. "You okay?" domandò. "No p
blems", risposi. "Ma [illegible] mai qui nel
colo?" "My thing, una cosa mia. Mi pia
entrare dalla porta di dietro"».

*Dopo [illegible] cena, sempre spaghetti da «F
tsy», dopo l'amore, sempre rapido e sile
zioso, giubbotto di* [illegible] e «brache app
[illegible] calate», *veniva sempre l'inevitabile*
gotta cut, devo tagliare».

*Quel 30 settembre, udita alla radio
notizia:* «Piansi. E pregai per James De
signore, accoglilo e sii gentile con lui».

...divi negli Anni Cinquanta, distrugge i miti in «Giochi sfrenati»

...accioni di Hollywood

Henry James

George Raft

Frank [illegible]

Eric Maria Remarque

...sap|volezza, ciò che [illegible] ...am|-fucker, una insolita di n|omi famosi. E non — ...lan|'è [illegible] che l'autrice ...che| l'uomo più ricco del ...sse |da [illegible] e mi fa, "Spo- ... Sono [illegible] che, come ...sop|ravvivitrice». Ma an- ...imp|ossibili».

... di |fama mondiale fre- ...talia|na, come si deduce ... no|n ha infatti ricavato ...ssa|ntenne, si arrabatta a ...cin|ema, nella babele di ...libr|o, «innocentemente» ...hai |apparso se non fosse ...re |professionista, Philip

...alc|uno, qua e là, non ne ...k S|inatra, Gene Kelly o

...bab|ilmente [illegible] Marion Mi- ...ayn|e: «Era un pazzo ba- ...owb|oy, il futuro ufficiale ...eric|ano, implorava Rita: ... «il |Duca! Pussa via — ...cit|ava la parte [illegible] duro, *lui, anche nella vita. Come una roccia. Ma vi giuro che [illegible] sua virilità non era, quanto a dimensioni, più del [illegible] mignolo».*

[illegible] che, pure se impietoso, potrebbe dar lavoro agli psicanalisti, nell'interpretazione del poderoso arco d'attività artistica, [illegible] non, di *Big John.* Ma non basta: *«Quando gli dissi che la polizia aveva sfondato la porta del mio vicino di stanza, amico del famoso gangster Bugsy Siegel, il Duca commentò che lui era venuto ad abitare a Hollywood Hills "perché, baby, qui c'è tanta gente in gamba"». «Una volta, ubriaco fradicio, pisciò sui miei fiori e me li ammazzò tutti. Non volli più saper-[illegible] Andasse al diavolo».*

La [illegible] stravagante abitudine aveva, a quanto pare, il grande John Barrymore, che però [illegible] più romantico: *«Mi diceva: "H[illegible] due facce, quel tuo piccolo culo innocente, oh mia Rita. Tu sei come una mezza luna, qua lucente e luminosa, là buia e oscura. Il che è per questo che questi cretini di Hollywood vanno pazzi per te". Ricordo come fosse oggi la sera che mi disse davvero così, con quella sua dizione scespiriana».* Poco dopo, anche lui le avvelenò i fiori, *«con gran cura».*

C'è in *Scarface* un personaggio minore, un gangster amato dalla sorella del protagonista, che finisce per ucciderlo: [illegible] interpretato da George Raft, attore *«sobrio, incapace di grandi voli»* (così lo definisce l'Enciclopedia dello spettacolo), che una [illegible] Rita andò [illegible] trovare. *«La casa, s'intende, [illegible] tutta grandura holliwudiana, [illegible] lui non perse tempo in mezzo e mi condusse dritto su di sopra, in camera da letto. Ero delusa, oltre che arrabbiata: sullo schermo [illegible] era così vecchio, come appariva in persona. La camera era superba, tutti velluti [illegible] antichità. Sulla toletta c'era un centinaio di boccet-[illegible] di profumo. Ebbi la sensazione di trovarmi in un film di gangster, solo che era realtà!».*

Prima [illegible] Raft c'era stato [illegible] fascinoso trombettista Harry James (*«un tipo sexy come lui? uhau, era come [illegible] invito in paradiso»*), prossimo sposo di Betty Grable. Un unico incontro, esploso in *«un miliardo di piccole stelle, che mi ha rovinato per sempre, cocchi: non mi sarei più potuta accontentare di qualcosa di meno».*

Lo stesso indaffarato, *«sorridente»*, intrallazzatore che [illegible] combinato l'incontro con James, un certo Larry Daniels, portò la diciassettenne Rita da lui, *«l'asso»: «Quando gli venni presentata, Frank Sinatra mi squadrò per così dire da capo a piedi e disse: "Ciao, baby". E a Daniels: "Ehi, [illegible] grande pupa". Mi disse di aspettarlo all'Hotel Plaza. Frank arrivò [illegible] l'una: "Ciao baby, mi disse, saliamo su in camera"».* [illegible] ne nacque una grande amicizia, non [illegible] interrotta...

Ci fu anche [illegible] «periodo» degli scrittori: *«Uno dei più importanti che mi feci era Eric Remarque, quello di* Niente di nuovo sul fronte occidentale, *che poi sposerà Paulette Goddard. Con lui ho trascorso una sera che mai scorderò, [illegible] fare l'amore in un bagno turco».*

Ma [illegible] *«gli scrittori sono tipi divertenti, sentirli parlare uno spasso, ma soldi pochini»*, venne il tempo dei magnati, produttori, industriali, petrolieri: Charles Koerner, Bob Howard, Adolf Spreckels (*«il re dello zucchero»*), il misterioso, potentissimo Howard Hughes, Cornelius Vanderbilt (*«un vero gentiluomo... impiegò venti giorni [illegible] portarmi a letto»*), il rampollo Nicky Hilton nel *«ramo alberghi»*, e via intristendo.

Sì, perché a Rita «Fucking» Maritt (è lei stessa [illegible] citare [illegible] più volte il nomignolo appiccicatole teneramente dall'unico grande [illegible] [illegible] sua vita, Jimmy Van Heusen) piacevano incorreggibilmente di più gli «artisti», musicisti [illegible] attori in particolare. Come Stan Kenton (*«un filosofo pazzo, cui non interessava il denaro. Che cosa conta di più per te? gli chiesi una volta. "Il suono. Sto scrivendo un suono nuovo, che nessuno finora ha mai sentito", mi rispose»*) o il tormentoso masochista, marito Charlie H., famoso direttore d'orchestra, unico personaggio volutamente non identificabile nel libro. Dove s'aggirano anche improbabili pettegolezzi — come quello d'un rapporto lesbico fra Ava Gardner e Lana Turner — e indubitabili verità, quale il cinico, spesso sterile furore erotico in cui [illegible] traduceva, e in gran parte ancora si traduce, lo «stile di vita» hollywoodiano.

Maurizio Spatola

Bing Crosby, un vero gentiluomo

Non tutti gli eroi di Hollywood ci fanno una magra figura, nell'indiscreto diario di Rita. Ce n'è uno, anzi, che ne [illegible] proprio benino: «Una sera che [illegible] a casa di Jimmy, con lui [illegible] con Bing Crosby — che [illegible] [illegible] suo compagno di sbronze — [illegible] si stava tutti [illegible] tre tranquillamente [illegible] bere [illegible] cognac vecchio di 150 anni, che gli avevo regalato io, successe [illegible] scena che quasi [illegible] spezzò il cuore».

Ubriaco, Jimmy la pregò «di andar su di sopra, a scopare Crosby. [illegible] pareva di es-[illegible] un giocattolo, mannaggia. Ma ero anche una scema innamorata e feci quel che l'uomo amato mi chiedeva di fare. Salii di sopra, dove intanto Bing Crosby [illegible] salito [illegible] lo trovai a letto che sorseggiava cognac. Mi diede un'occhiata [illegible] mi disse: "Senti, non occorre mica che mi scopi. Facciamo finta e basta. Lo so quello che provi". Un vero gentiluomo. Sempre stato, Bing Crosby»

In «una di quelle notti della California», *Rita accompagna Crosby con la [illegible] Buick bianca decapottabile [illegible] Beverly Hills:* «Lo scaricai davanti al cancello della sua villa. Guardai [illegible] e vidi una finestra illuminata. Figurai che [illegible] moglie, la dolce Dixie Lee, lo stava aspettando alzata. Non so perché, ma ciò mi rese realmente molto triste».

Scambio di partner per Mature

Sono [illegible] [illegible] i personaggi che in un modo o nell'altro hanno avuto a che fare con Rita Maritt e che lei puntigliosamente cita scropendo [illegible] pietà tanti «altarini». Due tra questi, un regista allora all'apice della carriera (Edmund Goulding) [illegible] un attore reso famoso dai kolossal avventurosi o storico-mitologici (Victor Mature), sarebbero stati protagonisti — il secondo involontariamente — di un episodio degno della serie di Emmanuelle.

Narra dunque la nostra name-fucker (il verbo inglese to fuck corrisponde ai nostri più volgari modi di indicare il rapporto sessuale) che il regista, insospettato gay, [illegible] perduto la testa» *per Mature, ahimè, irrimediabilmente «etero». Per «simpatia» Rita si lasciò convincere a mettere in atto un bizzarro «compromesso», che non sarebbe gradevole, né possibile, riferire nei suoi [illegible] termini.*

Fatto [illegible] che Goulding fu messo in grado, in un modo piuttosto inconsueto, di esaudire i suoi irrefrenabili desideri senza che il buon Victor [illegible] [illegible] rendesse neppure conto: tramite, appunto, le disponibili «oscurità» della bella Rita, trasferita d'urgenza da [illegible] letto all'altro nella tiepida notte di Los Angeles. E fu proprio allora che alla promettente fanciulla venne istintivo di definirsi, con un sospiro, «la Santa degli Impossibili».

Vita balorda di Jake La Motta, uno dei più prestigiosi campioni dei «medi»

Il «toro» martella ancora

Jake La Motta presenta il suo libro

Foto-ricordo con la moglie [illegible]

Robert Di Niro truccato da La Motta

«SIGNORE e *signori, per il campionato mondiale dei pesi medi, con peso di chilogrammi 72,200 il campione, il francese di Casablanca: Michel Cerdan!*». L'altoparlante ha appena finito [illegible] scandire il nome e dalla platea del Briggs stadium di New York, 20.133 spettatori, [illegible] alza un boato di applausi. «*È in questo angolo, dal Bronx, New York, lo sfidante: con peso di chilogrammi 71,500 il Toro del Bronx, Jake La Motta!*».

Altri applausi. L'accoglien[illegible] è rumorosa come quella riservata [illegible] Cerdan, [illegible] da ampi settori [illegible] pubblico si sollevano fischi e grida minacciose. La Motta ha perso poco tempo prima con Billy Fox, uno spilungone negro [illegible] classe: l'incontro era truccato.

E' il 16 giugno 1949: du[illegible] giganti si sfidano sul ring. Cerdan, talento naturale, vincitore di un gran campione, Tony Zale, scherma da moschettiere, picchiatore indomabile ed elegante. La Motta, guerriero dal passato oscuro: il toro furente, aggressivo, cattivo, estremamente pericoloso anche per i migliori.

Un combattimento storico. Lo rivedremo [illegible] cinema [illegible] *The raging bull*, *Il toro infuriato*, regia [illegible] Martin Scorsese, il film che racconta la vita balorda di Jake La Motta. A sparare ganci e montanti, a soffrire e bestemmiare sulle corde è l'attore americano Robert De Niro, un toro più infuriato che *mai* che per cucirsi addosso lo stile e la cattiveria di La Motta, si è improvvisato per sei [illegible] boxeur: footing [illegible] mattino, salto della fune, sollevamento pesi. Ha imparato [illegible] tirare e schivare, è diventato maestro nel corpo [illegible] corpo, il genere di guerra che il Toro prediligeva per demolire gli avversari.

Attore boxeur: come Paul Newman che all'inizio della carriera divenne Rocky Graziano, campione mondiale dei pesi medi nel 1947, in *Lassù qualcuno mi ama*; Silvester Stallone che con il film *Rocky* vinse l'Oscar, o come John Voight che in *The champ*, [illegible] *campione*, storia strappalacrime di Zeffirelli, si trasformò in pugile fallito che torna sul ring per accontentare [illegible] figlio.

Ma la pellicola di Scorsese è un'altra cosa. Quella tradotta sullo schermo [illegible] una storia vera, Jake La Motta, 59 anni compiuti il 10 luglio, l'a[illegible] già raccontata in un libro, *Toro scatenato*, pubblicato in Italia da Mondadori.

De Niro gli somiglia anche nel fisico. Jake ha [illegible] testone ricciuto con capelli nerissimi occhi vivaci, la pelle scura da mediterraneo. E' nato in un quartiere [illegible] italiani, il Bronx, è alto 1,72, sembra un gigan[illegible]. Boxa chinato in avanti, si muove come un carro armato da cento tonnellate.

Quella sera del 16 giugno fin dall'inizio della prima ripresa Cerdan ha la peggio. Scivola sul tappeto dopo i primi scambi durissimi, si al[illegible] con la spalla dolente per uno strappo muscolare. Tornato nell'angolo sussurra [illegible] Lew Burton, [illegible] nuovo manager che ha sostituito il fedele Lucien Roupp: «*Ho il braccio bloccato, non posso muoverlo*». E l'altro: «*Non usare [illegible] destro, picchia con il sinistro*».

Ma una sola mano [illegible] basta: per scalfire [illegible] corazza di La Motta ci vuole altro. [illegible] Toro suda, sbuffa, avanza [illegible] martella senza pietà. All'intervallo del nono round il manager sussurra [illegible] Cerdan: «*Ti sta massacrando: chiamo l'arbitro e faccio sospendere [illegible] match*». E Cerdan: «*Se lo fai mi uccido*». Altri pugni, altra sofferenza. La Motta è inesorabile, indistruttibile. Per il francese è finita. Il Toro è il nuovo campione mondiale dei medi. Alza [illegible] braccia in mezzo [illegible] ring, lancia un bacio alla moglie lontana, la bellissima Vickie, che lo guarda in televisione nella sua casa del Bronx.

Una fase del celebre incontro con Dauthuille

Nel suo angolo, sulla sedia, il grande Michel Cerdan si è messo a piangere come [illegible] bambino. Non [illegible] sarà rivincita. Il francese morirà in un disastro aereo prima dell'incontro. Per La Motta è il trionfo. Aveva inseguito quel titolo per anni, [illegible] [illegible] perfino lasciato corrompere dai gangsters di Frankie Garbo per arrivarci. Dietro [illegible] quel titolo c'erano [illegible] di vita dura, decine di incontri con i peggiori picchiatori.

Jake [illegible] imparato a menare le mani fin da piccolo: «*Andavo [illegible] scuola, mia madre mi dava sempre un panino da mangiare e gli altri ragazzi me lo portavano via* — racconta nel libro —. *Correvo [illegible] casa piangendo. Un giorno mio padre mi colpì con uno schiaffo tremendo [illegible] mi disse: non tornare più a casa a piangere, [illegible] ti picchiano colpisci per primo e colpisci forte. E' l'unica cosa buona che mi ha lasciato mio padre*».

Jake non indietreggia più. Ogni volta che [illegible] avvicina l'ora della battaglia scatta nel suo cervello una specie di grilletto. «*Un grilletto giusto al momento giusto*». Quando lo rinchiudono in riformatorio, tre guardie cercano di picchiarlo. Non sanno chi [illegible] Jake La Motta. Senza conoscere nulla delle regole della boxe le affronta [illegible] colpisce per primo come gli ha insegnato il padre. Nei pugni Jake ha [illegible] dinamite: i tre finiscono malconci in ospedale.

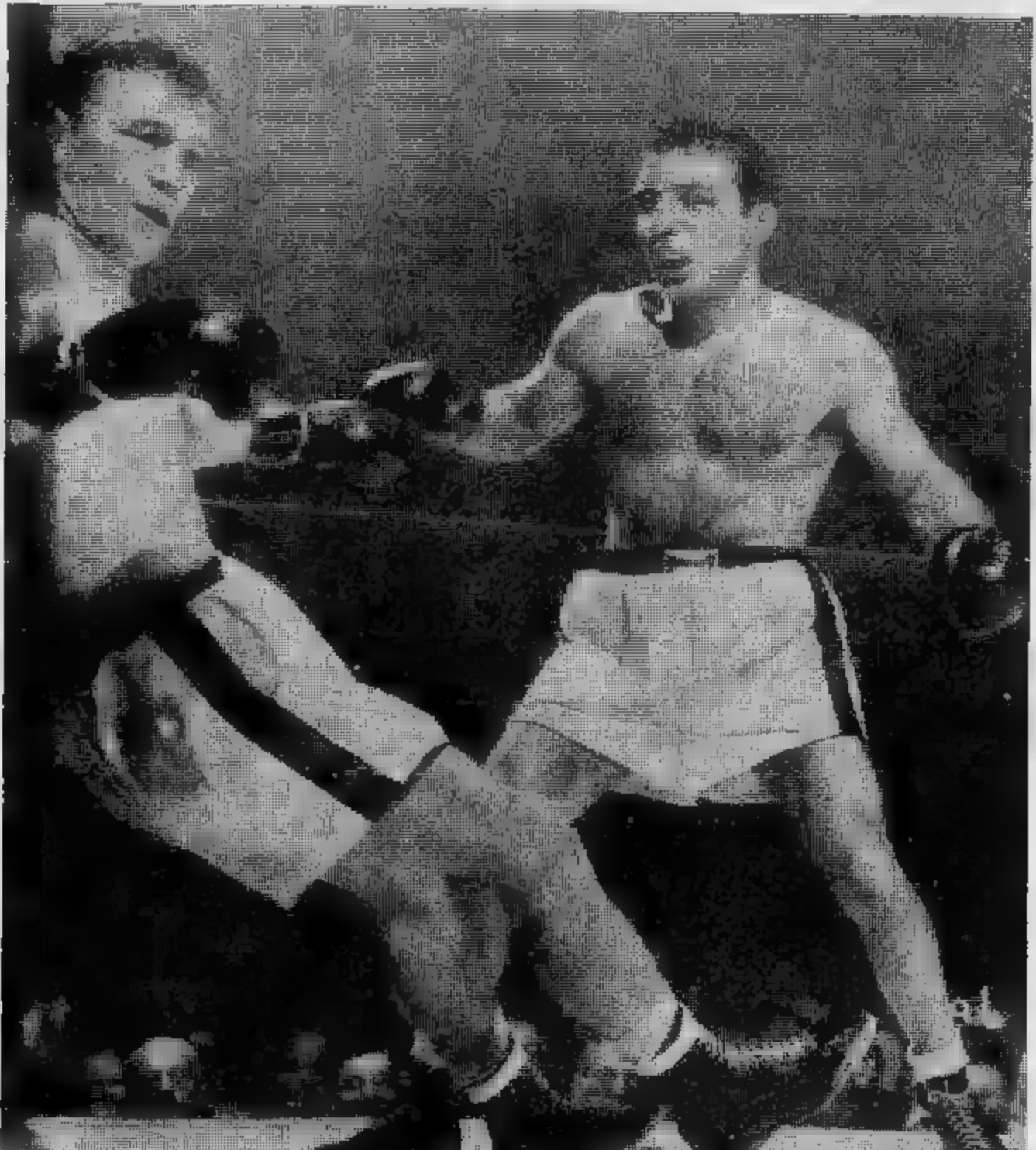
Padre Joseph, il sacerdote del carcere, lo convince [illegible] sfogare la sua furia scatenata sul ring. La Motta comincia [illegible] lavorare in palestra. Impara i trucchi del mestiere e proprio tra le corde dimostra una forza granitica, una «mascella» indistruttibile. Jake è un grandissimo incassatore, forse il più grande di tutti i tempi: possono colpirlo con un martello, non cede. Lo dimostra nei sei incontri con Ray «Sugar» Robinson, il superbo negro di Detroit, il miglior peso medio in assoluto. Ogni match è un terremoto. Jake perde il primo in dieci round il [illegible] ottobre 1942, [illegible] sconfitto anche nel secondo il 5 febbraio '43, ma 21 giorni dopo, sullo stesso ring [illegible] prende una terribile rivincita: Robinson [illegible] ricoverato per alcuni giorni in ospedale con le costole doloranti.

Il Toro perde gli incontri successivi, [illegible] neanche il grande Ray «Sugar» riesce a mandarlo al tappeto. L'ultimo combattimento [illegible] un [illegible]cro: «*Non volevo dargli [illegible] soddisfazione di buttarmi giù, così dissi all'arbitro che lo avrei ucciso [illegible] avesse interrotto il combattimento. Misi un braccio tra le corde e stetti lì, sfidando Robinson [illegible] mandarmi al tappeto. Non ci riuscì, ma quella volta presi una battuta come non ne presi mai, né prima né dopo*».

Incassatore sul ring e nella vita. Tre mogli, tanti figli, una lunga serie di storie poco pulite che lo porteranno in carcere dopo aver abbandonato il ring.

[illegible] ancora il nostro Tiberio Mitri che lo sfida per [illegible] titolo, distrugge pugili come Dauthuille, il roccioso Wood, impone la [illegible] potenza al magico Holman Williams, martella selvaggiamente per dieci riprese, a Chicago, Anton Raadik, mette [illegible] in sette riprese Bob Satterfield, un pesi massimo nero [illegible] graduatoria mondiale.

Si ritira [illegible] 31 anni. Compra un night-club a [illegible] Beach, la polizia lo arresta per istigazione alla prostituzione di una ragazza di 14 anni. Ma il Toro non molla. Adesso fa l'attore in un programma tv.

[illegible]

Laurent Dauthuille è ormai preda del [illegible]

Diario di Eleanor Coppola sulla lavorazione in Oriente del celebre film

La signora dell'Apocalypse

E' la storia del film ■ Francis Coppola, *Apocalypse Now*, vi- con gli occhi della moglie regista del kolossal. So- come dice ■ nota del to, *«rapidi bozzetti, picco- grandi segreti, filtrati ■ eanor Coppola, dietro la epresa ■ film ■ 30 mini di ■».* Nella coper- a del libro, la fotografia um■ tra brume (proprio me un dipinto cinese), do- la luce ■ un sole enorme ndo e grigio-arancio stiliz- alberi di giungla ■ un si- uoso fiume laminato d'ar- nto, ma in controluce di es■ sole ■ Pagsanjan lle Filippine, ■ sfila uno ormo ■ uccelli ■ passo, me ■ prima vista potrebbe mbrare, ma ■ formazio- di elicotteri da guerra. E' rappresentazione di una ttaglia del Vietnam.

Eleanor Coppola ha vissu- ■ anni nelle Filippine er girare ■ nuovo ■ di *Francis sul Vietnam».* ■ atteggiato in un diario gli ■ di questa fantastica cenda cinematografica do- le cronistiche annotazio- sui materiali necessari ■ le riprese si alternano ■ osservazioni sui caratte- dei personaggi (e sono an■ davvero); e il risultato ■ gioco di massacro dove on hanno scampo neppure principali protagonisti, lei essa e ■ marito Francis oppola.

Dice Eleanor Coppola nel- introduzione al libro: *«Il lm era concepito ■ n'avventura-azione, la sce- eggiatura era basata sul acconto ■ Joseph Conrad Cuore ■ Tenebra, ma anzi- ché esser ambientato in Afri- ca nell'Ottocento, ■ svolgeva lungo ■ fiume del Vietnam, verso ■ fine degli Anni Ses- santa. La storia ■ ■ un certo capitano Willard, che viene mandato in missione speciale, deve risalire un fiume del Vietnam fino in Cambogia per uccidere il colonnello Kurtz. Kurtz ■ un colonnello ■ berretti verdi, che pare sia div■ matto e stia conducendo la guerra da un antico tempio cambogiano con delle regole personali. Le sue truppe sono formate da ■ piccola banda di disertori americani ■ ■ una tribù ■ montanari indigeni, che lui ha addestrato ■ armato. Il copione tratta del viaggio ■ ■ peripezie che Willard incontra lungo il percorso. Quando finalmen- ■ giunge a destinazione, l'esperienza del viaggio l'ha profondamente cambiato».* E conclude Eleanor Coppola ■ inesorabile drammatica precisione: *«Anche molti di quelli che hanno lavorato ■ film sono cambiati».*

Si mette in moto la grande macchina produttiva ■ Coppola. *Apocalypse Now* si snoda lungo i chilometri di cavi elettrici fatti venire apposta dagli ■ Uniti, cre■ dentro centinaia ■ divi■ militari confezionate apposta nella cittadina ■ Baler, campo base ■ Coppola, a sei ore di auto ■ Manila, lievita attorno al grande tempio di Kurtz, che uno scultore e sei assistenti, curano ■ minimi dettagli, costruendo ■ argilla, una enorme testa che sarà posta sulla facciata e altre decorazioni.

E' arrivato ■ Baler anche il direttore della fotografia, Vittorio Storaro. *«Sembra un principe italiano col ca- ■ castano chiaro e la faccia come un dipinto del Rinascimento»* descrive Eleanor Coppola. *«E' arrivato anche* ■ ■ *operatore Enrico* — continua —, *il braccio destro Alfredo, il figlio Mauro assistente* ■ *fotografia, il fratello Mario, il capo elettrici-* ■ *Luciano,* ■ *una dozzina d'altre persone,* ■ *cui nessuna parlava inglese, una specie di grande famiglia. Ci hanno fatto vedere* ■ *mucchio di cibi italiani: olio d'oliva, scatole di pelati, tutto ben imballato nello scatolone su cui stavamo seduti».*

A Manila i Coppola hanno affittato ■ casa a Dasmariñas, la Beverly ■ ■ Manila. Per realizzare le riprese si viaggia tutto il giorno in jet, elicottero, jeep, canoa e ■ piedi. *«Per vedere tutti i posti dove verrà girato il film».* Si scritturano centinaia di sudvietnamiti ■ ■ campo profughi vicino ■ ■ per recitare la parte dei nordvietnamiti nel film. *«Sorridono sempre ■ sono piccoli».*

«Finalmente ho capito perché le tazze dei gabinetti pubblici hanno sempre delle impronte di piedi. Certi enormi americani hanno progettato le basi talmente alte, che ■ *c'è nessun vietnamita o filippino che si possa sedere appoggiando i piedi per terra: sono costretti a stare accovacciati sulle tazze».*

E cominciano le riprese. Battaglie, raffiche ■ mitra, scoppi, tralicci che esplodono in ■ alla giungla. Gli ■ messi a disposizio- ■ dal governo ogni tanto vengono richiamati *«perché in qualche posto a 150 miglia a Sud di qui è scoppiata* ■ ■ *guerriglia».*

Eleanor Coppola vive ■ ■ funzione di moglie ■ regista famoso. Il prestigio- ■ Francis le consiglia di girare ■ documentario. *«Ma non riesco a capire se lo faccia tanto per darmi qualcosa da fare».* Guarda i figli Sofia di 4 anni, Roman ■ 10, Gio ■ 12 ■ distacco. *«La realtà in cui vivo mi pare quella di un film straniero ■ una parte di me sta aspettando che ■ bobina cambi e io mi ritrovi nel mio ambiente familiare a San Francisco o ■ Napa».*

Intanto qui nelle Filippine deve anche vedersela con degli enormi scarafaggi marroni. *«L'altra sera quando ho portato Sofia in bagno, ce n'era uno grosso che passeggiava dietro il lavandino, proprio sopra lo spazzolino da denti».*

Eleanor vede ■ annota tutto. Cammina nei vari set, osserva che vere opere di ingegneria militare ■ impegnate nel film. Dice: *«Il Napalm è esploso quando erano inquadrati alla perfezione gli aerei che ci volavano sopra. Ero ■ seicento metri ■ distanza dalla posizione della seconda cinepresa e ho sentito una forte vampa- ■ ■ calore. Le comparse ■ tnamite dall'altra parte del- ■ laguna devono averla sen- ■ ancora ■ più. I tecnici degli effetti speciali erano ■ colmo della gioia: cinquemila litri ■ benzina erano bruciati nel giro di un minuto».*

Nessuno ■ come può ■ dere un ■ colpito alla testa da un proiettile. Racconta Eleanor Coppola: *«C'è una discussione qui davanti ■ me, ■ un cascatore ■ ■ consulente militare: nella prossima scena devono ammazzare* ■ *una pallottola in testa un prigioniero Vietcong. Il problema è: come dovrà cadere? Gli hanno legato* ■ *bottiglia di sangue* ■ ■ *cannetta sulla schiena, quindi sarebbe meglio che cadesse all'indietro, in modo da coprirla ma l'esperto militare dice che se si prende un colpo a distanza* ■ *ravvicinata con una pistola calibro 45, schizza via la testa e quindi non fa alcuna differenza la maniera in cui si* ■

La giungla, i villaggi ■ i bufali nei pantani, il fiume con la foresta ■ galleria e poi brevi pause ■ Manila. *«Per certi versi però Manila è co-* ■ *tornare indietro nel tempo. Per esempio le piante di plastica* ■ *di moda* ■ *care anche, mentre quelle vere sono più* ■ *buon mercato,* ■ *circa* ■ *dollari si può trovare una palma* ■ *giardino e molto grande. In America ci vorrebbero almeno 50 dollari».*

«Ho portato i bambini al grande magazzino per prendere delle scarpe da tennis. ■ *ci sono volute quasi tre ore. Non riesco a immaginarmi* ■ *facciano ad andare* ■ *con un sistema del ge-* ■ *Per prima cosa ti scegli un campione delle scarpe che vuoi e* ■ *porti ad uno sportello dove* ■ *aspettare il tuo turno per poter chiede-* ■ *a una ragazza di che* ■ ■ *le vuoi. Dopo* ■ *quarto d'ora un ragazzo* ■ *porta le scarpe che hai scelto* ■ ■ *puoi provare. Poi se ti vanno giuste* ■ *dici a una signorina che* ■ *fa il conto in triplice copia infilando la carta carbone. Poi* ■ *un campanello e dopo un po' arriva un giovanotto che prende i tuoi soldi il conto* ■ ■ ■ *va. Ancora un poco* ■ *torna con* ■ *resto e lo scontrino. Lo si deve consegnare* ■ *un altro sportello e quindi ti metti in fila aspettando che* ■ *diano* ■ *tuo pacchetto».*

L'organizzazione Coppola è invece perfetta ma ■ ch'essa ■ fuori budget. E sono milioni ■ ■. *«Francis è oppresso* ■ *questa sensazione di aver raggiunto il limite finanziario».* Eleanor ■ ■ marito nei suoi pensieri, nelle sue preoccupazioni che tutto possa dare come risultato ■ perfezione.

■ sul set della *«piantagio-* ■ *francese»* che vede ■ spalle ■ uomo corpulento, dai capelli bianchi che ■ vol- ■ ■ la saluta con un sempli- ■ *«Salve Ellie». «Aveva un aspetto familiare e mi* ■ *accorta* ■ ■ *Marlon* ■ *Marlon è molto ingrassato. Francis e* ■ *stanno lottando sul modo* ■ *cambiare il personaggio del-* ■ *sceneggiatura. Brando vorrebbe apparire più magro e* ■ *vuole invece che faccia la parte di uno che* ■ *il tempo ad abbandonarsi ad ogni sorta* ■ *eccessi perché è* ■ *colonnello Kurtz».*

Marlon ■

■ Hopper ■ Martin Sheen

E gli attori, le comparse, i generici filippini e vietnamiti, scorrono ■ moviola ■ ■ Eleanor Coppola; famosi o ■ lasciano tutti ■ segno del loro passaggio. Continuano sul suo diario le annotazioni ba- ■ o acute ma sempre ossessive, come ■ sorta di pratica magica per ■ scappare la paura a vivere, ■ paura del fallimento, la paura di perdere il compagno, la paura di ■ capirlo a sufficienza. Mantiene però sempre quel distacco che impone l'intelligenza lucida e il desiderio di essere capita.

Francis Coppola dice: *«Io non faccio interpretare la parte* ■ *persona, faccio interpretare la persona alla parte. La gente pensa che questo si possa fare solo* ■ *attori non professionisti. Non* ■ *vero. Con i professionisti funziona a meraviglia».* ■ Francis vive il ■ film mentre la sua vita è una incognita. Dice Eleanor Coppola: *«E' spaventoso vedere in faccia una persona che si ama andare* ■ *il proprio centro e guardare in faccia le proprie paure, la paura del fallimento, la paura della morte, la paura di impazzire. Bisogna fallire* ■ *po', mori-* ■ *un po' per* ■ *dall'altra parte. Per Francis il processo* ■ *è finito».* E' finito invece il film e le ex comparse ■ scritto sulle lavagne ■ aule ormai vuote i pettegolezzi, quasi uno sfogo do- ■ mesi di lavoro; ■ fra tanti dice: *«Brando dorme con le sue due* ■ *filippine in un letto a due piazze».*

Eleanor ■ Francis litigano adesso per giorni ■ giorni. Assiste a ■ di queste scenate anche Gina Lollobrigida che ■ andata ■ trovarli. *«Quando Francis quel gior-* ■ *aveva parlato* ■ *Gina e le aveva detto che* ■ *moglie* ■ *nell'altra stanza a piangere e che la sua produzione* ■ *superato il budget* ■ *15 milioni di dollari, lei aveva sbattuto le sue ciglia blu e gli aveva chiesto* ■ *aiutarla perché Marcos* ■ ■ *promesso di finanziare il suo film* ■ ■ ■ *stava mantenendo* ■ *parola».*

Apocalypse Now è importante ■ Francis vuole aggiustare anche gli strappi e le pieghe della sua vita ■ mantenere l'illusione. *«Questa è* ■ *base della regia»,* afferma Eleanor Coppola che adesso ■ tornata ■ San Francisco.

Apocalypse Now è qui in fase di montaggio. *«C'è ancora* ■ *lavoro da fare sulla sequenza finale* — conclude Eleanor — *e sembra avvicinarsi* ■ *meta e mi scopro* ■ *continuo a cercare* ■ *vedere se questa fase della nostra vita è finita davvero».*

Nevio Boni

Eleanor Coppola ■ il marito e i figli

I ricordi, le nostalgie, i meravigliosi incontri di Simone Signoret

La mia amicizia con Picasso

Cronaca del nostro tempo

L nostalgia non è più quella di un tempo, c'è; dolce, sottile, insinuante, inestinguibile. Simone Signoret o meglio Simone Kaminker, nata nel 1921 a Wiesbaden in Renania, figlia, come dice lei *«di un figlio di un ebreo polacco»*, ha raccolto in singolare volume dal titolo appunto *La nostalgia non è più quella di un tempo*, i suoi ricordi. Anche se i suoi ricordi non le appartengono co- non le appartiene la vita. *«Sono gli altri a farci e nell'istante in cui si racconta, si raccontano gli altri»*.

Ma vita ne ha molti da raccontare l'attrice francese Simone Signoret. E nel suo libro forse non stato dimenticato proprio nulla. Vi sono le cronache degli anni della adolescenza, le sensazioni, descrizioni minuziose di luoghi e perso- C'è l'entusiasmo per la vita d'attrice, il suo lasciare scorrere la gioia un vivere nuovo carico fermenti accanto a persone che il *«solo conoscere di grande privilegio»*.

Al tavolo del cafè Flore Parigi seduta per la brioche insieme il piccolo toro Catalano Picasso, oppure discuteva animatamente con un signore dai capelli ondulati e il bastone da passeggio, Giacometti; conosciuto i fratelli Prévert il poeta la consigliava, confortava in menti crisi. Jean Paul Sartre era professorino dagli occhi sporgenti e Neuilly, dove era stata adolescente il figlio del farmacista si chiamava Alain Resnais.

Ha vissuto anni dolci con Yves Allegret e poi l'amore per Yves Montand che l'ha portata a impegnarsi politicamente sinistra. C'è narrazione di una a un tavolo prestigioso, quando Montand in tournèe in Unione Sovietica: *«C'erano Kruscev, buontempone, Bulganin con la sua barbetta, Molotov sinistro, Mikojan sorridente orientale Malenkov tristissimo»*.

Ha confidato le pene di simpatizzante comunista Tito sua moglie. Ha vissuto insomma in un enorme crogiuolo con personaggi famosi restando sempre una persona anche i riflettori erano pronti per lei delegazioni di ambasciate straniere reclamavano presenza.

E' la sua voce che narra e risponde ad alcune domande a volte troppo difficili. Ma pian piano si fa strada nella memoria filo conduttore, la sequenza risolutrice per capirne il La storia si intreccia con altre storie evidenziando quasi un periodo storico ma sempre legata alla realtà cercando il perché dei fatti anche di quelli che non erano comprensibili.

«La memoria non è mai completamente condivisa — dice con grande lucidità —. *Quando la si pone prova di un confronto, è sovente altrettanto disperante quanto una testimonianza a discarico, fat- in buona fede che afferma che il vestito blu mentre invece verde. Era verde per me. Non colore per l'altro. Era blu per terzo. Tutta quella gente si voleva bene. Non vedeva le stesse cose insieme nello stesso momento, e le vedeva differenti. Quando si racconta, si usurpa la memoria degli altri. Per il solo fatto che ci siamo, gli ruba la memoria, i ricordi, la nostalgia, -ità»*.

Una chiacchierata con Kruscev

NEL *mese di dicembre del 1956, la Signoret e Montand Mosca in tournée.* «Non eravamo comunisti ma eravamo d'accordo con loro molti punti. Praticamente su tutti. non abbiamo mai appartenuto, né l'uno né l'altra, al partito comunista».

Kruscev, Bulganin, Mikoyan, Molotov e Malenkov, l'invitano a «una cenetta».

«Non c'erano fotografi nè macchine da presa della televisione. c'erano microfoni — *spiega Simone Signoret* — giuro che tutto quello che registrato quella notte valeva il suo peso di verità di buona fede». *Mikoyan fece il primo brindisi. E per tre ore si sentirono voci Kruscev, di Montand e quella della Signoret e della traduttrice Nadja. Fu Kruscev che trascinò per primo la discussione:*

«E così non è stato facile per voi venire da noi?».

«Non molto facile andare da voi in questo momento signor Kruscev».

«A causa delle pressioni fasciste?».

«No, a causa quello che successo a Budapest, signor Kruscev».

«Dicemmo Kruscev che eravamo sottili politici ma dei sentimentali e che eravamo noi stati i primi star male vedendo fotografie dell'Esercito Rosso che sparava per vie di Budapest. Kruscev volle spiegarci e parlò della Polonia e raccontò come Stalin totalmente liquidato partito comunista polacco e certi spagnoli esiliati Mosca».

«Vedo benissimo cosa pensa — *disse Kruscev indicandomi* —. Lei pensa: Lei che cosa faceva in quel periodo? Non potevo fare niente, perché fare qualsiasi cosa contro Stalin significava farlo contro il socialismo».

I L racconto della amicizia con Picasso è condotto, per immagini, con tecnica cinematografica. C'è tutto, anche l'atmosfera. Si immaginano i colori laccati di St-Paul-de-Vence tutti impastati di bianco e azzurro. Si vedono i cieli chiari che dall'alto della collina sembrano scendere fin dentro i colori ordinati a scacchiera delle stradine di Saint-Paul. E' qui la Signoret ha sposato Yves Montand. «Al Municipio di Saint-Paul. mio testimo- Jacques Prévert, poeta; quello di Montand Paul Roux, albergatore proprietario della Colombe d'or. Fra gli invitati c'era anche una donna molto discreta deliziosa, Jeanne David, più con nome di Deanna Durbin che stata la più celebre diva del cinema america- durante la sua adolescenza e la mia».

«Quel giorno, le colombe — *racconta Simone Signoret, questa volta con calore* — hanno fatto una che non fanno mai: sono entrate all'interno venuta posarsi sulla mia testa, ha aperto ali, era esattamente il disegno che Picasso aveva fatto per il Congresso della pace, abbiamo pensato che di buon augurio».

Picasso veniva spesso Saint-Paul e la Signoret dice che non avvisava mai prima. «Vedevamo Picasso quando voglia di vederci. In quel tempo, il periodo Vallauris, intere delegazioni di rompiscatole gli rendevano la vita impossibile e gli impedivano di lavorare. Lo sapevamo, ce lo raccontava. Era divertente e crudele, non cattivo, crudele ma giusto. Imitava benissimo gli importuni: signore gran mondo o i "compagni" che avevano tendenza mollargli pacche sulla pancia a considerarlo un illustratore non molto serio della propaganda comunista».

Picasso sapeva che oltre alla Signoret e Montand, avrebbe incontrato Prévert il proprietario Colombe d'or, Paul Roux. A trovare Signoret veniva anche Braque. Dice l'attrice: «Era miracoloso seduti lì, allo stesso tavolo di quei due uomini così belli e così diversi. Il piccolo toro attaccava grande normanno, si faceva raccontare il blu soffitti Louvre. Dico proprio "raccontare", come lo potrei raccontare una sceneggiatura. Era un gioco, un gioco cui giocavano da oltre 50 anni».

La moglie di Braque amava Picasso, come non il chiasso che faceva attorno al Catalano. Preferiva il silenzio di suo marito soltanto Modigliani. «Era l'unico di cui la moglie di Braque parlava con tene- L'aveva conosciuto quando lei faceva la modella. Diceva: "Com'era bello Modigliani". Ancora negli Anni Cinquanta questo sembrava scocciare Braque. Lei non parlava della pittura di Modigliani, parlava della faccia».

Picasso invitava Montand e la Signoret nel suo studio. Lui si divertiva ad osservare gli atteggiamenti di quelli che invitava ed era imprevedibile. «Aveva sempre dei carboncini in tasca e si divertiva a disegnare affreschi corride sul muro imbiancato della casa in cui abitavano i Prévert. Il maestrale un paio di temporali avrebbero cancellato tutto lì due giorni. Picasso arrivava senza avverti- festa. Non ci sarebbe mai venuto in mente di sbarcare da lui, ma per lui sarebbe stato inconcepibile trovarci quando deciso di venire su».

La Signoret aveva conosciuto Picasso anni prima al Flore Parigi, quando stare seduti al Flore significava «trovarmi all'improvviso seduta tra Picasso Dora Maar e quelli ci invitano colazione perché siamo carini, giovani, belli, sprovveduti, inso- e favolosamente impressionati».

Una della Signoret spo- ad un pittore sconosciuto chiamava Picasso il «ciarlatano» la Signoret ricorda ironia «Accidenti! L'invito di Picasso significa glare col ciarlatano».

Flore — *continua* — significava anche sentire bocca del "ciarlatano", all'indomani giorno in cui l'aveva pronunciata, la risposta ai tedeschi che, da ri- produzione di Guernica, gli chiesto: "Questo l'avete fatto voi?-No, voi". E scoppiare a ridere, perché è proprio Picasso che ta, e una che si leggerà più tardi serietà in un libro sull'Occupazione».

n.b.

Giacometti «Flore»

GLI artisti Flore erano tanti. L'amicizia avveniva subito soltanto perché «si era lì, *disponibili molto giovani. Gironzolare al Flore voleva dire dunque perderci il proprio tempo*». Significava andare comperare del colore di quel numero per Souti- che non osava entrare nel colorificio per paura di essere denunciato dalla proprietaria. «*Voleva dire sbagliare il numero del colore e ricevere un cicchetto da un signore i cui quadri non hai visti, cui scoprirai dopo la morte essere grande pittore*».

La Signoret racconta divertita episodio con altro grande «... *fino alle lacrime quando italiano, che ha più rughe-cicatrici dell'humour, dell'angoscia, gentilezza, capelli ondulati e un bastone da passeggio, racconta che sta facendo il busto di signora ricchissima ma così brutta che ogni giorno riduce le dimensioni pezzo per diminuirne bruttezza. Andare poi a cena Quatre-Vents con lui e suo fratello Diego Jaeger, sull'acconto che ha già versato signora che sta diventando testa Jivaro*».

«*Ri-ridere a crepapelle ai Quatre-Vents, ritrovare venticinque anni dopo, in un lussuoso attico New York, la stessa opera che ha le dimensioni un pacchetto di Marlboro, stretta fra unghie laccate di una signora molto chic che ti spiega che ha appena pagato un occhio della testa per acquistare questo Giacometti, che rarissimo perché appartiene suo "periodo depressivo", quello che lo spinge- vedere tutto piccolo*».

TV PRIVATE

Tele Europa 3 — Canale 58

[illegible] — **Chicchirichì,** musica e dediche (c)
9,30 **La famiglia Addams,** telefilm
10 — **Missione pericolosa,** di Roy Baker, [illegible] Robert Horton, Jill St John. Spionaggio — *Ex agente segreto britannico, temporaneamente reintegrato in servizio, viene costretto a farsi arrestare in Russia per favorire l'evasione di un collega incarcerato da anni. Processato e condannato, appena in prigione scopre con raccapriccio che costui è morto [illegible] anni e accetta di collaborare con i russi pur di uscire* (c)
11,30 **Love Boat,** telefilm (c)
12,30 **Max Smart,** telefilm
13 — **Videosette,** anticipazioni sui programmi [illegible] settimana (c)
13,15 **La famiglia Addams,** telefilm
13,45 **Gackeen,** cartoni animati (c)
14,15 [illegible] **grande vallata,** sceneggiato (c)
15,15 [illegible] (c)
15,45 [illegible] **e malavita,** [illegible] Carlo Lizzani, con Anna Rita Grapputo, Cinzia Mambretti. Drammatico 1975 — *Vari episodi offrono un quadro del funzionamento del racket della prostituzione minorile, del quale sono vittime sia giovani sprovvedute che smaliziatissime ragazze borghesi* (c)
17,15 [illegible] **spettacoli** (c)
18,15 **Gackeen,** cartoni animati (c)
18,45 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati (c)
19,15 **Una famiglia [illegible] per dire,** telefilm (c)
19,45 [illegible] (c)
20 — **Max Smart,** telefilm
20,30 **WKRP in Cincinnati: Una serata con Jennifer,** telefilm (c)
21 — **La grande vallata,** sceneggiato (c)
22 — **Un giorno [illegible] pretura,** di Steno, con Peppino De Filippo, Walter Chiari, Silvana Pampanini, Alberto Sordi. Commedia 1954 — *Diversi personaggi sfilano di fronte ad un pretore romano: chi ha rubato un gatto per fame; finti testimoni oculari; chi ha abbandonato la moglie; chi, dimenticando di essere un sacerdote, [illegible] picchiato dei protettori; chi ha girato nudo per Roma, e chi, spinta dalla miseria, [illegible] stata costretta [illegible] prostituirsi*
23,45 **L'uomo [illegible] la valigia,** telefilm (c)
0,45 **I girasoli,** [illegible] Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Drammatico 1970. *Dopo aver atteso per anni il ritorno del marito, dato per disperso in Russia, [illegible] focosa napoletana decide di andarlo [illegible] cercare di persona [illegible] lo trova, sposato con una contadina [illegible] padre di una figlia. Nonostante l'amore li leghi ancora, i due decidono di lasciarsi, ma dopo poco [illegible] lui stesso [illegible] tornare in Italia per cercare lei che nel frattempo ha sposato un operaio e ha dato alla luce [illegible] bambino* (c)

Rete Manila I — Canale 44

19 — **Cronaca [illegible]'incontro [illegible] calcio** San Maurizio - Castellamonte (c)
20,45 **Rubrica piemontese** (c)
21,20 **Compra [illegible] poltrona** (c)
23 — [illegible] **gente di Sicilia** (c)
23,30 **Al bar [illegible] Nerda,** spogliarelli presentati da Pino [illegible] (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

9 — **Speciale** [illegible] (c)
9,30 **Dieci, cento, mille** cartoni animati (c)
11 — **I celebri amori [illegible] Enrico IV,** [illegible] Claude Autant-Lara, [illegible] Bernard Blier, Francis Blanche. Commedia 1961 — *Innamorato di una nobildonna, per poterla introdurre nella cerchia delle sue favorite [illegible] corte, Enrico IV la dà in sposa ad un principe, noto per interessarsi solo alla caccia e al- [illegible] guerra. Dopo le [illegible] però questo cambia inopinatamente idea e si rifiuta di concedergliela* (c)
13 — **Telefilm** (c)
14 — **Pensione Edelweiss,** con Lino Ventura, Lauretta Masiero. Commedia
16,15 **Libera come [illegible] vento,** sceneggiato (c)
17,15 [illegible] **animati** (c)
18,45 [illegible] **del Piemont,** [illegible] cura di Camillo Brero (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
20,20 **Star Trek,** telefilm (c)
21,30 **La ragazza ye ye,** commedia
23,30 **L'assassino fantasma,** di Xavier Setò, con Silvana Venturelli, Fernando Polak. Giallo 1971 — *Fratello gemello di un ricco ed egoista industriale decide di far impazzire il congiunto e spingerlo ad uccidersi per sostituirsi a lui, sia al fianco di sua moglie che al vertice [illegible] suo impero finanziario* (c)
1,30 **Film**

Quarta Rete — Canale 22

12,30 **Zona disco,** filmati musicali (c)
12,45 **Si può fare molto con sette donne,** di F. King, [illegible] Richard Harrison. Avventuroso 1972 — *Agente Interpol indaga sull'assassinio della fidanzata indossatrice seguendo a distanza alcune sue colleghe in viaggio di lavoro in Africa nella speranza di scoprire qualcosa* (c)
14,40 **Melody market,** filmati musicali (c)
18 — **Mixage,** filmati musicali a richiesta (c)
19 — **Spectreman,** telefilm (c)
19,30 **Stardust,** [illegible] Michael Apted, con David Essex, Keith Moon. Drammatico 1974 — *Raggiunto [illegible] successo internazionale per opera di un abile manager, i quattro componenti di un complesso inglese, travolti dal vortice dell'industria musicale, iniziano a degradare moralmente e fisicamente* (c)
21 — **Il grande bordello,** di Georges Lautner, con Jean Lefebvre, Michel Galabru. Commedia 1972 — *Un intero paesino è in fermento quando una colonia di hippies vi si accampa alle porte. Dopo le iniziali scaramucce i due gruppi passano alla guerra aperta, ma si uniscono quando è ora di combattere [illegible] banda di assassini prepotenti quanto odiosi* (c)
22,30 **La signora [illegible] dormito [illegible] con [illegible] suo [illegible] assassino,** di Wolfgang Becher, con Harald Leipnitz, Helghe Larisch. Giallo 1973 — *Oppresso dalla ricca moglie, un uomo decide di sbarazzarsene [illegible] l'aiuto dell'amante facendo ricadere [illegible] colpa su due ladruncoli. [illegible] piano riesce, ma il cadavere di lei scompare misteriosamente* (c)
[illegible] — **Oroscopo** (c)
0,15 **Spogliarello** (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

9,30 **Colditz,** sceneggiato (c)
10 — **Squadra emergenza: Il [illegible] massimo,** telefilm (c)
11 — **Le [illegible] di Arsenio Lupin: [illegible] di Gesvres,** telefilm (c)
12 — **Programma** [illegible] (c)
13 — **Sherlock Holmes,** telefilm (c)
14 — **Cronaca dell'incontro di Tennis** McEnroe-Connors (c)
15 — **Sempre tre, sempre [illegible] Sabotaggio,** telefilm (c)
16 — **Lou [illegible] La beffa,** telefilm (c)
17 — **Haway squadra cinque - uno: [illegible] nell'arcipelago,** telefilm (c)
18 — **Squadra emergenza: La [illegible] più bella,** telefilm (c)
19 — **L'isola misteriosa,** sceneggiato. Ultimo episodio (c)
20 — **Colditz,** sceneggiato (c)
20,30 **I sogni nel cassetto,** quiz a premi condotto da Mike Bongiorno (c)
21,30 Shaft: **Sequestro pericoloso,** film per la tv (c)
23,10 **L'isola misteriosa,** sceneggiato (c)
24 — **Giulio Cesare,** [illegible] Joseph Mankiewicz, con Marlon Brando, James Mason, Deborah Kerr. Drammatico 1953 — *Dall'omonima tragedia di William Shakespeare: dopo [illegible] morte di Cesare, l'aspra lotta fra Marco Antonio e i congiurati responsabili dell'assassinio divide in due il popolo e le legioni romane*

G. R. P. — Canali 42-66

6,30 **L'ultima carica,** avventuroso
7,55 **Dai giornali di oggi** (c)
[illegible] — **Agente Signa [illegible] missione Goldwater,** di A. Witheman, con Jack Taylor, Walter Neng. Spionaggio 1965
9,30 [illegible] **deserto,** di C. L. Bragaglia, con Franco Volpi, Giovanna Ralli. Commedia 1962
11 — **Tuoni su Timberland,** di Robert D. Webb, con Gilbert Roland, Jeanne Crain. Avventuroso 1960 —
12,20 **Vangelo festivo** (c)
12,45 **Gackeen,** cartoni animati. Tre episodi (c)
14,05 [illegible] **robot,** cartoni animati (c)
14,30 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
15 — **Vinovo corre** (c)
18 — **Jean Cristophe,** sceneggiato. Ottava puntata (c)
19 — **Canale 42,** anticipazioni sui programmi della settimana (c)
19,30 [illegible] **Torino,** [illegible] cura [illegible] Francesca Portonero e Alvaro Gili (c)
20 — **Blue Moon,** con Lino Patruno (c)
20,30 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
21,30 **Laverne [illegible] Shirley,** telefilm (c)
22 — **Settegiorni Tv,** servizi speciali (c)
22,30 **L'ispettore Regan,** telefilm (c)
23,30 [illegible] **andata,** di José Giovanni, con Paola Pitagora, Jean-Claude Bouillon. Drammatico
1 — **Maciste alla corte [illegible] Zar,** di Amerigo Anton, con Kirk Morris, Ombretta Colli. Avventuroso 1962 — *Fortissimo gigante defunto, riportato in vita per caso da un gruppo [illegible] speleologi in una remota regione asiatica, divenuto il pupillo dell'imperatore di quei luoghi, scopre l'immensa crudeltà di costui e si pone alla testa dei ribelli che lo combattono* (c)
2,30 **I [illegible] Kennedy,** di Gianni Bisiach. Documentario 1969 (c)
[illegible] — **Il fascino del palcoscenico,** di Sidney Lumet, [illegible] Henry Fonda, Susan Strasberg. Commedia 1957

Videogruppo — Canale 52

9,30 **Uaul,** cartoni animati (c)
10,30 **Santerellina,** [illegible] Yves Allégret, con Fernandel, Anna Maria Pierangeli. Commedia 1955
12 — **Ironside,** telefilm (c)
13 — **Operazione love,** con Lana Turner, Barry Sullivan. Sentimentale 1958
14,30 **La [illegible] domanda,** filo diretto col sindaco (c)
15 — **Il grande uaul,** parata di cartoni animati (c)
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
19 — [illegible]
19,30 **La [illegible] in Piemonte** (c)
20 — **L'immortale,** telefilm
21 — [illegible] **D,** di Vittorio De Sica, con Carlo Battisti, Lina Gennari. Drammatico 1952 — *Tristi giornate di un pensionato statale, costretto a vivere con la sola amicizia di un cagnolino, minacciato di sfratto, privo di soldi, malato [illegible] ricoverato in un tetro ospedale dove l'idea del suicidio inizia [illegible] tentarlo*
22,30 **Il musicuore** (c)
23,20 **Prima pagina** (c)
24 — **Film**

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

Rodolfo Valentino in «Sangue e arena»

FILM

LUNEDI' — Sulla reteuno va in onda *Alvarez Kelly*, un western ancora di tipo tradizionale (siamo nel '66) a firma di Edward Dmytryk. Regista molto apprezzato per il rigore stilistico e per il coraggio con cui aveva affrontato importanti temi sociali (*L'ombra del passato*, *Odio implacabile*, *Cristo tra i muratori*), Dmytryk fu travolto dalla [illegible] pressione maccartista, da cui uscì sospettato di delazione.

Il film di stasera si svolge durante la Guerra di [illegible] sione e vede contrapposti il ranchero William Holden [illegible] il colonnello sudista Richard Widmark, che tenta di portargli via la mandria destinata ai nordisti che assediano Richmond. Scontro di idee ma soprattutto di caratteri [illegible] i due attori impegnati in belle caratterizzazioni.

A Capodistria alle 20,30 un recente e poco fortunato film di Francisco Arrabal *L'albero di Guernica*, con Mariangela Melato, alle 22,15 *Trio infernale* con Michel Piccoli e Romy Schneider. Alle 20,35 [illegible] Montecarlo il drammatico *Il vero* [illegible] *il falso* con Terence Hill e Martin Balsam diretti da Eriprando Visconti. Alle 23,35 Oreste Lionello, doppiatore [illegible] Woody Allen tenta di avvicinarsi al suo modello con la parodia *Provaci anche tu, Lionel*.

MARTEDI' — E' un'opera insolita quella che la retedue [illegible] propone [illegible] ciclo intitolato al regista John Huston. *Di pari passo con l'amore e la morte*, girato nel '69, [illegible] è un'opera nota: di scarso richiamo gli interpreti, Angelica, figlia del regista, e Assaf Dayan, anch'egli di padre illustre (il generale Moshè) ma di poca fortuna come attore, inconsueta la vicenda, una specie di ballata medievale con un amore contrastato [illegible] [illegible] alla rivolta contadina contro i feudatari.

A Capodistria [illegible] film di costume firmato da Ettore Scola con Gassman e Joan Collins, *La congiuntura*. A Montecarlo [illegible] drammatico *Rand Rover* con Franca Gonella.

MERCOLEDI' — Il Lubitsch di oggi sulla retetre è *Angelo* (1937) con Marlene Dietrich, Melvyn Douglas e Herbert Marshall. La vicenda è un classico da operetta: lady Marlene, trascurata [illegible] marito, si trasferisce a Parigi presso un'amica che gestisce una lussuosa casa d'appuntamenti. Per gioco [illegible] lady si fa passare per una delle ragazze, [illegible] rimane invischiata in un serio flirt con Anthony (Douglas). Il marito (Marshall) avrà il suo da fare per rimettere in piedi il traballante matrimonio. Come di consueto [illegible] storia leggera, raccontata [illegible] ironico cinismo. A Capodistria, in *Un giorno e una notte* Nadine Trintignant dirige il marito Jean Louis, il fratello Serge Marquand e Stefania Sandrelli. A Montecarlo, alle 20,35 Delia Scala e Ugo Tognazzi in *Auguri e figli maschi* [illegible] alle 23,15 il western *Captain Apache* con Lee Van Cleef.

GIOVEDI' — Sulla Svizzera c'è *La provinciale*, che Soldati trasse da Moravia, con Gina Lollobrigida e Gabriele Ferzetti. Alle 20,30 a Capodistria *Processo per direttissima* con Mario Adorf e Bernard [illegible] e [illegible] 22,15 *La volpe dalla coda di velluto*, con Jean Sorel. A Montecarlo alle 20,35 il drammatico *Non* [illegible] *scrive sui muri* [illegible] *Milano* con Stefania Casini e alle 23,35 [illegible] western *I tre del mazzo selvaggio*.

[illegible] — Fiorestano Vancini, regista di *La lunga notte del '43*, *La banda Casaroli*, *Le stagioni del nostro amore*, firmò nel '72 *La violenza quinto potere* (reteuno 21,35) da un testo dello scrittore siciliano Giuseppe Fava. Film che si ricollega al cinema civile di Petri [illegible] Damiani, è imperniato [illegible] una storia di mafia e scandali edilizi. Interpreti Enrico Maria Salerno, Gastone Moschin, Riccardo Cucciolla, Mario Adorf, Ciccio Ingrassia, Aldo Giuffrè, Turi Ferro.

A Capodistria alle 20,30 *La bestia umana* di Fritz Lang con Glenn Ford e Gloria Grahame. A Montecarlo [illegible] Bertolucci del '68, *Partner*, con Pierre Clementi e Tina Aumont.

SABATO — Le trasmissioni mattutine della retedue offrono, alle 11, un'autentica occasione di interesse e di divertimento, il famoso *Sangue* [illegible] *arena*, interpretato nel '22 da Rodolfo Valentino [illegible] Lila Lee. Il regista è Fred Niblo (Federico Nobile); la storia, da un romanzo di Blasco Ibanez, è quella classica [illegible] giovane torero che sposa la fanciulla [illegible] cuore. Ma, divenuto celebre e ricco, è irretito da un'avventuriera d'alto bordo.

Sulla retedue, alle 22,15 abbiamo *Corbari* di Valentino Orsini, collaboratore dei fratelli Taviani. Interpretato da Giuliano Gemma [illegible] Tina Aumont, racconta la storia del partigiano Silvio Corbari, autentica figura di combattente, impiccato dai tedeschi [illegible] '44.

Gli altri programmi della settimana

Guinness contro la talpa

LUNEDI' — *La reteuno manda in onda, alle 22,30* Quasi allegramente la dol[illegible] illusione, *prima delle quattro puntate che riuniscono brani dei famosi recital di Giorgio Gaber:* Dialogo fra un impegnato [illegible] un non so, [illegible] signor G., Far fin[illegible] di essere sani, Anche per oggi non si vola, Libertà obbligatoria e Polli di allevamento. *Sulla retedue continuano* [illegible] *replica dello sceneggiato* Lo scandalo della Banca romana *e l'inchiesta* La festa, la farina, [illegible] forca. *Sulla retetre, per* Vivere giovane, vivere sano, *una puntata dedicata all'alcol.*

MARTEDI' — *Sulla reteuno prosegue* Ruote, *sceneggiato Usa con Rock Hudson* [illegible] *Lee Remick, moglie fuggiasca per amore di* [illegible] *bel pilota di formula uno. Alle 21,45* Il giro del mondo in 80 tv *di Carlo Sartori s'intitola stasera «Africa e Medio Oriente: i nipoti di Perry Mason». Alle 22,45 un telefilm della serie* Gli invincibili.

Sulla retedue il film di Huston [illegible] *preceduto dal settimanale «al servizio del consumatore»* Di tasca nostra. *Sulla retetre un documentario sulla condizione giovanile.*

MERCOLEDI' — *Sulla reteuno* [illegible] *il telefilm* Squadra Speciale K 1 *e le*

Alec Guinness

Storie allo specchio. *Sulla retedue un avvenimento: la prima puntata di* La talpa, *sceneggiato inglese* [illegible] *celebre romanzo di spionaggio di John Le Carrè, protagonista Alec Guinness che per questa interpretazione ha vinto il premio come miglior attore televisivo dell'anno.*

Alle 21,24 L'usignolo dell'imperatore, *intellettuali e potere in Italia dal dopoguerra ad oggi, si occupa della politica culturale di Togliatti* [illegible] *delle riviste Rinascita, Il Politecnico e Società. Alle 22,25* [illegible] *telefilm* Racconti fuori stagione.

[illegible]' — *Nella quarta puntata di* Ruote *Rock Hudson si trova un'innamorata,* [illegible] *il ritorno* [illegible] *ca*[illegible] *della moglie, fedifraga, che ha perso in un inciden*[illegible] *l'amato bene, lo costringe a rinunciare* [illegible] *ragaz*[illegible]. *Alle 21,50* Speciale TG 1 [illegible] *un telefilm della serie* Mash. *Sulla rete due il telefilm con Raymond Burr* Kingston: dossier paura [illegible] *la quarta e ultima puntata dell'inchiesta* L'America non sogna più *seguita dal quindicinale* [illegible] *spettacolo* Teatromusica. *Sulla retetre* Musica d'insieme *con celebri brani di classica.*

VENERDI' — *Sulla reteuno* [illegible] *in onda* Marco Polo: 1° ciak *che ci porta sul set del super sceneggiato in via di realizzazione. Alle 21,05* Ping pong, opinioni [illegible] confronto. *Sulla retedue seconda puntata di* La talpa *e un numero di* Uomini e idee del '900 *dedicato a «Il circolo immaginario: Bloomsbury» di cui fecero parte Maynard Keynes* [illegible] *Virginia Woolf.* Sereno variabile, quiz [illegible] Spaziolibero *concludono la serata. Sulla retetre viene trasmesso il concerto dei premiati al* Concorso Maria Callas.

SABATO — Scacco matto [illegible] Josephine Beauharnais *sulla reteuno. Sul secondo un telefilm della serie* Alla conquista [illegible] West. *Sulla retetre si conclude* Un treno nella foresta.

Roberta, la figlia di Nino Manfredi, presentatrice sulla Rete Due

Attrice, ma senza l'aiuto di papà

ROMA — *Ogni sabato pomeriggio, dalle 17 alle 19, in diretta sulla Rete Due tv,* [illegible] *in onda il* Barattolo. *Si tratta di un programma per i giovani presentato da ragazzi. In studio ci sono cinque conduttori, due ragazze e un ragazzo di appena vent'anni e due giovanissimi di non ancora 13 anni. Ogni setti*[illegible] [illegible] *previsto un collegamento esterno con varie cittadine italiane, che verrà condotto da Roberta Manfredi e Fabrizio Frizzi. Roberta, figlia di Nino Manfredi,* [illegible] *l'unico personaggio fisso ad avere già un curriculum artistico, ma che sta muovendo lentamente i suoi passi perché non ha mai voluto* [illegible] *privilegiata per il* [illegible] *che porta.*

Conosciuta in televisione per aver presentato una serie di «Disco ring» [illegible] *Gianni Boncompagni, ha fatto poi dieci giorni di figurazioni con Fellini per* [illegible] *film* La città delle donne, *è stata protagonista nel film di Corbucci* Assassinio sul Tevere, [illegible] *ha continuato con presentazioni televisive.*

Roberta, una domanda ovvia, tuo padre ti ha aiutato in questa tua scelta? «Non ha messo proprio giudizio. Appena ho potuto, a 18 anni, sono andata [illegible] vivere [illegible] sola non perché stessi male con i miei genitori, ma perché avevo bisogno di una mia autonomia. Infatti da allora i nostri rapporti sono migliorati molto. Ho deciso di fare l'attrice perché lo considero un mestiere affascinante; ogni volta ti senti una persona diversa, hai modo di esercitare la fantasia e di credere che sotto altre vesti, vivi anche un'altra vita».

«Purtroppo non mi sono mai sentita libera in questo mestiere — *prosegue Roberta* — [illegible] tante difficoltà mi vengono proprio dal nome che porto: ogni volta che mi presento [illegible] qualche parte, è [illegible] figlia di Nino Manfredi che arriva, una che [illegible] dà delle arie, un po' posaiola o altre cose di questo genere, mentre io non sono niente di tutto questo».

Sembra che lo spazio tu lo abbia trovato più in televisione e non propriamente nel ruolo dell'attrice.

«Sì, come attrice di cinema mi sento un po' disoccupata, ma credo [illegible] tratti [illegible] una realtà che non riguarda solo il mio caso. Adesso sono molto felice di condurre questa trasmissione, anche se non declamo versi, perché "Il Barattolo" è forse il primo tentativo di realizzare un varietà per ragazzi. Dentro la trasmissione si può trovare ogni volta un po' di tutto, dal cantante di musica leggera all'interprete di musica classica, dal complesso da Hit Parade all'attore, [illegible] campione sportivo».

«I collegamenti esterni che conduco in apertura di trasmissione — *continua* — romperanno un po' [illegible] terribili barriere di isolamento nelle quali si vive oggi [illegible] saranno un'occasione per consentire [illegible] ragazzi di tutta Italia di scambiarsi oggetti [illegible] ogni tipo, ospitalità, corrispondenza e altre cose. E' una trasmissione che dà spettacolo ma anche socialità, per questo mi affascina, in un modo meno narcisista di un personaggio cinematografico, ma mi fà sentire parte più attiva».

Cerchi il successo? «No. Mi basta lavorare e fare se possibile quello che mi piace, ognuno di noi anche nel lavoro cerca di esprimere [illegible] stesso. Ma se non riesco a guadagnarmi i soldi come attrice, ricorro ad altre attività. Dovendo badare soltanto a [illegible] stessa, ho sempre cercato [illegible] inventarmi dei lavoretti che mi servivano per andare avanti: tipo vendere vestiti, fare oroscopi (dicono che sono molto brava), mi sono inventata collanine, borse, lavoretti artigianali».

Ci sono ancora le dive? «Per sentito dire, credo ce ne siano ancora tante, adesso mi vengono in mente la Vitti e la Guerritore, anche Sordi fa la diva. Per me [illegible] diva è quella che diventa tale per precisione o professionalità, [illegible] quelle che fanno i capricci per farsi coccolare».

E tuo padre non [illegible] *il divo?* «No, anche se mi secca dirlo, perché posso non sembrare obiettiva; [illegible] devo dire che sul [illegible] è l'esempio della collaborazio[illegible] e della generosità. L'ho constatato quando ho lavorato con lui nel film "In nome di Papa Re"».

Che cosa vorresti ereditare da Nino Manfredi? «Sul set, tutto. A volte riesco a strappargli qualche lezione, ma lui non fa assolutamente nulla per spingermi in questa professione. Allora vado avanti da sola, studiando dizione, fonetica, mimica».

Una ragazza che va avanti da sola, come te, che paure incontra? «Ho paura della violenza, mi angoscia nel vero senso della parola. E mi riferisco a tutti i tipi di violenza: quella sul pensiero, sulla vita privata, sulla persona fisica. Ho paura di tutto ciò che non capisco, dei [illegible] che accadono [illegible] quali non riesco a dare una spiegazione».

Sei contenta di te stessa? «Non ancora».

E una realtà che oggi ti tranquillizza? «Il fatto che vivo».

Laura [illegible]

TELESCHERMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private

FILM

LUNEDI' — *Videogruppo* alle 13 replica ■ dramma di Vittorio De Sica *Umberto D.*, con la penosa storia ■ un pensionato al quale l'unico affetto rimasto è quello di ■ cagnolino. Più allegramente, alle 15,45 su *Tele Europa*, *I pappagalli* schiera nel cast Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Titina e Peppino De Filippo mescolando le vicende, ora comiche, ora drammatiche di un gruppo di camerlere durante la loro giornata di libertà. Sempre ■ *Europa 3*, alle 20,30, *L'amico americano* è ■ dramma giallo con Bruno Ganz protagonista, pacifico corniciaio, padre e marito modello che, sapendo ■ avere ancora pochissimi mesi di vita, cambia professione ■ s'improvvisa sicario al servizio della malavita organizzata.

Su *Telestudio* le 21,30 ci portano il westernspaghetti con Peter Lee Lawrence *An*[illegible] *dollari per i Mac Gregor*, dove il bounty killer protagonista usa la [illegible] moglie Malisa Longo per attirare i banditi che successivamente accoppa, mentre sul *Grp* ad accalappiare Gérard Philipe protagonista sognatore concorrono Gina Lollobrigida, Martine Carol ■ altre celebri bellezze che gli compaiono ogni notte in sogno trasportandolo attraverso dolcissi■ avventure ambientate in ogni epoca ■ paese, dalla preistoria ■ giorni nostri.

Tre repliche su *Canale 5*: il dramma storico *I dialoghi delle Carmelitane* alle 15 (con Jeanne Moreau e Alida Valli), la commedia di Dino ■ *Il segno di Venere* alle 21,30 (con la Valeri rivale in amore della Loren), ■ il poliziesco *La terza voce* alle 23.

MARTEDI' su *Telestudio* alle 21,30 Barry Newmann è l'avvocato italo-americano che in *Al di là di ogni ragionevole dubbio* s'impegna a difendere un medico ■ cui moglie è stata trovata uccisa nel corso di un tentativo di furto scopertamente simulato, ■ che è incastrato da decine di indizi fra i quali il fatto ■ amare un'altra ■ di avere mai nascosto ■ suo disprezzo per la consorte.

In tema di assicurazioni, *Assicurasi vergine*, sul Grp alle 22,40, suggerisce un tipo ■ polizza del tutto particola■ della quale Romina Power fa le spese a vantaggio del gelosissimo fidanzato siciliano. Più o meno sullo stesso tono, *Piccola posta*, su *Tele Europa* alle 15,45 ci porta lunghi ■ brevi episodi sul filo di ■ divertente antologia di lettere spedite alla posta del [illegible] di ■ settimanale femminile.

Due gialli in serata, alle 21,30 ■ *Canale 5* con *Assassinio premeditato* dove Joseph Cotten indaga ■ chi contagia padri e figlie con un morbo sconosciuto, ■ su *Tele Europa* alle ■ con *Tracce di veleno in una coppa di champagne* con ■ vicende di due fratelli incestuosi, ricchissimi ■ pluriassassini per bassi motivi ■ interesse. *Gli eroi del Pacifico*, in onda alle 21 ■ *Videogruppo*, sono John Wayne ■ Anthony Quinn colonnelli americani organizzatori della resistenza filippina contro i giapponesi invasori.

[illegible] previsto per le 15 su *Canale 5*, *Cerasella*, raduna nei titoli di testa Claudia Mori napoletana protagonista ■ Massimo Girotti ■ spasimante affiancati ■ Alessandra Panaro e Luigi De Filippo. Sulla stessa rete alle 21,30 nel *Provinciale* troviamo Luciano Salce regista di Gianni Morandi aspirante giornalista deluso, costretto ■ fare il meccanico e innamorato di Maria Grazia Buccella, prostituta che cerca invano ■ redimere.

Sul *Grp* alle 22,40, *Sai cosa faceva Stalin alle donne?* è la commedia con Helmut Berger stalinista snobissimo, poco serio e ciononostante fanatico, in crisi insanabile e profondissima alla caduta ■ mito del dittatore, mentre su *Telestudio* alle 21,30 *I misteri di Parigi* si rifà ■ un romanzo popolare col principe protagonista costretto da ■ promessa fatta ■ una moribonda a [illegible] in lungo e in largo ■ di lei figlio, criminale evaso, infido e sfregiato.

Come ti dirotto un jet, ■ *Europa* ■ alle ■ narra le vicissitudini di un americanissimo allestitore di rinfreschi, capitato per caso in Bulgaria e costretto ■ nascondersi nelle ambasciate perché creduto da tutti una spia.

[illegible] in *Due notti con Cleopatra*, ■ *Tele Europa* alle 15,45, ritroviamo Sordi ■ la Loren, l'uno nei panni di un legionario scemo, e l'altra in quelli della bellissima regina divoratrice di uomini, seguiti alle ■ ■ Louis De Funès sfortunato miliardario protagonista di *Aggrappato ad un albero in bilico su un precipizio* ■ *strapiombo sul mare*.

Canale 5 per ■ 15 annuncia *Questo nostro simpatico mondo di pazzi*, con Bernard Blier, Marina Vlady e Michel Serrault nella storia convulsa di un giornalista impegnato ■ dire sempre solo ■ verità e pertanto destinato a farsi odiare da parecchie persone, mentre *Telestudio* alle 21,30 propone la commedia milita■ americana *Comma 22*, tratta dall'omonimo romanzo e imperniata sui tentativi di un capitano dell'aviazione americana di farsi passare per pazzo onde ottenere l'esonero dal servizio. *Battaglia di spie*, alla stessa ora ■ *Canale 5*, ■ ambientato in tempo di guerra con la crisi di coscienza ■ un agente che [illegible] spedito in missione in Normandia all'unico scopo (che ovviamente ignora) ■ venir catturato perché confessi false informazioni sotto tortura.

VENERDI' molta ■ varia avventura in serata, sul *Grp* con Paul Muller nei panni del *Dominatore del deserto*, sceicco prepotente rapitore di Rosalba Neri, su *Telestudio* alle 21,30 nel movimentato *Le avventure e gli amori di Omar Khyan*, [illegible] ambientato fra sultani ■ predoni berberi, ■ *Videogruppo* nel bellico *Agguato sul fondo*, con le peripezie di Tyrone Power comandante di sommergibile all'inseguimento della ragazza che ama, che lo corrisponde ■ che scopre [illegible] però la fidanzata ■ un suo superiore.

Canale ■ alle 21,30 annuncia il dramma di Vincente Minnelli *La tela del ragno*, con Richard Widmark, Laureen Bacall ■ un profondo turbamento causato all'interno di una clinica per malattie nervose dalla notizia apparentemente banale dell'imminente cambio delle tappezzerie, seguito alle 23 dalla replica del *Conte di Montecristo*, con Tony Curtis, ■ preceduto alle 15 da quella ■ *Il ragazzo che sorride*, con Al Bano ■ Rocky Roberts.

Su *Tele Europa 3* alle 22 brividi d'orrore sono previsti nella *Cavalcata dei resuscitati ciechi*, con Fernando Sancho alle prese con cavalieri templari redivivi.

SABATO giallo su *Telestudio* con *La bambola di pezza*, con Zsa Zsa Gabor e i tentativi dei familiari di una bimba ereditiera di far impazzire la medesima per riuscire ad interdirla, ■ dramma d'autore alle 22,40 sul *Grp* con *La commare secca*, diretto da Bernardo Bertolucci su soggetto di Pasolini. *Adulterio all'italiana*, su *Canale 5* alle 21,30 vede Catherine Spaak vendicarsi del tradimento del marito e poi pentirsene quando ■ accorge di avere esagerato, mentre *Il dominatore di Chicago*, sulla stessa onda in replica alle 23.15 descrive gli sforzi ■ Robert Taylor avvocato che intende sottrarsi all'influenza di un padrino che dopo averlo aiutato a far carriera si è rivelato come null'altro che ■ comune assassino.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Falchera.
Al cinema costa [illegible] Cinema Vip ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 1200.
Film segnalato dalla critica: **Manhattan** (Arco).

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	**Le Signore del 4° piano**, di J. Wyder, con T. Traven, J. Boven, K. Lorson, R. Peets (Usa - Col.) — Consuete divagazioni [illegible] tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	**The world of Joanna**, di Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ad un uomo, si fa plagiare da questo fino a diventare assassina. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico erotico	Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 2500
[illegible] [illegible]. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Arrivano i bersaglieri**, di L. Magni, con U. Tognazzi, G. Ralli, O. Colli, P. Franco (Italia - Col.) — Nel 1870 a Roma, durante l'avanzata delle truppe italiane, nel palazzo di don Prospero si sviluppa una intricata storia. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm.	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ARCO-INC [illegible]. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Manhattan**, di Woody Allen, [illegible] Woody Allen, Diane Keaton, [illegible] Murphy, Meryl Streep (Usa - B. N.) — Il paesaggio di New York entra intimamente nella nevrosi e nella vicenda sentimentali di [illegible] coppie. N. v. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. ★ Segn [illegible] Critica. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Bentornato Picchiatello!** [illegible] Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, Deanna Lund (Usa - Colori) — Con la medesima verve comica [illegible] gioventù, torna Jerry Lewis in un film da lui stesso diretto. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**La locandiera**, di P. Cavara, [illegible] C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti nella trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]00
ARTISTI **EROTIC Center** v. Artisti Tel. 831.374	**Mia moglie l'eroticissima**, di Francis Leroy, con Brigitte Lahaie, Karine Stephen (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.518	**L'aereo più pazzo [illegible] mondo**, [illegible] J. Abrahams, D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di [illegible] malessere misterioso. Orario: 14,30; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Fico d'India**, di Steno, con Renato Pozzetto, [illegible]loria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] Tel. [illegible]	**L'aereo più pazzo del mondo**, di J. Abrahams, D. e [illegible]. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un malessere misterioso. Orario: 14,30; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ Commedia	Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
CENTRALE **d'Essai** v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Fontamara**, di Carlo Lizzani, con [illegible]. Placido, A. Murgia (Italia - Colori) — Dal romanzo di Ignazio Silone, la povera vita di un paese [illegible] montagna dell'Abruzzo sotto il fascismo e [illegible] un giovane bracciante. Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Poliziotto superpiù**, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto a cui un'esplosione plutonica ha dato saltuari extrapoteri, in una serie [illegible] pazze vicende. Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**American gigolò**, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pag[illegible] di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Corpo a cuore**, di Paul Vecchiali, [illegible] Hélène Surgère, Nicolas Silberg, Sonia Saviange (Italia - Colori) — Doloroso amore fra garagista trentacinquenne e donna cinquantenne afflitta da male incurabile. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Viet. 18. ★ [illegible]	[illegible] VISIONE Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**L'impero colpisce ancora**, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio. Orario: 13,40; 15,45; 18; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Kagemusha, l'ombra del guerriero**, [illegible] [illegible]a Kurosawa, [illegible] Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki (Giap. - Col.) — Nel '500, ladro graziato e sosia [illegible] principe morto, lo sostituisce agli occhi del [illegible] e dei nemici. Or.: 15,45; 18,45, 21,45. ● Palma d'Oro a Cannes. N. viet. ● Avventuroso	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Il buco nero**, [illegible] G. Nelson, con M. Schell, A. Perkins, J. Bottoms, E. Borgnine (Usa - Col.) — Astronave si addentra in immensa voragine spaziale per recuperare il relitto di una navicella e trovare le origini del mondo. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
METROPOL v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 650.54.70	**Exibition 80**, di Jean François Davy, [illegible] Claudine Beccarie, Richard Allan (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. [illegible] 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
MILANO **LUCE ROSSA** v. Milano 8 Tel. 530.255	**Pornoeroticomania**, di G. Kikoine, [illegible] Josyanne Delettre, [illegible] Serno (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Poliziotto, solitudine e rabbia**, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Jutta Speidel, Francisco Rabal (Italia - Colori) — Poliziotto deluso ma generoso, redime bella bionda e stronca la manovalanza del crimine. Orario: 15, 16,40; 18,30; 20,30. Non viet. ★ Poliziesco	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Ho fatto splash**, di [illegible]. N[illegible], con Maurizio Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di uno sconcertante e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della civiltà e dei consumi. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701	**Porno libidini di mia moglie**, di Reine Pirau, con Francette Mayol, Danielle Trabot (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore [illegible]; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.851	**Le quattro po[illegible] amiche**, di Mike Strong, [illegible] Flore Marylene, Jean Charile (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] sesso [illegible] filone cinematografico oggi [illegible] voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**Love sensation**, [illegible] Walter Boos [illegible] Gina Jansen, Jacques Herlin, Eva Gross, Peter Linov (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Cruising**, di William Friedkin, con Al P[illegible] Paul Sorvino, Karen Allen (Usa - Colori) — Dallo stesso regista e dello stesso attore di «Serpico» e «Il braccio violento della legge» una vicenda altrettanto reale. [illegible]: 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Viet. 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Oltre il giardino**, di Hal Ashby, con P. Sellers, S. MacLaine, M. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, [illegible] cui semplicità viene scambiata per genialità politica. Non viet. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. ● Oscar 1980. ★ Comm.	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Una notte d'estate (Gloria)**, di John Cassavetes, con Gena Rowlands (Usa - Colori) — Storia di una donna che un tempo legata alla malavita si ribella e si fa uccidere per difendere un bambino che appena conosce. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ● Leone d'Oro a Venezia. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Le signore del 4° piano**, di J. Wyder, con T. Traven, J. Boven, K. Lorson, R. Peets (Usa - Col.) — C[illegible]te divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Or.: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. [illegible] ★ Commedia [illegible]	OGGI LA [illegible] Ing[illegible] L. [illegible]
NUOVO VIP c. Casale 106 Tel. 832.086	**La giacca verde**, [illegible] [illegible]. Giraldi, [illegible] J. P. Cassel, R. Montagnani, S. Berger (Italia - Col.) — Il simbolo del potere e del fascino della gloria attraverso una parodia del «frack» dei direttori d'orchestra. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1200
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 581.789	**Odio le bionde**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un uomo che scrive romanzi di successo per conto di un altro [illegible]uto ricco e famoso. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	[illegible] Ingresso L. 3500
[illegible]RICA v. Frejus 27 Tel. 446.764	**[illegible] [illegible] Murder by [illegible]** (Assassinio [illegible] commissione), di Bob Clark (G. B. - Col.) — Ore 20 introduzione del parlato [illegible] prescolto [illegible] guida scritta; 21,15 proiezione film. Orario: 20; film 21,15. ★ Giallo	Critica [illegible]● Pubblico OOOO L. 2000 + 500.

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
ACAPULCO [illegible]. Donizetti [illegible] Tel. 651.254	**Qua la mano**, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] E. M[illegible], A. Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: [illegible] uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il [illegible] al Papa. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.283	**Corpi bagnati**, di Heiko Hagenamm, con Britta Flemming, Claudia West, Reiner Kern (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso [illegible] filone cinematografico oggi [illegible] voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
APOLLO l.go Giachino [illegible] Tel. 215.685	**La tua vita per mio [illegible]o**, [illegible] Mario Merola, Antonio Sabato, Maria Flore, Marco Girondino (Italia - Colori) — Mafioso dal passato burrascoso dovrebbe diventare [illegible] per liberare il figlio rapitogli. Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Chissà perché... capitano tutte a me**, di Michele Lupo, con B[illegible] Spencer (Italia - Colori) — Manesco sceriffo e piccolo extraterrestre sgominano commando di alieni che vogliono schiavizzare paesino americano. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
FARO via Po 30 Tel. 832.214	**La settimana bianca**, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Non viet. ★ Commedia	PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 1500
[illegible] c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Tutto quello ch[illegible] [illegible]ste voluto sapere sul [illegible] [illegible] non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente. Orario: 20; 22,20. Viet. [illegible]. ★ Commedia satirica	[illegible] (1972) Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. [illegible]	**L'infermiera nella corsia [illegible] militari**, [illegible] Mariano Laurenti, [illegible] Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Consueta serie di battaglie e avventure [illegible] una infermiera sexy e poco prudente. Orario: Ap. [illegible] 20. Viet. 14. ★ Commedia	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791	**Saranno famosi**, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teefy (Usa - Colori) — Lotta per emergere [illegible] mondo dello spettacolo [illegible] un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York. Or.: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. Non viet. ★ Musicale	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**L'altro vizio di una porno moglie** di G. Kikoine, con [illegible] Lahaie, [illegible] Loung, S. Deloir (Francia - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle [illegible] luci rosse. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.303	**[illegible] [illegible] bianca**, di Mariano Laurenti, [illegible] Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti. Orario: 16,15; 17,40; 19,20; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**La cicala**, [illegible] Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith ([illegible]lia - Colori) — In una stazione [illegible] servizio, tappa di camionisti, giovane disinibita accetta uomini e sesso. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia drammatica	Critica ●●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
PUNTODUE **d'Essai** v. Garibaldi 30 Tel. 545.246	**Il piccolo grande uomo**, [illegible] Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un bianco allevato dai pellerossa e divenuto loro capo. Dall'omonimo romanzo di Thomas Berger. Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Western	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2000
ROMA **Porno in blue** v. S. Donato 40 Tel. 487.766	**Malabimba**, di Andrew White, con Katell Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito malefico s'incarna nel corpo di una moderna ragazzina che diventa lesbica. Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
SEXY **MOVIE ONE** c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Blue erotic climax**, di Joe D'Amato [illegible] Laure Levy, Marck Chanon, Sandy Samuel (Italia - Colori) — Consuete [illegible]agazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Il giorno [illegible] cobra**, di Enzo Castellari, [illegible] Franco [illegible], Sybil Danning, Mario Maranzana (Italia - Colori) — Attraverso mezzo mondo, la caccia [illegible] un attento ed esperto killer in [illegible]. Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
STATUTO [illegible]. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Il bandito dagli occhi azzurri**, [illegible] Alfredo Giannetti, con Franco [illegible]ero, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Le imprese di un affascinante genio [illegible] crimine con una caratteristica molto evidente. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. [illegible]000
KELLER **STUDIO** v.le Mad. Camp. 1 Tel. 216.613	CHIUSO PER RESTAURI.	
VITTORIO V. **doppia luce** [illegible] p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Giochi erotici in famiglia**, di Franz Marischka, con Margot Mehler, Margit Geissler (Germania - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Chissà perché... capitano [illegible] a [illegible] [illegible]. Spencer. Non viet. ★ Avventuroso.

ERBA Ragazzi
Ore 15 e 17 **L'incredibile viaggio verso l'ignoto**, di W. Disney, col. ★ Avventuroso

ERBA d'Essai (c. Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 20 e 22,30 **C'eravamo tanto [illegible]ti**, di [illegible]. Scola con N. Manfredi, V. Gassman. Colori. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi o[illegible] 15 **Buon compleanno Topolino**, a col. di W. Disney. ★ Disegno animato
Ore 15,30 **Biancaneve [illegible] gli [illegible] nani** con [illegible] Marionette Lupi.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, tel. 851.904)
Bluff, A. Celentano. Non viet. ★ Avventuroso

NUOVO ODEON Ragazzi (via Ven[illegible] 8, tel. 749.23.62)
La pantera rosa show, techn. Or.: 15-17. ★ Disegno animato

NUOVO [illegible] (via Venasizio 8, [illegible]. 749.23.62)
Il giorno [illegible] cobra, Franco Nero. Techn. Non viet. [illegible]p. 20. ★ Avventuroso

ZETA Ragazzi (via Cibrario 88, [illegible]. 749.29.07)
Remy, [illegible] famiglia, colori. Ore 15-17. Baby sitter in sala. Per [illegible] proiezioni serali vedi zona Francia. ★ Disegno animato

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolla del cinema»; dalle 17 alle 24 erotismo nel cine[illegible]: **Bondage**. Novità assoluta; **Petit fleur**. Ingresso soci. ★ Erotico

[illegible] (via Calandra 15, tel. 447.28.83)
Questa sera anteprima europea hard-core edizione originale [illegible] **Tit friction**, 1° spettacolo [illegible] 20,30 continuato. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (Nuova sede v. P. Amedeo 5)
Ore 18 **Film [illegible] film**. Rassegna sul cinema sperimen[illegible]. Ore 21 **Il cinema di Hans Richter**: [illegible] [illegible] degli Anni 20.

PO (via Po 21, tel. 510.486)
Poliziotto scomodo. M. Merli. Non viet. ★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716)
Inferno. Viet. 14.

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Apocalypse N[illegible] di F. F. Coppola, con M. Brando, M. Sheen. Ore 19; 22. ★ Guerra

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Gli aristogatti. Ore 20,15. ★ Disegno animato

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Settimana film comico: **P[illegible] d'Egitto**, B. Spencer. Ore 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie «[illegible] successi dello schermo»: **[illegible] qualcuno piace caldo**, [illegible] Billy Wilder [illegible] Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon (a grande richiesta). Ore 20,05; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

[illegible] PAOLO (via Casana 30, tel. 372.637)
Film concerto [illegible] Young, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Musical

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43)
Il [illegible] di [illegible] grigio, di Dario Argento. V. 14. ★ Giallo

ESEDRA* (via Bagetti 30, [illegible]. 447.42.62)
Airport [illegible], Alain Delon. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
La terrazza, di E. Scola, con U. Tognazzi, V. Gassman, [illegible]. Mastroianni. Or. 19,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce [illegible]: sullo schermo **Sesso [illegible]** Viet. 18. ★ Erotico
Sul palcoscenico: Marilyn e Madiane, presentate da Serafino.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (corso Regio Parco 142, tel. 202.330)
Fuga [illegible] Alcatraz. Clint Eastwood. Ore 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

FALCHERA (via Tan[illegible] 30, [illegible]. 262.16.65)
La [illegible] bollente, [illegible]. Pozzetto, M. Ranieri. ★ Commedia drammatica

LANTERI* (corso G. Cesare 80, tel. 284.134)
La carica dei 101. ★ Disegno [illegible]

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874)
La mogliettina porno. Viet. 18. ★ Erotico

REBAUDENGO* (piazza Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Airport 80, Alain Delon. Ore 21. ★ Drammatico

ZENIT (via Corelli 1, tel. 287.697)
Pari e dispari, B. Spencer, T. Hill, Techn. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Il malato immaginario, A. Sordi. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia in costume

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.682)
Il malato immaginario, Alberto Sordi, Laura Antonelli. Techn. Ap. 16. ★ Commedia

[illegible] LUIGI (via Ormea 4, tel. 682.471)
Galattica l'[illegible]co dei Cylon. Ore 21. ★ Fantascienza

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
La mano violenta del karatè. Non viet. ★ Lotta orientale

* Cinema a carattere parrocchiale.

Speed Cross.

Qualcuno sul nido del cuculo. V. 14.

AVIGLIANA

Attacco piattaforma Jennifer.

BORGARO

Royal: ore 16 per ragazzi: Totò e Marcellino. Sera: Ratataplan.

CARMAGNOLA

Lux: American gigolò. V. 18.

: La ripetente l'occhietto al preside. Non viet.

Splendor: storia truffe e imbroglioni. viet.

otto del Canavese: Le ragazze del porno show.

CARIGNANO

Apocalypse Now, Marlon Brando.

Italia: Le soldatesse mili-.

Pippo olimpionico.

CHIERI

Un amore in prima classe.

Saranno famosi.

Sceriffo extraterrestre.

CIRIE'

Saturn 2.

Bentornato picchiatello, J. Lewis. Col. Non viet.

Nuovo: All That Jazz: lo spettacolo comincia, R. Scheider. Col. Non viet.

CUORGNE'

Perona: L'impero colpisce ancora.

Margherita: La moglie in vacanza l'amante in città. V. 14.

DRUENTO

Mignin: Piaceri solitari.

GASSINO

Italia: Il giorno del cobra.

Alfieri: Sabato, domenica, venerdì.

S. LORENZO: Kramer contro Kramer.

Saranno famosi.

Ambra: Paura nella città dei morti viventi.

Italia: Il piccolo grande uomo, Dustin Hoffman. Non viet.

Blue ecstasy. V. 18.

Tom Horn, McQueen.

NONE

Io sto con gli ippopotami.

ORBASSANO

Moderno: Qua la mano.

PIANEZZA

Orfeo: Innamorarsi alla mia .

PINEROLO

Hollywood: Venerdì 13.

Italia: Poliziotto superpiù.

Nuovo: Non ti conosco più.

Primavera: La storia della monaca di Monza. V. 18.

Il campo di cipolle.

PIOSSASCO

S. Giorgio: L'infermiera nella corsia dei militari.

RIVAROLO

Urban cowboy.

: Piedone d'Egitto.

: L'insegnante al mare con tutta la classe.

Dimenticare Venezia.

SUSA

Cenisio: Urban cowboy.

Chicarbo: Attacco piattaforma Jennifer.

Ambra: La collina dei conigli.

VENARIA

Casablanca passage.

Supercinema: Il giorno del cobra.

Alessandrino: Pole position.

Ambra: Profondo rosso - Pom. Mazinga contro Goldrake.

Serata teatrale (turno B): I giganti della montagna.

Corso: n. p.

Cristallo: Corpi bagnati.

Zucchero, miele e peperoncino.

Moderno: Ho fatto splash.

ACQUI TERME

Ariston: La locandiera.

Cristallo: Una notte d'estate (Gloria).

La settimana bianca.

Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: La locandiera.

Nuovo: Sexy .

Politeama: Il grande

Vittoria: Luca il contrabbandiere.

CASTELLAZZO BORMIDA

Rivoli: Sesso nero.

GAVI LIGURE

Il Forte: Ratataplan.

NOVI LIGURE

Cristallo: Schocking.

Taglio di diamanti.

Italia: La .

Amore in prima classe.

Lux: Non ti più .

Moderno: La moglie in l'amante in città.

Torrielli: I cavalieri dalle lunghe

SAN SALVATORE

: Mani di velluto.

SERRAVALLE SCRIVIA

Tom Horns.

TORTONA

: La settimana .

Sociale: Chissà perché capitano tutte a me.

Verdi: La tua vita per mio figlio.

Nuovo Gloria.

Non ti conosco più amore.

Sesso vero.

Ariston/Ajhino: Dimensione zero.

Voltati Eugenio.

Rom Il grande rosso.

Sociale: Gloria.

ASTI

Lux: L'insegnante al con tutta la classe.

Politeama: Arrivano i bersaglieri.

Salone: Paura nella dei morti viventi.

Splendor: Delire porno.

Vittoria: Il buco nero.

CANELLI

Balbo: Amore pensami.

Ragno d'Oro: American gigolò.

MONCALVO

Nuovo: Superfit.

NIZZA

Aurora: Ciao marziano.

Lux: Lo chiamavano Bulldozer.

Sociale: American graffiti.

Verdi: Quatermass, la terra esplodera.

SAN DAMIANO

Lux: Rigvanti march.

Splendor: Roma a mano armata.

Cristallo: Attenti a quei due ancora insieme.

CUNEO

Corso: Arrivano i bersaglieri.

Fiamma: L'aereo più pazzo del mondo.

Italia: Sweet Savage.

Nazionale: Una moglie, amici, quattro amanti.

Lanteri: Remi senza famiglia.

Corino: Il gatto a nove code.

Eden: L'impero colpisce ancora.

BEINETTE

Peccati di una .

BENE VAGIENNA

Bianco rosso e...

Moderno: Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective.

Don Gli aristogatti.

BOVES

Nuovo: L'ultima onda.

BRA

Impero: L'aereo più del mondo.

Politeama: La locandiera.

Vittoria: Sun Burn.

BUSCA

Nuovo: Il corpo della ragassa.

Doria: Fuga da Alcatraz.

CORTEMILIA

Nuovo: uomini di acciaio.

DRONERO

Qualcuno volò sul nido di cuculo.

FOSSANO

American gigolò.

Iride: La ripetente fa l'occhietto al preside.

Politeama: Savana violenza car-.

Corso: Il cappotto di astrakan.

Urban cow boy.

PIASCO

La Arrivano i gatti.

SALUZZO

Civico: Fico d'India.

Superexcitation love.

Splendor: Voltati Eugenio.

SAVIGLIANO

Ritz: Qua la mano.

VERZUOLO

Corso: Liquirizia.

BIELLA

Apollo: L'impero dei sensi n. 2.

Impero: Saturn tre.

Marconi: Caffè express.

: L'insegnante al mare con tutta la classe.

Odeon: Fico d'India.

Sociale: Venerdì 13.

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Non ti conosco più amore.

CANDELO

Verdi: Il signor Robinson.

COGGIOLA

007 l'uomo pistola d'oro.

Michelotti: La ripetente fa l'occhietto al preside.

Primavera: (pomeriggio) Mazinga contro Goldrake; (sera) Star trek.

CREVACUORE

Aurora: Apocalypse now.

L'impero colpisce ancora.

Corso: Chissà perché capitano tutte a me.

VARALLO

Civico: La supplente va in città.

VERCELLI

Astra: Mia moglie l'eroticissima.

Civico: Masoch.

Nuovo Italia: Oltre il giardino.

Principe: Bruce Lee la bestia umana.

Verdi: Il casinista.

Viotti: Il grande .

BORGO

Vittoria: Porno choc.

CIGLIANO

Aurora: Immacolata e Concetta.

Splendor: Qua la mano.

GATTINARA

Tesoro .

LIVORNO FERRARIS

Moderno: Kramer contro Kramer.

SANTHIA'

La ripetente fa l'occhietto al preside.

Splendor: infernali.

TRONZANO

Lux: L'impero colpisce ancora.

Caffè Tizzoni: ore 22,30 I Celti.

NOVARA

Astra: Blue erotic climax.

Coccia: La locandiera.

Excelsior: Il lupo e l'agnello.

Faraggiana: Poliziotto superpiù.

Vittoria: Zucchero, miele e peperoncino.

S. Cuore: Alien.

ARONA

Roma: Il cappotto d'astrakan.

Lux: Urban cowboy.

BORGO

Moderno: Amore in prima classe.

Nuovo: Desideria, la vita interiore.

Lux: Un sacco bello.

DOMODOSSOLA

Corso: Non ti conosco più .

Filodrammatici: Poliziotto gia.

GALLIATE

Smeraldo: Lo chiamavano Trinità.

GHEMME

Italia: Ispettore Callaghan, operazione Skorpio.

GRAVELLONA TOCE

Liberazione: Pari e dispari.

OMEGNA

Sociale Baltimore .

Apollo: La cicala.

Ariston: Estasi girls.

Vip: Taglio di diamanti.

Sociale (Intra): Il bandito dagli occhi azzurri.

Sociale (Pallanza): Bentornato Picchiatello.

ROMAGNANO SESIA

Casa del Popolo: Squadra speciale 44 Magnum.

assador: Le signore del quarto piano.

Ariston: Countdown, dimensione zero.

Astor: Quando chiama uno sconosciuto.

Augustus: Capitolo .

Gioiello: Exhibition .

Grattacielo: Zucchero, miele e peperoncino.

Lux: Fico d'India.

Nuovo Palazzo: American gigolò.

L'aereo più pazzo del mondo.

Olimpia: Odio le bionde.

Orfeo: Mia moglie è una strega.

Plaza: Niagara.

Ritz: Corpo e cuore.

Rivoli: Ho fatto splash.

Smeraldo: Blue sensation.

Universale: The black hole.

Verdi: 21 compagnia di Alberto Lionello in «Serata d'onore per un amico».

Ambra: Qua la mano.

Ideal: L'impero colpisce ancora.

Lido: Urban cowboy.

Monin: Una notte d'estate.

Teatro - Stagione musicale - Abbonamenti botteghino del teatro. Domani ore 21 concerto dell'Orchestra Teatro Comunale dell'Opera Genova.

Astor: Countdown, dimensione zero.

Olimpia: American gigolò.

Diana: Il buco nero.

Eldorado: Oltre il giardino.

Mia moglie uno strazio.

Jolly: La vera storia della monaca di Monza.

Filmstudio: Tess.

Salesiani: Café express.

Lux: Meteor.

ALAS

Colombo: Arrivano i bersaglieri.

All That Jazz: lo spettacolo comincia.

Ambra: Delitto a Porta Romana.

Il casinista.

Astor: Urban cow boy.

MARE

Marconi: L'impero colpisce ancora.

ALBISSOLA CAPO

Leone: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

Abba: Il giorno del cobra.

La collina degli stivali.

Apriti con am .

CARCARE

Olimpia: Fog.

riposo.

FINALE LIGURE

All That Jazz: lo spettacolo comincia.

riposo.

Vittoria: Poliziotto, solitudine e rabbia.

VA

Teiro: La volpe.

IMPERIA

La ripetente fa l'occhietto al preside.

Rossini: Il grande uno .

Centrale: Masoch.

John Travolta urban cowboy.

Imperia: selvaggio.

Cavour: Spettacolo.

Rigvanti march.

TAGGIA

Capitol: Innamorarmi mia età.

Cerri: Gross, la grande caccia.

TAGGIA

Olimpia: Chi in quella casa?

BORDIGHERA

L'avvertimento.

Olimpia: Amore in classe.

RIVA LIGURE

Corallo: A muso duro.

SANREMO

Ariston Teatro: Buco nero.

Ritz: Odio le bionde.

Mia moglie è una strega.

Mignon: Erotic mouvement.

Lux: Don Giovanni e le porno vergini.

Orfeo: splash.

: Cruising.

Femmine infernali.

VE

Impero: La tua vita per mio figlio.

Europa: Non ti più mio.

TEATRI

(535.440): 16,30-21 M. Merola in 'O treno d'o sole. Ult. giorni.

ARALDO (v. Chiomonte 3, . 331.764): stasera 21,15 Con lacci e con catene dal Teatro dell'Angolo.

- **STABILE:** ore 20,30 di Paolo Pasolini. Regia G. Pressburger. Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 566.246.

CENTRALINO (tel. 837.500): da stasera ore recital di Franco Califano.

ERBA: cinema.

moderna. Tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE : oggi ore 18 Biancaneve e gli 8 nani con le Marionette Lupi. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: 21 Carlo Campanini-Franco Barbero La 'd Vincens. Tre atti comicissimi. Ultime 3 recite. Tel. 544.562.

ITALIA: questa sera 21,15 Gipo in Giromin e vaul Pren. via 138, tel. 6964.021.

(v. S. Massimo 21): Corsi di composizione musicale elettronica diretti da E. Zaffiri. Tel. 871.009 (ore 17-21).

NUOVO: 21,15 il «Gruppo Danza di Torino» diretto Sara Acquarone in E & E: Esperimenti ed esperienze, musiche di Theodorakis, Strawinski, Mimaroglu, Vivaldi, Orff. Inf. tel. 655.552.

VALENTINO: questa sera ore 21,15 il Teatro della presenta Anselmo o dell'educazione, Mario Bagnara. Inf. tel. 655.552. Ult. g.

NUOVO: Centro formazione teatrale diretto da . Scaglione; . 680.668.

TEATRO (Biglietteria piazza Castello, 10-12; 16,30-19): Prelazione Turno F.

PICCOLO TEATRO - GRUGLIASCO (p. Matteotti 39): ore la Coop. Teatro Idea presenta Teofrasto di . Gerardi. Regia F. Grossi.

IPPODROMO DI O: ore 14 Corsa di trotto. Ristorante-Bar. Pullman da Nuova (via Sacchi).

CIRCHI

LINA (c. Vercelli, p. Rebaudengo): successo 2 spettacoli al giorno ore 16-21 fino al 9 novembre.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CLUB 84: ore 21 .
PARC: 15,30-21 Roby.
EDEN: 15,30-20 Rommy.
FARO: 15,30-21 Petros e i Gabbiani.
15,30-21 Nino Gallo-Pino Ungolo e i .
LA ore 15,30-21 danze.
21 General Sound.
NUOVO 15,30-21 Boccaccio.
15,30-21 Take Five.
TROCADERO Umberto Benny.

COLLIN'S - PIANO BAR (c. Vittorio 64).
INDIE - BAR (v. 10, tel. 537.340): Rori e Pino; ore 23,30 Dino Lettanzio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
MILLELUCI (p. Guala 147): Music Hall tutte le sere attrazioni intern.
SAN GIORGIO - Valentino - Danze. Orch. Pino Sh

SHAKER - BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas Palumbo e .

CAPRICE (Sacchi, 16): ore 15-21.
DISCOTECA (C. Battisti 3).
VILLA GAY DISCOTECA (t. 651.395).

GALLERIE E MUSEI

VILLATA (v. Roma 1/8, Cerrina Monf., Al., t. 0142 943.304): personale di Jean Messagier ottobre-23 novembre.
ARTECENTRO QUAGLINO (S. Carlo 177): I paesaggi di Vittorio Marone. Inaugurazione ore 17,20.
ARTE 80 - espone Michele Baretta e Franco Martinengo.
CITTADELLA (Bertola, 31): Signorino.
CRONACHE - CHIERI (Vitt. Emanuele, 62): personale Riccardo Seracco. Inaugurazione ore 17.
GALLERIA LA MERIDIANA (v. Cibrario 50, tel. 480.847): personale Enrico Cordola dall'8 al 21 novembre. Inaugurazione 18.
I SEGNI (v. . Teresa 20/c): «Le culture precolombiane».
IL DAVIDE (Barletta 66/E): F. Ferro.
IL RADIANTE (Genova 73): personale Carlo Barbero. Inaug. ore 21.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): personale Luciano Veretto.
NARCISO: Giovanni Guarlotti «Come eravamo...».
OTTINI - ARTE ANTICA (v. M. Vittoria 45, tel. 831.013): Tangkas. Dipinti tibetani e Ikebana Ohara.
PORTICI (p. V. Veneto 22, tel. 885.476): G. Carpanedo. Feriali 15,30-19,30. Festivi 10-12,30; 15,30-19,30.
PROMOTRICE A. Valentino: 138ª esposizione. Orario 10-12; 15-18,30.
ROSARIA ARTE: S. Chierotti, M. Corti.
S. GIORS: Collettiva d'autunno.
STUFIDRE: Ignazio Moncada.
3A (v. Vittoria 13): Grafica Umberto Mastroianni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

A.I.C. (877.857): Giuliana Lombardi.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN (Arcivescovado 9): Sergio Manfredi - Paesaggi .
DAVICO: pers. Calvi Bergolo.
DOCUMENTA: S. Cinalli - F. Sofi.
DORIA: pers. Walter Grassi.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori . Omaggio a L. Calderini.
(p. 2, tel. 534.473): I Contemporanei. Collettiva.
(De Gasperi 35): Molinari.
LA A (v. Po 9): Personale di Giorgio Gulati.
LA GIOSTRA - Asti: Nerone.
LA Appunti d'estate 16-20.
LE : Francesco Casorati «Plenilunio», Incisioni per lirici greci.
PIRRA-CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Le ceramiche di Galileo Chini (1873-1956).
PIRRA (c. Cairoli 32 - t. 877.344): Ottorino Campagnari.
VIOTTI: Walter Girotto.

MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Fauno di Febo Mari con F. Mari, M. Mordeglia Mari (Ambrosio Film Torino 1917 - 35). Seguono comiche mute con Cretinetti e Polidor.

La sovietica vincitrice del Premio Viotti

Suona la più brava

Evento eccezionale stasera al Conservatorio per la VII Rassegna Pianistica Internazionale, organizzata dall'Iniziativa C.A.M.T. e da Stampa Sera, sotto l'egida della Regione Piemonte assessorato al Turismo. Si esibirà la pianista Kadyrbekova, vincitrice del recente Premio «Viotti 1980», al concorso di Vercelli.

Gouljamilia Kadyrbekova è nata nel 1949 ad Alma Ata, capitale della Repubblica socialista sovietica del Kazakhistan, regione che confina con la Cina e la Mongolia. Ha iniziato a anni lo studio del pianoforte, presso la scuola di musica della sua città natale. Dal 1967 al 1974 si è perfezionata al Conservatorio Ciajkovskij di Mosca, sotto la guida del maestro Gleb Axelrod. Attualmente insegna al Conservatorio di Alma Ata.

Non aveva mai partecipato prima ad altri concorsi e l'affermazione viottiana è stata così importante che le

ha subito procurato numerose scritture, presso le più importanti società concertistiche italiane. L'impressione che ci ha lasciato durante la prova finale del «Viotti» è stata più che positiva; la Gouljamilia Kadyrbekova ha dimostrato di essere dotata di una innata musicalità sorretta da una tecnica trascendentale, qualità che le permetteranno, senz'altro, di affiancarsi alla schiera dei celebri e affermati laureati del Concorso Viotti.

Questa sera al Conservatorio, alle 21,15, la pianista presenta un programma che, a parte i due brani di Bach Clavicembalo ben temperato, del 2° vol., e Preludio e fuga in si bem. maggiore (chi scrive è dell'opinione che Bach va suonato sul clavicembalo e non sul pianoforte), è molto interessante e impegnativo. Da Bach passerà alla Sonata in si bem. magg. K 281 di Mozart e terminerà la prima parte del concerto con un brano del compositore contemporaneo sovietico Gubajdullina Ciaccona.

La seconda parte del recital inizierà con la virtuosistica Sonata n. in si min. di Rachmaninov, brano carico di un'accesa densità espressiva di stampo postromantico, unita ad un avvincente gesto melodico. Seguiranno Cinque visioni fuggitive, di Prokofiev, e il concerto terminerà con Scherzo e marcia di Liszt.

Secondo Villata

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

«Lungo viaggio sul fiume verde» e «Caccia all'uomo» nella collana Avventura

Attraverso le giungle del mondo

Il Borneo nasconde un tesoro

Lungo viaggio sul fiume verde, *di Duncan Kyle, Colla[illegible] Avventura, Mondadori, li[illegible] 1800.*

QUANDO attraversai, un furgone azzurro si fermò davanti a me al centro della strada, lampeggiando a destra, in attesa di un varco nel traffico, [illegible] mentre passava scorsi di sfuggita, attraverso il vetro schizzato di pioggia, [illegible] uomo dall'aspetto strano seduto sul sedile accanto all'autista. Strano, perché la sua faccia sembrava per così dire informe, i lineamenti rudimentali e indistinti, come una testa scolpita, abbozzata ma non ancora finita. Poi il furgone ripartì, un paio di auto lo seguirono nella svolta [illegible] passarono parecchi secondi prima che la mia mente afferrasse la situazione.

Il furgone [illegible] arrestò nella traversa di fianco alla banca [illegible] ancor prima che la portiera si aprisse mi resi conto della realtà: quella strana mancanza di forma era prodotta da una calza di nailon usata come maschera. La banca stava per essere rapinata! Sgusciai fra le auto fino [illegible] centro della strada e lì, fingendo di osservare il traffico in arrivo, tenni di vista il furgone con la coda dell'occhio.

Scesero rapidi in quattro. Due fucili, per quanto potevo vedere, e due manici di piccone. Il tubo di scappamento sbuffava, quindi il motore era acceso [illegible] il numero cinque doveva essere [illegible] [illegible] bordo. Niente corse: s'incamminarono verso [illegible] banca, rapidi [illegible] decisi, [illegible] tre sparirono all'interno. Il numero quattro si piantò sulla soglia, il fucile in mano e il viso rivolto verso [illegible] strada, l'arma tenuta bassa di traverso davanti [illegible] corpo, il calcio contro l'anca destra. Passarono lentamente fra noi alcune auto, poi un camion [illegible] un autobus della Green Line, che bloccarono la mia visuale [illegible] anche la sua, poi l'autobus si fermò proprio di fronte a [illegible] e cinque o [illegible] passeggeri colsero l'occasione per scendere. Io aggirai l'autobus da dietro per unirmi a loro, distogliendo lo sguardo dall'uomo e cercando di dare l'impressione che volessi attraversare la strada laterale. La cosa migliore era affrontarlo da destra, dove il calcio dell'arma l'avrebbe intralciato se si girava di scatto.

— Mamma! — Una voce di bambino, alterata da un allarme improvviso.

Io ero lontano un paio di metri o poco più, le spalle voltate per metà verso di lui, quando mi fermai sul bordo del marciapiede vicino al retro del furgone azzurro. Lo sentii dire: — Zitto. — con violenza selvaggia. La sua attenzione doveva [illegible] rivolta, sia pure per poco, verso il bambino e sua madre. Io appoggiai la [illegible] sulla fiancata del furgone per prendere lo slancio [illegible] voltarmi, poi feci due passi veloci e mi tuffai [illegible] di lui, le mani protese verso [illegible] fucile, tentando di girarlo canna in su e calcio in giù, secondo le istruzioni di tanti anni prima. Quando attaccai l'uomo, quel dannato arnese si girò verso di me con velocità impressionante e, quasi nello stesso istante in cui le mie dita toccavano [illegible] metallo, esplose vicino al mio orecchio [illegible] un fracasso infernale. Ma ormai [illegible] troppo tardi; io ero allenato [illegible] questo genere di cose e lui no, [illegible] [illegible] fucile era già scivolato dalle sue mani per passare alle mie e trasformarsi in un randello. Lo colpii alla testa con la canna [illegible] alle reni con il calcio, poi mi alzai [illegible] mi appostai di lato, dove il muro offriva un riparo.

Calvario nel veldt sudafricano

Caccia all'uomo di Siegfried Stander, Collana Avventura Mondadori, lire 1800.

LEROUX si allontanò dalla boscaglia, [illegible] seguì Viljoen [illegible] la ragazza, correndo di nuovo sulla pianura aperta. Era conscio dell'inutilità di quel correre, e tuttavia correva. Davanti a loro, un po' di fianco, si levò della polvere. Si udì il sibilo della pallottola e, un attimo dopo, il caratteristico [illegible] di uno sparo.

Leroux si guardò alle spalle. L'uomo stava sparando in piedi, con le gambe larghe per compensare il rinculo. Aveva l'aria di mirare [illegible] un obiettivo preciso.

Viljoen rallentò e si fermò.

— E' assurdo — disse sen[illegible] [illegible] —. Era maledettamente vicino. — Non ha senso farci sparare addosso.

Anche Leroux si fermò. Non [illegible] provare un certo sollievo.

I tre fuggiaschi, poco pri[illegible] cacciatori e ora preda. Si voltarono [illegible] guardare i loro inseguitori. Questi, stavano correndo verso di loro con passo strascicato.

L'omone fu il primo a raggiungerli. Ora camminava, avvicinandosi con una strana andatura dondolante, il fucile in posizione di tiro, con il calcio infilato sotto il gomito. Si fermò a qualche passo da loro, [illegible] distanza di sicurezza, in modo da poterli tenere tutti [illegible] tre sotto controllo spostando appena la canna del fucile. Rimase lì, a gambe larghe, guardandoli senza parlare.

Era un bianco, ma aveva la pelle cotta dal sole. Era senza cappello, anche [illegible] Leroux ricordava di avergliene visto uno a tesa floscia quando l'aeroplano si era abbassato sopra di lui; evidentemente, lo aveva perso nella caduta, [illegible] [illegible] i capelli scuri [illegible] arruffati. Aveva un viso assorto [illegible] li stava fissando con sguardo torvo.

— Brutto bastardo! — gli gridò Viljoen. Fece un passo avanti e [illegible] canna del fucile si spostò immediatamente, verso il suo petto. — Che razza di idee ti vengono, di spararci addosso?

L'omone fece un cenno deciso con la testa, indicando a Viljoen di rimettersi in riga. Viljoen invece, fece un altro passo avanti, [illegible] mise un dito sul distintivo cucito sopra [illegible] taschino della [illegible] giacca una testa di antilope completa di corna con ricamate intorno le iniziali Swancd: — Sapete che cosa significa, questo? — Picchiò il dito contro il distintivo. — Sono un ranger. Siete in arresto. Posate quel fucile.

L'altro non replicò, né abbassò il fucile.

«Attento», avrebbe voluto dire Leroux a Viljoen. «Guardati da quel tipo. Non hai conosciuto nessuno [illegible] lui. Stai attento. Per te [illegible] per noi».

L'omone fece [illegible] passo indietro, per mantenere sotto controllo tutti.

Viljoen avanzò di un altro passo. L'uomo con il fucile lo fissò attento. Aveva cominciato [illegible] sudare. Non aveva ancora rivolto parola [illegible] Viljoen. Leroux poté intuire la determinazione che in modo lento [illegible] inesorabile si stava formando nello sconosciuto.

— Attento — disse piano e lentamente, per non far precipitare [illegible] situazione. — Sta per sparare.

— Storie — ribatté Viljoen. — Non [illegible] ha il coraggio. Sta bluffando.

Leroux capì che avrebbe dovuto intervenire immediatamente per salvarli entrambi, per farli tornare indietro dal punto di pericolo in cui si erano spinti.

Tutta la storia di Guido Crepax

«Guido Crepax», volume dedicato [illegible] «papà [illegible] Valentina» da [illegible] Grifo Editori, lire [illegible]

JET
nell'era del JET
la JETTA Volkswagen
1300cmc 60CV e 1600cmc 110CV
JETTA

Boniperti resta, squalifiche ridotte, torna il sereno

A Perugia, nuova vita

Boniperti resta presidente. Non ci sorprende la notizia, poiché non abbiamo mai creduto ad un Boniperti dimissionario, come non abbiamo mai pensato che la Commissione Disciplinare avrebbe confermato i verdetti del Giudice Sportivo. Sapevamo di un Boniperti amareggiato irritato, ma questi stati d'animo non potevano piegarne il temperamento combattivo. Perciò la conferma era scontata. Il Consiglio Amministrazione poteva soltanto ribadire la fiducia a chi sta al vertice della società dal 1° luglio del 1973. Lo stesso presidente, al termine della seduta straordinaria tenutasi ieri sera conclusasi attorno alle 21,10, ha precisato che la sua reazione di mercoledì sera, fra un tempo e l'altro del match il Widzew di Lodz, suggerita fattori emotivi perciò superabile.

Boniperti resta, dunque. La decisione ridà serenità ad un ambiente che sta attraversando un momento molto delicato e che ha bisogno più che mai del presidente. All'atteggiamento consapevole del massimo dirigente, ora deve far seguito un altrettanto consapevole atteggiamento dei giocatori, i quali faranno bene a chiudere il capitolo di una vicenda spiacevole, evitando code polemiche e strascichi velenosi. A questo punto ogni prolungamento dialettico risulterebbe controproducente e farebbe male ai protagonisti in particolare ed al calcio in generale.

Sulla maxi-squalifica comminata dal Giudice Sportivo ci siamo già espressi. Ritenevamo la pena sproporzionata, inadeguata, del tutto fuori misura maturata attraverso una sentenza che non teneva in considerazione il momento in cui le frasi «incriminate» erano state pronunciate dai bianconeri in reazione una frase provocatoria a loro rivolta.

Avevamo la sensazione, e non solo noi, che la sentenza rappresentasse una vendetta consumata attraverso un referto severissimo. Ora c'è stata la riduzione, per Bettega (una giornata) e Gentile (due), che chiarisce molto, anche se non mancherà chi malignamente (e superficialmente) sosterrà che Disciplinare ha tutelato per l'ennesima volta una società potente. Ma questo ormai un ritornello che sentiamo cantare da troppo per poterlo prendere in considerazione. La riduzione della squalifica aggiunge tranquillità ad squadra che nello sviluppo delle ultime vicende tecniche ha visto compromettere il suo cammino in campionato che stata estromessa dalla Coppa Uefa dopo la sfortunata prova di mercoledì notte.

Il tasto della sfortuna non dovrà più essere sfiorato dai bianconeri, i quali da oggi faranno bene a appellarsi questo tipo di attenuanti che nel calcio, a gioco lungo, risultano dannose. Vittimismo è infatti segno di debolezza. E' tempo voltare pagina, di guardare al domani. La Juventus gioca Perugia. L'impresa difficile. Trapattoni potrà contare su Bettega, su Gentile, su Tardelli su Furino; dovrà ricorrere a Prandelli, Osti, Verza, Marocchino e, probabilmente, al giovane Galderisi, poiché Fanna è stato colpito da un gravissimo lutto. In panchina, Bodini, Storgato, Pin e Farina. Juve giovane per questo smobilitante.

Trapattoni, suo canto, è stato molto preciso: «*E' il momento di tirar fuori il carattere. Nei momenti favorevoli i ragazzi hanno saputo dimostrare una grande forza d'animo. Anche Perugia mi aspetto una reazione del genere. I giovani che indosseranno la maglia da titolare dovranno giocare con lo stesso spirito di sacrificio dei più anziani. Sono giovani valore devono dimostrarlo*».

Galderisi, per il quale si preannuncia futuro ricco di soddisfazioni e di cui leggerete qui sotto, ha dichiarato: «*La panchina per me sarebbe già un motivo di soddisfazione ed un traguardo ambitissimo. Se dovessi giocare toccherei il cielo con un dito. E deluderò aspettative, statecerti. Mi sento bene perché mi sento in forma con i miei compagni squadra avrò problemi alcun genere*».

Perugia una nuova pagina nella storia della Juventus. Su questa i bianconeri potranno rinforzare quell'impalcatura che ha rischiato di cedere soprattutto moralmente. Un risultato positivo darebbe altra fiducia ed altri stimoli alla truppa, attesa successivamente una prova severa da affrontare contro l'Inter, fra due settimane.

Angelo Caroli

È l'ultima bagarre fra il campione e i giornalisti

Multe salate per Borg che rifiuta interviste

STOCCOLMA — Non solo Flushing Meadow torneo per Bjorn Borg. C'è anche l'Open di Stoccolma, valido quest'anno per Volvo Grand Prix e dotato di un ricco monte premi di duecentomila dollari, che fra i partecipanti questa edizione ha richiamato cinque dei primi dieci giocatori del mondo e ben venti dei primi cinquanta. Ma Bjorn non è riuscito a centrare il successo in questa prova, che quest'anno festeggia la sua dodicesima edizione dopo successo iniziale 1969 dello jugoslavo Pilic e quelli successivi di Smith, Ashe, Smith, Gorman, Ashe, Panatta, Cox, Sandy Mayer McEnroe, artefice di doppietta negli ultimi due anni. Borg è riuscito ad arrivare in finale solo una volta, giovanissimo, nel 1973, fu sconfitto dal più esperto Gorman.

Bjorn, l'anno scorso, ha disertato prova. Quest'anno, assicurarsene la presenza, organizzatori hanno perfino cambiato superficie gioco: non più le velocissime mattonelle di plastica ma un tappeto sintetico italiano, lo sportflex del Mondo Sport, molto più lento e più adatto alle possibilità che a quelle più attuale e terribile rivale, John McEnroe. Gli organizzatori farebbero carte false pur di vederli fronte lunedì in una finale che farebbe da rivincita a quella Flushing Meadow, che impedì campione svedese rincorsa al grande slam.

per Borg sono tutte rose e fiori.

Appena ha rimesso piede in Svezia, di ritorno dal Giappone (dove aveva preso parte senza molta fortuna al torneo di Tokyo essendo stato sconfitto in semifinale da Scanlon) è prontamente riesplosa la crisi rapporti con la stampa, la radio televisione svedese. Un rapporto di e odio che dura sempre fra i «media» svedesi i due campioni più famosi paese, Borg e lo sciatore Stenmark. Borg, stanco, rifiuta un'intervista alla televisione mentre si allenando, il telecronista lo insegue con domande a raffica mentre Bjorn firma autografi ad ogni cambio di campo e, mentre si disseta, continua ad ignorare il microfono dell'intervistatore. Borg non risponde una sola sillaba, ma il servizio viene mandato in onda lo stesso dalla televisione svedese. Logico Bjorn s'incavoli e così, quando dopo il primo match il cecoslovacco Smid viene programmata la conferenza stampa previsto dal nuovo regolamento Volvo Grand Prix, la stampa della Kungliga Tennishallen si riempie di giornalisti, di cameramen, di cineoperatori. Lunga attesa, Bjorn non viene.

Il giocatore punisce tutti. «supervisor» Dick Robertson, addetto alla disciplina dei giocatori in campo ed alla regolarità svolgimento dei tornei, si limitata ad applicare quanto prescritto dal regolamento: una multa di cinquecento dollari, raddoppiata ieri rifiuto di partecipare alla seconda conferenza stampa dopo la vittoria contro lo svizzero Gunthardt. Lo svedese rischia vederla quintuplicata con la fine torneo, continuerà come appare ormai probabile nel fermo proposito di non parlare tutta la stampa. In pratica, duemila e cinquecento dollari da pagare. E' l'ultima bagarre fra il campione la stampa paese.

Intanto, il torneo è giunto ai quarti di finale, che prevedono per oggi la disputa dei seguenti matches, dall'alto in basso del tabellone: Borg - Noah, Gene Mayer - Gilckstein, Lutz - Hlertquist, McEnroe - Simonsson.

Rino Cacioppo

Domani a Perugia sostituirà Fanna?

Galderisi, a 17 anni più di una promessa

E' venuto il momento di Galderisi? L'emergenza scattata nel clan bianconero lo riporta sulla soglia della prima squadra. Vi si era trovato all'inizio della stagione, ma dopo un po' panchina e un'apparizione in Coppa Italia, ad Udine, Giuseppe «Nanù» Galderisi è tornato limbo settore giovanile aspettare, o meglio — si dice in questi — a maturare.

I tifosi che seguono con maggiore attenzione le cronache bianconere già lo conoscono. Estro, fantasia, doti tecniche: 17 anni «Nanù» è più una promessa. scatto, il dribbling secco, la precisione nel calciare a rete entrambi i piedi lo hanno imposto fretta all'attenzione. Non aveva 14 anni quando ha attirato campo del «Vietri-Raito», periferia di Salerno, gli osservatori sei società serie A B. All'inizio dell'estate Boniperti ha rifiutato quasi altrettante offerte per il cartellino Galderisi. Un club (il Rimini) persino provato a farsi raccomandare pur di riuscire averlo in prestito a ottobre.

Chi lo ha visto impegnato recentemente nella «Primavera» della Juventus avrà senz'altro notato facilità con cui emerge nella categoria. Lo anche Coverciano i tecnici federali che hanno impostato lui la nazionale «juniores» per il prossimo torneo Montecarlo.

Galderisi gioca in un ruolo per calciatori di talento, quello del rifinitore, ma sa farsi rispettare anche stoccatore: nella «Primavera» Grosso viaggia alla media di un gol per partita. Eppure qualcuno storce il naso, alludendo alla sua struttura atletica. Giuseppe non sarà un potenziale corazziere (è alto 169 centimetri), ma ha spalle larghe per non lasciarsi schiacciare nelle aree avversarie.

E' arrivato il suo momento? Boniperti e Trapattoni vorranno presentarlo pubblico della serie A domani, nella squadra dell'«emergenza»?

a. g.

Dopo la vittoria di Coppa, domani contro il Como

Continua la serie...

L'altra sera, quando [illegible] video ha mandato in onda le immagini delle coppe internazionali, l'amministratore delegato del Torino Nanni Traversa, ha detto che per il Torino una squadra [illegible] il Grasshoppers gli sarebbe andata benissimo. E' stato accontentato dalla sorte. Naturalmente, l'insidia di coppa esiste in ogni caso, ma l'impressione netta [illegible] che al Torino sia toccato [illegible] male minore.

Rabitti, imperturbabile come il solito, commenta con calma: *«Arrivati [illegible] questo punto, qualsiasi avversario diventa difficile, ma ci poteva andar peggio. Direi che il Grasshoppers ha [illegible] temperamento abbastanza simile a quello della mia squadra. Una cosa è certa: dovremo faticare parecchio, ma [illegible] è una novità».* C'è naturalmente chi si esprime [illegible] cautela minore, come Pecci: *«Bisogna dire la verità, il turno ci è stato favorevole. Io dico che il Torino potrà far bene, potremo continuare nella strada della coppa».*

Preso atto della soddisfazione generale, non resta che guardare al campionato. Quando le cose vanno tanto bene in campo internazionale (ed [illegible] chiaro che tra Magdeburgo [illegible] Zurigo siano andate benissimo) una squadra ricava grandi benefici sul piano del morale: [illegible] Torino che domani affronterà il Como sarà quindi una squadra caricatissima. [illegible] sarà chiamata a fornire una prova decisiva: non [illegible] tratta soltanto [illegible] conquistare i due punti per la classifica, [illegible] di dimostrare l'adattabilità [illegible] qualsiasi tipo di incontro per provare [illegible] raggiunta maturità.

Perché il discorso [illegible] proprio questo: [illegible] benissimo andare [illegible] Germania, battersi duramente contro [illegible] avversario che [illegible] tratti è apparso scatenato, dimostrare che si è raggiunto un notevole livello di sicurezza, ma se appena le circostanze cambiano [illegible] non si è in grado di fornire una prestazione [illegible] alto livello, allora non è [illegible] caso di parlare di squadra completa. Ecco perché anche il Como derelitto (non perché gli manchi il valore in assoluto, ma perché [illegible] mancano parecchi giocatori importanti) può diventare un test determinante. [illegible] il Torino lo supera [illegible] grande, [illegible] che la trasformazione è avvenuta, da squadra che si sta cercando, i granata diventano squadra che si è trovata.

Giocherà Pulici dall'inizio, perché Sclosa non può essere [illegible] sottoposto ad [illegible] continua, anche in considerazione [illegible] della giovanissima [illegible] ha bisogno di tirare il fiato. Ed [illegible] proposito di Pulici bisogna dire [illegible] chiare lettere che Rabitti ha compiuto un piccolo capolavoro. Ricordate qualche tempo fa, quando Pulici sembrava destinato a partire, considerato del tutto fuori dall'ambiente, giocatore superfluo per il Torino? Ebbene, in un lasso di tempo abbastanza breve, ecco che Pulici torna ad essere quello che era: il Torino ha [illegible] giocatore in più, certamente il miglior acquisto sul mercato. Il merito non spetta soltanto al giocatore, ma anche — [illegible] non soprattutto — all'allenatore. Contro [illegible] Como, Pulici dimostrerà quello che [illegible] fare. Magari, anche segnare un gol.

Beppe Bracco

Le partite di domani

SERIE A (ore 14,30)

LE PARTITE

Partita	Arbitro
ASCOLI-UDINESE	arbitro Lo Bello
[illegible]	arbitro Redini
FIORENTINA-CAGLIARI	arbitro [illegible]
INTER-PISTOIESE	arbitro D'Elia
NAPOLI-AVELLINO	arbitro Longhi
PERUGIA-JUVENTUS	arbitro Pieri
ROMA-CATANZARO	arbitro Bergamo
TORINO-COMO	arbitro Terpin

CLASSIFICA

Squadra	Punti
[illegible]	9
[illegible]	8
CATANZARO	7
INTER	7
NAPOLI	6
TORINO	6
CAGLIARI	6
ASCOLI	5
JUVENTUS	5
* BOLOGNA	4
[illegible]	4
UDINESE	4
BRESCIA	3
[illegible]	3
* PERUGIA	2
* AVELLINO	2

Marchioro senza 4 titolari

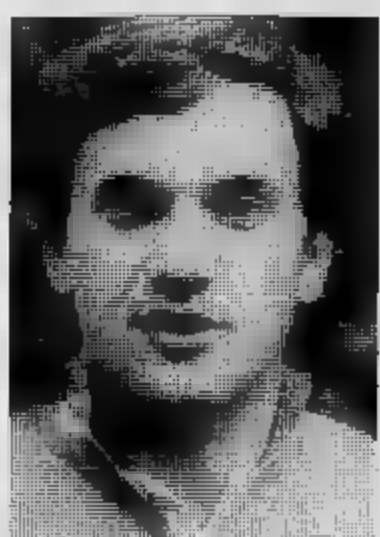
Como decimato (ma non s'arrende)

Il centravanti Cavagnetto

COMO — *Non si sa ancora quale Como sarà quello che giunge nel tardo pomeriggio di oggi a Torino. La formazione lariana, infatti, è in alto mare. L'infermeria è abbondantemente occupata da giocatori. Nell'ordine: Vecchi, Pozzato, Nicoletti e Mandressi. Il portiere è alle prese [illegible] una contrattura muscolare alla schiena, conseguenza del freddo patito mercoledì scorso [illegible] Presov (Cecoslovacchia) nel corso del secondo turno della Mitropacup. Il centrocampista che da oltre tre mesi è fuori squadra per la frattura dello scafoide destro è ora alle prese con una fastidiosa tendinite al piede sinistro. Il centravanti si [illegible] infortunato nell'incontro [illegible] l'Udinese ed il provino di ieri pomeriggio non ha dato i risultati sperati. L'ala destra, infine, risente ancora [illegible] una forte botta rimediata ad Avellino.*

Se per Pozzato e Mandressi esiste la possibilità [illegible] una loro presenza in... panchina, Vecchi [illegible] Nicoletti potrebbero invece saltare l'impegno di domani al Comunale torinese. L'assenza [illegible] Vecchi è quasi sicura. Per Nicoletti stamane c'era qualche speranza in più. [illegible] posto di Vecchi sarà preso [illegible] Giuliani, giovane portiere acquistato dall'Arezzo, mentre in caso [illegible] forfait di Nicoletti sarà riconfermato Giovannelli.

Nuovi contrattempi quindi per la squadra lariana uscita [illegible] [illegible] [illegible] rotte dalla pesantissima trasferta in Cecoslovacchia. Un lungo e disastroso viaggio contrassegnato [illegible] continui ritardi. Un Como, dunque, vittima designata per il Torino?

«Non [illegible] credo proprio — *risponde Marchioro* —. Anzi, contro il Torino ci riproponiamo di ottenere quel risultato utile in trasferta che [illegible] ci manca. [illegible] che sicuramente meritavamo. Soprattutto nelle trasferte di Catanzaro e Avellino. Solo che abbiamo perso — e male — per inesperienza».

Pensate di fare punti [illegible] Torino malgrado tutto?

«Non abbiamo nessuna intenzione di tornare [illegible] [illegible] [illegible] mani vuote, anche [illegible] ci rendiamo conto delle difficoltà che incontreremo contro una delle formazioni che è tornata ad essere fra le migliori in assoluto dopo aver attraversato un periodo di vicissitudini di cui non [illegible] [illegible] cause. Inoltre [illegible] dimentichiamoci che nel Torino ci sono quattro o cinque giocatori di grosso valore».

E con Graziani in più, lanciatissimo da due gol realizzati con la Danimarca...

«Graziani — *dice ancora* [illegible] *Marchioro* — è la punta italiana che sa giocare meglio in chiave moderna [illegible] [illegible] che attualmente dimostra [illegible] essere all'apice della forma. Cosa che non gli capitava [illegible] [illegible] paio di anni. Graziani sta giocando in perfetta sintonia con [illegible] stesso».

Insomma, [illegible] cliente pericolosissimo. A chi affidarlo?

«Non ho ancora preso [illegible] decisione definitiva — *conclude Marchioro* — in quanto non so ancora con quale formazione giocheremo».

Non rimane che indicare quella probabile: Giuliani; Verchwood, Riva; Centi, Fontolan, Volpi; Mancini, Lombardi, Cavagnetto, Gobbo, Giovannelli. In panchina: Braglia, Ratti, Marozzi, Pozzato e Mandressi.

a. cal.

Campionato di serie C

Novara e Casale difficili trasferte a Fano e Cremona

Un Novara ancora allergico alla vittoria si appresta ad affrontare nella settima giornata del campionato di C 1 il capolista Fano e contro i marchigiani per gli azzurri di Bui si profila un arduo impegno.

La squadra di Tarantola, in questa prima fase del torneo, non ha ancora espresso un rendimento tale da soddisfare i suoi sostenitori: finora non è andato oltre ad uno striminzito bilancio di quattro pareggi, il che non è molto per una formazione partita con mire ambiziose.

Pure per il Casale, dopo la presente sconfitta interna subita contro la Reggina, si preannuncia per domani una dura battaglia, sul campo dell'altra capolista del girone, la Cremonese.

I nerostellati sono seriamente decisi a cancellare il brutto ricordo della gara perduta contro gli emiliani, anche perché, pur subendo un pesante passivo di quattro reti, hanno disputato al Natal Palli una delle loro migliori partite della stagione. Considerando il fatto che finora il loro più valido rendimento lo hanno espresso in trasferta, contano, contro i temibili avversari, di fornire una prova di rilievo.

In C 2 continua da esprimersi su livelli di primo piano l'Alessandria di Ballacci, che domani al Moccagatta ospita il Derthona, in un derby incerto, che ricorda vecchie sfide e ripropone l'epoca d'oro del quadrilatero piemontese.

Franzi Bertolazzo

Il torneo di serie D (girone A)

Pinerolo-Rapallo scontro al vertice

Importante verifica domani per il Pinerolo che ospita al Barbieri la capolista del girone A della serie D Rapallo, una squadra che finora ha reso la vita dura a tutti, Imperia compresa, alla quale ha inflitto la scorsa settimana la prima sconfitta in campionato.

I biancocelesti di Vanzetti ad ogni modo sono caricati al punto giusto per fornire una prova di valore e il terzo posto che occupano in classifica, in compagnia della Vogherese, pone loro l'impegno di cercare di frenare la corsa dei lanciatissimi liguri.

Dice il presidente del Pinerolo Candellero: «Finora la squadra ha girato bene e credo che da adesso in avanti possa essere considerata sotto una luce diversa. Ora le disavventure dello scorso anno, quando pagammo duramente l'esordio fra i semipro evitando di un soffio la retrocessione, sono state definitivamente chiuse nel cassetto e con l'esperienza maturata puntiamo ad inserirci fra le protagoniste del torneo».

L'Orbassano, matricola terribile del girone, è ottimo secondo in classifica, alle spalle della coppia di testa formata da Imperia e Rapallo, è chiamato domani sul campo del Pescia a confermare quanto di buono ha fatto sinora.

L'undici di Pinacci vanta il miglior quoziente reti del girone, con 13 gol fatti e quattro subiti, e questo fatto è da considerare sorprendente per una squadra debuttante in D.

fr. bert.

Infermeria sempre affollata

Rugby: Ambrosetti ancora nei guai

Il Consiglio dell'Ambrosetti rugby, in seguito alle dimissioni dell'allenatore Busson, ha deciso di affidare la conduzione della prima squadra e del settore giovanile al «duo» Ruggero Rizzi-Maurizio Ferlin. Rizzi, che è un «veterano» del rugby torinese, è stato fra i migliori all'ultimo corso tecnico di rugby tenuto a Roma; Ferlin, da molti anni all'Ambrosetti, ha arricchito la sua esperienza come collaboratore dell'ex trainer Bugno.

Nella quarta giornata del campionato di serie B di rugby l'Ambrosetti affronta domani al Motovelodromo (ore 15) il Cus Firenze, una formazione molto forte che — assieme all'altra squadra universitaria, il Cus Genova — guida la classifica del girone a punteggio pieno.

Ai torinesi, in crisi di risultati e un po' anche di società il pronostico non concede molte chances. L'infermeria dell'Ambrosetti è ancora affollata e pertanto il «quindici» torinese dovrà fare ancora a meno di diversi titolari. Si spera un po' sul rientro di Fogliato e su quello, probabile, di Gori.

f. bis.

• TORNEO PRIMAVERA — Per la quinta giornata del girone A il Torino, leader della classifica insieme alla Juventus, affronta questo pomeriggio sul terreno dello (ore 14,30) il Mantova. Prezzi: ridotti 500, interi 1500.

Da oggi in funzione il nuovo totalizzatore automatico

Vinovo, puntate «elettroniche»

C'è molta attesa e notevole curiosità tra gli appassionati di ippica per il nuovo totalizzatore elettronico che oggi entra in funzione per la prima volta all'ippodromo torinese di trotto. Il salone delle scommesse cambia volto. Ad ogni sportello è fissato un terminal collegato col computer memorizzatore delle varie puntate che è stato sistemato nei locali seminterrati. I vecchi biglietti cedono il posto a strisce magnetizzate sui quali la macchina incide il tipo di scommessa, i cavalli giocati, la somma versata, il numero di codice del terminale, la data di emissione. Operazioni che il terminal compie in una frazione di secondo. La stessa rapidità il terminal l'impiega per determinare la vincita non appena avrà visualizzato il tagliando al termine di ogni gara. L'importo guadagnato dallo spettatore viene segnalato su un minivideo. Ogni terminal è in grado di incamerare le scommesse e di pagare le vincite effettuate su qualsiasi altro sportello. In un unico biglietto possono venir compresi più cavalli vincenti e piazzati, o più cavalli che si intende puntare sull'accoppiata.

Inoltre con l'elaboratore elettronico (che attualmente non è ancora «istruito» per accettare le scommesse «duplici» e le «duplici delle accoppiate») si potrà fin da oggi scommettere sul «trio», una formula di puntata simile alla «tris» del venerdì. Per i «trio» della riunione inaugurale sono state scelte la terza e la settima corsa.

deb.

Prima corsa — ore 14
PREMIO ACIREALE
L. 4.400.000 - m. 1600

1. Anacar (F. Violante)	- - S	—
2. Atrap (E. Delleplane)	S S 2	21.6
3. Arbeddò (A. Pedrazzani)		
4. Abjù Di Noè (L. Gennero)	S 3 4	25.5
5. Arimena (R. Ciano)	1 4 4	21.4
6. Aluan (M. Sinanovic)	0 4 0	23.5
7. Actan (A. Pasolini)	3 0 0	28.2

Favoriti: Arimena, Atrap

Seconda corsa — ore 14,25
PREMIO MILAZZO
L. 1.800.000 - m.

1. Bach di Iesolo (C. Bosco)	0 2 0	—
2. Cosdom (F. Violante)	0 0 0	23.4
3. Cafsal (A. D'Agostino)	S 3 1	19.5
4. Nelsco (M. Sinanovic)	0 0 0	21.5
5. Usted di Iesolo (A. Pasolini)	0 S 0	24.6
6. American Graffiti (G. Guzzinati)	1 S 2	19.5
7. Duca del Ronco (G. Rossi)	S 0 4	20.7
8. Farindola (R. Ciano)	S 0 S	22.1
9. Turquoise (P. Demuru)	2 1 R	20.1
10. Trezzo (G. D'Antoni)	S 0 0	21.1

Favoriti: Cafsal, American Graffiti

Terza corsa — ore 14,50
PREMIO FALCONE
L. 3.200.000 - m. 1600

1. Cesena (G. Bosco)	2 0 1	18.8
2. Escamillo (I. Bertini)	4 0 2	19.0
3. Impris (A. Pedrazzani)	4 1 4	—
4. Adiel Di Noe (A. Pasolini)	3 2 3	20.1
5. Malasco (G. Rossi)	1 S S	—
6. Camiguin (G. Guzzinati)	1 S 1	17.9

Favoriti: Camiguin, Malasco

Quarta corsa — ore 15,15
PREMIO AVOLA
L. 3.150.000 - m. 2100

1. Albeniz (G. Guzzinati)	0 S S	21.7
2. Cratea (G. Montaldo)	2 2 S	22.9
3. Greggio (M. Lovera)	0 3 0	—
4. Askelon (V. Guzzinati)	3 1 3	22.9
5. Kayar (M. Rinaldi)	1 3 0	—
6. Boydita (L. Gennero)	0 3 4	20.8
7. Malarao (A. D'Agostino)	S 0 2	23.3
8. Goodman (R. Ciano)	R 1 3	21.5

Favoriti: Askelon, Goodman

Quinta corsa — ore 15,40
PREMIO MARSALA
L. 2.600.000 (Gentlemen-drivers)

1. Eggart (A. Grosso)	0 0 0	21.3
2. Haupus (T. Biava)	4 4 0	21.1
3. Borzoli (G. Grossato)	1 0 S	21.3
4. Clinton (V. Scampolini)	1 0 0	21.1
5. Deinhard (E. Conti)	0 2 3	20.5
6. Calcali (Giu. Racca)	1 1 R	20.8
7. Klammer (B. Restelli)	2 0 R	22.1
8. Zoster (Gio. Racca)	0 1 R	20.7
9. Nicolaiev (G. Bechis)	3 3 4	21.6
10. Dindondero (G. Montaldo)	1 S S	19.7

Favoriti: Dindondero, Klammer

Sesta corsa — ore 16,05
PREMIO CEFALU'
L. 7.700.000 - m. 2060

1. Gallio (M. Lovera)	0 3 S	19.1
2. Amber (G. Guzzinati)	2 3 2	19.8
3. Nanyuki (I. Bertini)	4 4 0	19.9
4. Ziko (V. Guzzinati)	3 1 3	—
5. Cercavo (A. Pedrazzani)	0 2 2	22.1

Favoriti: Gallio, Ziko

Settima corsa — ore 16,30
PREMIO ACITREZZA
L. 1.980.000 - m. 1600

1. Oliver (A. Pedrazzani)	3 0 S	21.1
2. Ignoto (P. Demuru)	S 0 0	23.5
3. Filippide (A. Pasolini)	0 0 0	23.4
4. Iakinga (E. Delleplane)	S 4 0	22.1
5. Roccaverana (G. Bechis)	3 0 0	22.1
6. Mabal (M. Lovera)	S 0 S	24.4
7. Ecuana (G. D'Antoni)	3 4 0	21.7

Favoriti: Oliver, Ignoto.

Ottava corsa
PREMIO AUGUSTA
L. 1.890.000 - m. 1600

1. Iberia (P. Demuru)	2 4 1	20.6
2. Minarda (G. D'Antoni)	3 0 0	24.3
3. La Cumparista (L. Gennero)	0 S R	25.1
4. Serpe (M. Sinanovic)	4 0 0	21.0
5. Zalagh (G. Guzzinati)	4 0 1	22.1
6. Cassine (R. Ciano)	0 2 0	21.6
7. Santag (A. Pasolini)	0 S 4	21.7
8. Givello (A. D'Agostino)	S 3 2	20.4
9. Akita (S. Varetto)	S 3 0	23.1
10. Basan di Noe (A. Pedrazzani)	S S S	21.5

Favoriti: Zalagh, Givello.

BASKET - Sfida a Milano (ore 18,30) con la forte Gbc

Mabèl Bocchi contro l'Accorsi (disco rosso per le torinesi?)

Dopo la partita delle «ex», come era stata etichettata quella tra Zolu Vicenza (di Gorlin e Sandon) e Accorsi, ecco oggi a Milano un'altra «ex» che si appresta a sbarrare il passo alle torinesi. Si tratta di Mabel Bocchi, tornata grande, anzi grandissima: dopo l'anno torinese, passato con infortuni e controversie varie, la milanese ha fatto rientro a casa nel Gbc (ex Standa), diventandone la vera ispiratrice, realizzatrice e trascinatrice.

L'Accorsi avrà il suo da fare oggi (inizio ore 18,30) a tenere a bada Bocchi e compagne, estremamente consapevoli dei loro indiscussi mezzi e molto decise a non mollare la prima piazza, che attualmente dividono con lo Zolu a punteggio pieno. Le torinesi attualmente non sembrano in grado di fermare lo squadrone milanese.

Come sempre, in settimana si sono verificati incidenti ed inconvenienti vari, che hanno coinvolto tutti, Messina compreso. Comunque è parso che ora le acque si stiano lentamente placando: lo scoglio Gbc va senza dubbio affrontato con la massima serenità e determinazione, è giunta l'ora di abbandonare le polemiche e mettersi a lavorare. La squadra è valida (chi si stancherà mai di ripeterlo?), si tratta però di ritrovare quella forza vincente e quel bellissimo spirito di coesione che fino a poco tempo fa caratterizzava lo «spumeggiante» gioco delle ex fiattine. Si tratta di rivedere schemi e azioni di gioco, per non cadere nel marasma generale di domenica scorsa a Vicenza, dove le palle perse erano quasi più di quelle giocate.

L'unica che sembra essere tornata nella giusta mentalità è Angela Piancastelli, miglior torinese domenica scorsa, autrice di una buona prestazione; da lei potrebbe partire il rilancio dell'Accorsi in questo, per ora, triste campionato di serie A1.

Patrizia Zebellin

PALLAVOLO - Uno sguardo sui campi provinciali

Rivarolo sempre fuori casa

RIVAROLO — Per le ragazze della pallavolo di Rivarolo il prossimo campionato di serie B, che inizierà il 29 novembre, rischia di diventare una «trasferta» unica. Infatti la Fipav non ha concesso l'omologazione del campo su cui normalmente la squadra disputa le partite casalinche, cioè la palestra di viale Losego, che sorge a fianco del Liceo Scientifico «Aldo Moro». Da due anni la stessa Fipav concedeva l'omologazione in attesa che la società disponesse di un impianto rispondente alle richieste della Federazione.

In passato era giunta l'assicurazione della Provincia per la costruzione di un moderno palazzetto dello sport nel nuovo complesso polisportivo comunale. «Tutto sembrava fatto — osserva il presidente della società Raimondo Lodico —, invece a quanto pare il progetto non è ancora stato appaltato: dovremo cercare ospitalità in centri vicini. A Ciriè, a Leinì, se non addirittura a Torino. Questo significherà per noi sforzi economici enormi e soprattutto la rinuncia ad avere il pubblico amico che segue da anni la squadra».

Le pallavoliste rivarolesi sono al quarto anno di partecipazione al campionato di serie B: per Rivarolo si tratta di un vero è proprio «fenomeno» sportivo. Le giocatrici — alcune contese anche da società di serie A — sono tutte canavesane e svolgono l'attività sportiva a livello dilettantistico.

g. n.

Aosta, si riparte da zero (o quasi)

AOSTA — *Pallavolisticamente è stata definita per diversi anni la «terra dei miracoli». Aosta, allora, contava sì e no trentamila abitanti e si permetteva il lusso di avere una squadra, la Cogne, nella massima serie femminile ed una, l'Olimpia e prima ancora la Godioz, altalenante fra la serie B e la serie C. Poi, quasi improvvisamente, il miracolo è finito ed Aosta è stata cancellata dal grande giro pallavolistico. Oggi può vantare due squadre, le stesse, militanti in un anonimo girone regionale di C/2. Scelte tecniche sbagliate, mancanza di talenti nuovi, pochi soldi (esclusivamente quelli dell'amministrazione regionale, in quanto la figura dello sponsor in valle pare non esista), mancanza di dirigenti ed un pessimo sfruttamento degli impianti sportivi sono state le cause che, di volta in volta o concomitanti, hanno portato a questo quadro davvero poco consolante.*

La palesata volontà di ricostruire esiste, almeno in campo maschile. L'Olimpia ha rinnovato i suoi quadri ed ha tracciato, fin dalle ultime battute della passata stagione, un programma a lungo respiro che si pone l'obiettivo di raggiungere la serie B in tre o quattro anni. «Si riparte da zero — *afferma Adriano Norbiato, presidente del sodalizio* — dando la massima fiducia ai nostri giovani. Abbiamo una formazione della categoria ragazzi che ci ha dato grandi soddisfazioni ed intendiamo concedere loro tutte le chanches per riuscire. Lo scorso anno i nostri ragazzi hanno infatti perduto soltanto nelle fasi interregionali di fronte alla Klippan di Torino che, come si sa, ha alle spalle una organizzazione ed una selezione che poche società in Italia possono vantare. La stessa squadra è stata chiamata a disputare una partita a Vimercate in anteprima di un incontro fra le nazionali d'Italia e Polonia».

Sabato prossimo l'Olimpia approfitterà della concomitanza degli incontri casalinghi delle formazioni giovanili, impegnate nelle fasi di qualificazione provinciale, per organizzare una «festa della pallavolo». La giornata verrà suggellata da un incontro fra la formazione che intraprenderà il campionato di C/2 e quella dei veterani. Un incontro il cui risultato dovrebbe essere a favore di coloro che hanno già attaccato le scarpette al chiodo. Per l'occasione saranno presenti anche tutti gli ex presidenti del sodalizio, vecchi dirigenti ed atleti.

«Per ricostruire — *conclude Norbiato* — abbiamo bisogno dello sforzo dei dirigenti, degli atleti, ma abbiamo bisogno soprattutto di sentire vicini tutti coloro che hanno fatto grande la pallavolo aostana. E' stata l'amicizia» la prima grande arma della pallavolo aostana, deve essere l'amicizia a cementare la base di questo rilancio».

Danilo Rocca

Si prova a Milano il nuovo sistema per segnalare i colpi

Adesso la sciabola diventa 'elettrica'

Domani pomeriggio a Milano presso la Società del Giardino si svolge una competizione schermistica internazionale, nel corso della quale verrà sperimentata la «sciabola elettrica», il nuovo ritrovato moderno per segnalare i colpi, sia di punta (tipo spada e fioretto), sia di tagli e controtaglio. Proprio quest'ultima particolarità ha reso sinora ardua la creazione e l'adozione di un apparecchio segnalatore delle stoccate.

Si tratta di risolvere almeno in parte il grosso problema dell'arbitraggio, che nell'arma bitagliente è ancora interamente affidato ad una giuria umana (un presidente e quattro «giurati»), con la possibilità di errori, le conseguenti vivaci proteste e le incresciose discussioni.

Per quest'importante collaudo del brevetto dell'ing. Sergio Carmina sono stati invitati sciabolatori di gran fama, quali l'olimpionico sovietico di Montreal e di Mosca Krovopuskov, l'ungherese Gedeovari, vincitore della Coppa del Mondo '80, il polacco Bierkowski, il francese Lamour, il tedesco occidentale Strattmann, campioni nazionali, e l'azzurro padovano Dalla Barba, il quale dovette rinunciare all'ultima trasferta olimpica per il «divieto» governativo ai militari.

Oggi pomeriggio (inizio ore 14,30) sulle pedane della Pro Vercelli e domani (ore 9) presso la sede del Club Scherma al Valentino si conclude intanto la lunga serie dei campionati piemontesi delle categorie minori, con i tornei di spada e di fioretto femminile di «terza».

I vercellesi si batteranno ad oltranza, con il dente avvelenato per lo smacco subito da Zenga e Isola nella prova della categoria inferiore ad opera del torinese Fabiano del Michelin, il quale ritenterà il colpo di mano. Dovrà però fare i conti con elementi più esperti, non soltanto di casa, cioè E. Andreoli e L. Michelini, ma anche Marangoni e Mazzoli del Club Scherma, quattro quotati spadisti che dovrebbero giostrare fra loro per il titolo.

Il sodalizio subalpino gioca due grosse carte, Dianela Gobbato e Giulia Mazzoli, per replicare il bel successo di Barbara Lavarini di un mese fa.

Carlo Filogamo

Tony-Rudy al comando nel Fernet Tonic Rally

Vudafieri secondo: gli basta Oggi si limiterà a difendersi

SAN MARINO — Al termine della prima tappa delle due in programma, la coppia «Tony»-«Rudy» guida la classifica provvisoria del Fernet Tonic Rally, undicesima e penultima prova di campionato italiano, da quest'anno valida anche per il titolo europeo.

Alle spalle del pilota della Opel Ascona 400, si trova la Fiat 131 Abarth di Vudafieri-Penariol, staccata di 1'40" dal battistrada. Vudafieri precede precede un'altra 131 Abarth, quella di Tognana-Cresto. Si sta in pratica avverando quello che era stato preventivato nel copione delle scuderie che gestiscono le vetture dei due piloti veneti, la Jolly Club e la Opel Conrero Italia: «Tony» in testa lanciato all'attacco, Vudafieri secondo pago di questa posizione che gli consentirebbe di aggiudicarsi il titolo tricolore, essendo l'attuale leader della classifica provvisoria di campionato. Se le posizioni dei due rimanessero tali fino alla fine, la Fiat 131 Abarth potrebbe fregiarsi definitivamente anche di questo prestigioso ed ambito titolo.

La prima metà della tappa è stata appassionante. «Tony» andava subito in testa nella prima prova, poi faceva meglio la Lancia Stratos di Cunico (al suo fianco «navigava» Mario Mannucci, l'ex coequipier di Sandro Munari) e dopo la terza prova passava a comandare la classifica generale. Intanto, nella prima «speciale», Dario Cerrato (sull'altra Opel Ascona 400, con il compito di fare da lepre ed aiutare «Tony» cedendogli semmai il passo com'era successo al Rally dei Centomila Trabucchi) si esibiva in un numero d'arte varia. Prima di un tornante gli si sfilava il pomello della leva del cambio, perdeva una frazione di secondo, entrava in curva con il motore in folle, capottava: danneggiava così la carrozzeria ed il radiatore dell'acqua, che veniva poi sostituito. Un minuto circa di ritardo che costringeva Cerrato ad iniziare subito il rally con l'handicap.

Il pilota torinese si produceva poi in una spettacolare rimonta (dopo l'incidente non appariva tra i primi dieci in classifica) risalendo al quinto posto. Passava poi quarto dopo il ritiro della Lancia Stratos di Cunico, uscito di strada nell'ultima prova di questa notte.

Continuava intanto il duello in classifica generale tra «Tony» e Cunico, ma il primo andava definitivamente al comando dopo la sesta prova speciale per mantenerlo sino alla fine. Alle sue spalle la Lancia Stratos di Cunico e la 131 Abarth di Tognana seguite da Vudafieri, pronte anch'esse a lasciar passare quest'ultimo per un logico gioco di squadra, cercando al tempo stesso di impegnare «Tony» da vicino. Poi Tognana cedeva il suo secondo posto acquisito dopo il ritiro della Lancia Stratos a Vudafieri e rimaneva a far da cuscinetto tra il compagno di Casa e l'irriducibile Cerrato che continuava a rimontare.

L'ultima tappa parte oggi pomeriggio alle 15. Altre dieci prove speciali, come le prime, tutte su terra, ormai tramutatasi in fango. Visti i distacchi, salvo un imprevisto Vudafieri si limiterà a conservare la posizione acquisita fino alla fine della gara chiudendo definitivamente il capitolo sul campionato italiano. Il Rally terminerà domani mattina alle quattro e trenta.

Gian Dell'Erba

Classifica dopo la prima tappa: 1. «Tony» «Rudy» (Opel Ascona 400), 2h4'10"; 2. Vudafieri-Penariol (Fiat 131 Abarth) a 1'40"; 3. Tognana-Cresto (Fiat 131 Abarth) a 2'19"; 4. Cerrato-Guizzardi (Opel Ascona 400) a 3'; 5. Verrini-Mannini (Alfetta turbo) a 3'13".

I fatti della politica

(Cavallo)

Sul caso Moro

● L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti ha scritto ieri al segretario socialista Bettino Craxi una lunga, ma non polemica lettera. Il giorno prima, Craxi aveva in sostanza sostenuto che la proposta «costituzionale» dei socialisti di un atto di clemenza autonomo dello Stato per ottenere la liberazione di Moro, era stata incoraggiata da Zaccagnini, ma incontrò l'opposizione di Andreotti. Nella lettera — riporta *Il Messaggero* — l'ex presidente del Consiglio sostiene che la brigatista Besuschio non poteva essere graziata perché colpita da due mandati di cattura. Alla Commissione, intanto, l'ex questore di Roma De Francesco ha deposto sulle indagini di quei giorni. E' emerso che il «covo» di via Gradoli poteva essere scoperto l'indomani del rapimento di Aldo Moro.

La riunione Cipes

● Uno scontro all'interno del governo ha fatto ieri naufragare la riunione del Cipes, il Comitato per la politica estera, che avrebbe dovuto decidere la copertura dei rischi delle imprese italiane in Iran e in particolare per l'Italimpianti e le Condotte — riferisce *la Repubblica* —. Sul tappeto il problema di dare garanzie per circa 3500 miliardi alle aziende che hanno avuto commesse da quel Paese ora sconvolto dalla guerra. Il ministro del Bilancio, La Malfa, ha chiesto un supplemento di istruttoria sulla relazione fatta dal suo collega del Commercio Estero, Manca. De Michelis e Manca stesso hanno definito la richiesta pretestuosa e hanno sollecitato una decisione immediata. Alla fine si è stabilito un rinvio, ma i due ministri socialisti hanno rilasciato dichiarazioni polemiche sostenendo che il problema della copertura dei rischi di queste imprese non è più rinviabile. Per questo hanno deciso di rivolgersi a Forlani chiedendogli una decisione urgente.

Scandalo petroli

● Si allarga a macchia d'olio — commenta *il Giornale nuovo* — l'inchiesta veneta sullo scandalo petroli. Anche ieri altri personaggi sono comparsi alla ribalta arricchendo di nuovi particolari la vicenda. A Treviso si è presentato ai magistrati Mario Paesetti, titolare di un'azienda coinvolta nello scandalo. Il petroliere avrebbe ammesso che quattro società di cui è titolare Musselli evadevano l'imposta di 150 lire al litro sulla fabbricazione dell'olio lubrificante. Questa aziende lavoravano in prevalenza per due società, la Total e la Fiat, che a loro volta quindi sarebbero state truffate. A Venezia, frattanto, il sostituto procuratore generale Ennio Fortuna ha annunciato che fra pochi giorni conta di formalizzare l'istruttoria che sta conducendo. Il magistrato, dopo gli ultimi interrogatori, avrebbe concesso la libertà provvisoria ad alcuni petrolieri «pentiti», che avrebbero rivelato importanti particolari sulla vicenda. Sempre nel capoluogo veneto si è appreso che esistono alcune difformità fra il rapporto Vitali e la documentazione ufficiale della società «Costieri Alto Adriatico».

● Il sostituto procuratore Luciano Infelisi ha emesso sei ordini di cattura e quindici comunicazioni giudiziarie per il «troncone romano» dell'inchiesta sullo scandalo dei petroli — annuncia *Il Tempo* —. Sono stati arrestati Tommaso Palmiotta e Luigi Borgna, mentre Guido Bernasconi, già inquisito dal giudice di Civitavecchia, risulta latitante. Palmiotta e Borgna sono titolari delle società «Sogenim» e «Sonipetrol» e avrebbero agito in combutta con Silvano Bonetti, già inquisito nel Veneto, titolare della società veronese «Unionoil». La frode, della quale non è stata accertata ancora la entità, avveniva con l'ormai consueto sistema della falsificazione dei moduli «H-ter». Secondo quanto hanno scoperto i giudici e gli investigatori, Bornia e Palmiotta non sarebbero altro che i prestanome di Bernasconi. Intanto a Treviso sono ripresi gli interrogatori degli imputati in carcere. L'inchiesta prosegue speditamente in quanto è stata superata l'*impasse* della ricusazione del giudice istruttore Napolitano, da parte del generale Loprete. E' stato sottoposto a lungo interrogatorio il petroliere Morelli. A Milano sono state smentite le cosiddette «rivelazioni» su Ugo Aniasi, fratello del ministro, direttore della «Gulf Italia».

● Sei ordini di cattura sono stati emessi dal sostituto procuratore della Repubblica Luciano Infelisi, nel quadro dell'inchiesta sugli illeciti fiscali nel commercio dei prodotti petroliferi aperta dalla Procura della Repubblica di Roma — riporta *Il Popolo* —. Dei provvedimenti presi dal magistrato due sono già stati eseguiti e riguardano i titolari di due depositi di olio combustibile nella capitale, Tommaso Palmiotta e Luigi Borgna. I reati previsti vanno dal concorso in contrabbando al concorso in falso ideologico e in evasione fiscale. I due già si trovano al carcere di Regina Coeli. Un terzo ordine di cattura emesso dal dott. Infelisi riguarda Guido Bernasconi, un personaggio indicato come l'organizzatore di traffici illeciti tra Roma e il Nord-Italia e che al momento sarebbe latitante. Gli altri sono stati spiccati a carico di persone che risiedono a Milano o a Verona. Oltre agli ordini di cattura il magistrato ha inviato quindici comunicazioni giudiziarie, in cui si ipotizzano i medesimi reati, ad autotrasportatori o dipendenti di società operanti nel settore dei prodotti petroliferi.

● L'appuntamento — rileva *Il Giorno* — è fissato per dopodomani, lunedì: con la nuova settimana, i magistrati milanesi che si occupano dello scandalo petroli inizieranno gli interrogatori. Non è ancora il turno, comunque, dei personaggi più in vista, Sereno Freato in testa: primi a sfilare a Palazzo di Giustizia saranno infatti i semplici testimoni. E fra questi avranno la precedenza i comprimari: solo entro sabato prossimo è previsto l'interrogatorio di quello che, magari con un pizzico di sopravalutazione, viene considerato il teste principale, cioè Giorgio Pisanò, senatore missino, autore delle ormai note accuse al ministro Bisaglia. Del «caso Bisaglia» comunque a Milano non si parlerà affatto.

Comitato centrale psdi

● L'accordo con Craxi non ha fruttato molto a Pietro Longo, almeno sul piano interno del partito — sostiene *Paese Sera* —. Al segretario socialdemocratico il dibattito in corso al comitato centrale del partito ha infatti riservato qualche sorpresa. Scontate le posizioni ormai tradizionali della «destra» di Preti («impossibile la partecipazione dei comunisti al governo»), e dell'opposizione di Romita (creare un «polo socialista» che possa trattare «con pari dignità sia con la dc sia con il pci»), le novità sono venute proprio dall'interno della maggioranza socialdemocratica. E sono di un certo rilievo, visto che portano i nomi di Puletti, vicesegretario del partito, e di Di Giesi, ministro delle Poste nel governo Forlani. Nell'accordo psi-psdi, Puletti ha visto il rischio di una egemonia socialista che potrebbe appannare il ruolo socialdemocratico, mentre occorrerebbe avviare un dialogo concreto con il pci «per una ricomposizione della sinistra». Di Giesi è stato ancora più esplicito: «Il semplice allargamento della base parlamentare del governo — ha detto il neo-ministro — non cambia i termini del problema politico».

Le lettere dei lettori

L'elenco telefonico

Mi riferisco alla lettera dal titolo «L'elenco telefonico» apparsa su *Stampa Sera* del 25 ottobre scorso, con la quale la signora Renata Landini propone alcuni suggerimenti in merito alla stampa degli elenchi telefonici. Si tratta di un argomento molto sentito dato che altri utenti hanno già posto l'accento sullo stesso problema. Questa attenzione ai problemi del servizio non può che far piacere alla nostra Società e meritare un ulteriore approfondimento.

Attualmente la consistenza degli abbonati al telefono in Italia supera i dodici milioni e mezzo; di questi, senza considerare i nuovi impianti, circa il 20% varia ogni anno per più motivi: cambiamento di residenza, diverso numero telefonico, modifiche di intestazione, traslochi, ecc. Se si evitasse, come propone la signora Landini, la ristampa annuale degli elenchi, pubblicando invece un'appendice, la consultazione diventerebbe più difficile e scomoda dovendosi, per ogni ricerca, controllare non uno ma due elenchi, quello originale e l'inevitabile supplemento che, aggiornato annualmente, diventerebbe alla fin fine l'elenco vero e proprio. Nei posti telefonici pubblici, nei pubblici esercizi ove vi sono apparecchi a disposizione di terzi, nelle cabine stradali, il disagio aumenterebbe a dismisura, con perdite di tempo, superaffollamento dei locali, gettoni o telefonate pagate inutilmente, inutile occupazione di linee per chiamate errate, ecc.

Per tutti questi motivi e quindi per dare all'utenza un servizio corrispondente il più possibile alle sue esigenze, la pubblicazione degli elenchi è tuttora prevista con scadenza annuale.

avv. Lello de Rosa
Direttore Centrale Sip per le relazioni esterne

Droga e naja

A proposito delle notizie apparse in questi giorni su «La Caserma guarisce i drogati», mi permetto di dissentire, come militare di leva, da quanto espresso dal Capo di S. M. gen. Rambaldi nella conferenza stampa da lui tenuta nei giorni scorsi a Roma. Probabilmente al generale hanno fornito dati e statistiche di come vorrebbero che andassero le cose nelle caserme riguardo ai tossicodipendenti, non come realmente vanno. I tossicodipendenti ci sono, non credevo di trovarne tanti, li vedo, parlo con loro, li vedo drogarsi, ma non ho ancora visto nessuno smettere. Ne ho visti tanti andare dallo specialista all'ospedale militare e tornare indietro perché, nonostante siano effettivamente dediti alla droga, rifiutano «l'articolo», una qualifica che li accompagnerebbe anche nella vita civile, nel mondo del lavoro, con le conseguenze che è facile immaginare. E così continuano a drogarsi, in mezzo agli altri, come e forse più spesso di prima. (Ben presto il tossicodipendente entra in contatto coi luoghi e le persone fra i quali circola la «roba» nella città ove presta servizio militare). Altri soldati, fra quelli inviati in ospedale militare non tornano più indietro; sono quelli che, accettato «l'articolo» ottengono il congedo immediato e vengono mandati a casa, non curati. Al contrario ho visto tanti ragazzi drogarsi per la prima volta, ho visto regalare loro lo «spinello» da chi, pur in una città che non è la sua, è già entrato nel giro e per pagarsi la dose quotidiana svolge le mansioni di spacciatore all'interno della caserma. La prima volta te la regala la «roba», ti dice di provarla così, per scherzo e dopo sarai tu che lo cercherai e gli chiederai di vendertene un po'. Ho visto tanti ragazzi piangere, essere preda di crisi nervose, cambiare carattere nel giro di pochi mesi, e non mi si venga a dire che questo non è terreno fertile per tanti nuovi tossicodipendenti.

Vi ringrazio se vorrete ospitarmi nella vostra rubrica e spero che questo mio piccolo sfogo apra un discorso più ampio su tutto quanto concerne il servizio militare. Vi prego di non pubblicare il mio nome per intero: ho ancora 4 mesi di naia.

S. F., Bologna

La moglie-regina

Come è noto il Papa ha detto che quel marito che guarda la propria moglie con concupiscenza commette adulterio. I non sono in grado di dirlo perché sono celibe, ma un tizio, il quale è sposato, ha detto ch'è più fatica copulare con la propria moglie che vangare l'orto. Quindi saranno pochi, ritengo, quelli che guardano la propria moglie con concupiscenza. Infatti molti coniugi o sono separati, divorziati, oppure dividono il talamo, pur vivendo sotto lo stesso tetto. A tal'uopo vi è una barzelletta. Una regina si lamenta col re suo marito perché tutti i giorni le fa servire, nei pasti, le pernici, pur essendo un piatto prelibato:

— «Maestà mi fate servire tutti i giorni pernici, ormai sono stanca, desidererei qualche piatto diverso, anche se ordinario». Al che il re di rimando le rispose: «Anch'io sono stanco di copulare tutte le notti con la regina, desidererei magari un'inserviente».

Giovanni Migani

Ricordo di quei turchi

Ho appreso e visto in tv le notizie del Papa ad Otranto per le cerimonie degli 800 martiri, decapitati dai turchi cinquecento anni or sono, quando questo popolo deteneva la guida del mondo islamico avuto in retaggio dagli arabi ai quali, qualche secolo dopo, sarebbe ritornata ed avrebbero continuato a tenerla sino ai nostri tempi, per aver riaffermato la loro fede cristiana. Posso ricordare che, se non erro, su quest'episodio uscì, nel '63 un ottimo romanzo storico di Maria Corti: «L'ora di tutti» — edito da Feltrinelli, da me criticamente esaminato per il, mi si consenta, glorioso «Giornale letterario» di Milano sul quale tenni per una decina d'anni rubrica fissa sulla narrativa storica. Di quest'autrice è uscito, ultimamente un ottimo saggio su uno dei miei maestri e mio conterraneo: «Beppe Fenoglio — storia di un "continuum" narrativo» — edito dall'editrice Liviana di Padova del quale anche mi sono occupato.

prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Da un settimanale all'altro

da «Epoca»

La malattia più diffusa del mondo

Il primo caso sicuro di toxoplasmosi — scrive *Epoca* — è stato segnalato, in Italia, nel 1947: si tratta dunque di una malattia «nuova», anche se le indagini di una folta schiera di scienziati ha dimostrato (e dimostra con una documentazione veramente sbalorditiva) la sua enorme diffusione, e la sconcertante poliedricità del suo quadro clinico.

Il *toxoplasma*, agente dell'infezione, è un protozoo (vale a dire un piccolissimo parassita animale) lungo al massimo sette millesimi di millimetro e largo due. Esso entra nell'organismo umano attraverso il tubo digerente — stomaco e intestino — per lo più per ingestione di carne cruda o poco cotta, da cui proviene, dato che vive necessariamente nei muscoli dei mammiferi o di qualche uccello, sebbene sia possibile la sua trasmissione per via cutanea; sono, infatti, più esposti alla toxoplasmosi gli individui che vivono maggiormente in contatto, con i citati animali (macellai, contadini, cacciatori).

Il contagio, tuttavia, si verifica anche attraverso le secrezioni di cani, gatti, maiali, pecore, polli, piccioni con cui si sia venuti a contatto; la prevenzione — in attesa che venga messo a punto un adatto vaccino — si fonda sull'adozione di norme igieniche generali, che vanno seguite con scrupolo.

Esistono varie forme cliniche molto diverse tra loro, con un divario notevole tra forme del neonato e forme dell'adulto: le prime congenite e le seconde acquisite dagli animali.

A parte le forme d'infezione inapparente, che interessano circa la metà della popolazione (anche da noi, in Italia, secondo le più recenti statistiche) la *forma linfoghiandolare* è la più frequente e a un tempo la più lieve di tutte, tra le forme di toxoplasmosi acquisita. Essa si manifesta con una sintomatologia generica e atipica a carico delle prime vie aeree (un po' di raffreddore, un po' di mal di gola) e con ingrossamento delle linfoghiandole del collo, leggermente doloranti. Si può verificare una diffusione del processo morboso anche ad altre linfoghiandole del corpo (per esempio, alle ascelle e agli inguini), ma il fegato e la milza non s'ingrossano mai, come accade invece facilmente in altri casi d'interessamento linfoghiandolare.

Comunque, la malattia decorre classicamente in tre stadi successivi. Nel primo, detto *stadio acuto*, il contagio è seguito dall'invasione di tutti il corpo da parte del parassita e, in 8-10 giorni al massimo, l'organismo prepara le sostanze di difesa (*anticorpi*). Nel secondo stadio, detto *subacuto*, i parassiti — in seguito a distruzione — scompaiono dal sangue e dai tessuti e si annidano soltanto là dove gli anticorpi non arrivano in quantità sufficiente ad annientarli (*cervello* e *occhio*). Nel terzo stadio, infine, detto *stadio cronico*, i parassiti si nascondono in minuscoli «gusci», che li fanno assomigliare a microscopici ovicini, chiamati «cisti»: se dette cisti si rompono, possono verificarsi sporadiche riacutizzazioni della malattia.

E' poi nota una forma più seria di quella ghiandolare che, accanto ai sintomi della forma precedentemente citata, decorre con un'espulsione diffusa su tutta la pelle, a macchie rilevate e arrossate, talvolta addirittura emorragiche, le quali ricordano assai da vicino le manifestazioni cutanee di certe malattie infantili, come il morbillo e la rosolia.

Convegno Uil sull'autostrada

La Torino-Savona doppia e statale

SAVONA — Raddoppio dell'autostrada Torino-Savona e passaggio della sua gestione allo Stato. Sono le indicazioni venute ieri sera dal congegno sulla viabilità della Val Bormida, svoltosi a Millesimo ed organizzato dalla segreteria provinciale della Uil di Savona.

«La "A6" — dice il segretario provinciale, Floriano Cerdini — rappresenta poetenzialmente il punto centrale dello sviluppo dei traffici portuali di Savona-Vado con tutto il Piemonte e gran parte dell'Europa, e delle correnti turistiche che si riversano sulla riviera ligure, favorendo nel contempo l'allacciamento diretto con l'autostrada dei fiori».

Alla proposta del passaggio all'Iri dell'autostrada si è giunti partendo dalla considerazione che la Fiat, concessionaria della «A6», non finanzierà mai i costosi lavori di raddoppio (si parla di 300 miliardi) e limiterà gli interventi di manutenzione esclusivamente all'essenziale.

«La Torino-Savona — aggiunge Cerdini — deve essere inserita nel contesto della rete autostradale nazionale di interesse pubblico. Per quanto riguarda la politica delle autostrade, vi deve essere una revisione della posizione del sindacato, dopo che alcuni anni fa dicemmo basta a tale politica, suggerendo di utilizzare i finanziamenti per investimenti in altre opere pubbliche. Pur rimanendo valida la scelta alternativa di quel momento riconosciamo la necessità di ripristinare i finanziamenti per i tratti di autostrade non finite».

Perché questo cambiamento di rotta? Risponde il segretario provinciale della Uil: «Perché vi sono esigenze economiche collettive che inducono a rivedere posizioni che possono essere invecchiate. Le richieste in tal senso sono numerosissime, ultima in ordine di tempo quella del comprensorio di Mondovì, che ha ribadito la necessità di un collegamento efficiente con l'area portuale, in particolare quella del Savonese».

E in attesa del raddoppio? «Nel frattempo le autorità competenti devono rivedere il provvedimento, in vigore dallo scorso settembre, di divieto di sorpasso nei due sensi di marcia tra Altare e Priero; devono ripristinare il sorpasso alternato seppure con limiti di velocità obbligatori, in quanto i quasi 30 chilometri halvolta fanno registrare tempi di percorrenza molto elevati».

n. si.

Continuano le polemiche: divisi i partiti

«Giallo» della firma a Asti Giudice sequestra le prove

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — La magistratura vuol vederci chiaro. Il giallo della «firma» che divide i partiti è finito in Procura: in meno di 24 ore, il magistrato ha già disposto il sequestro dei documenti originali. E siamo solo all'inizio.

Emiliano Serra, 42 anni, consigliere comunale comunista ha veramente firmato il 28 agosto scorso la sua lettera di dimissioni al sindaco? A nutrire forti dubbi è la minoranza dc-pli. Dice di aver sentito «voci» sulla presunta irregolarità della firma e di aver svolto alcune indagini. Risultato: secondo una perizia tecnica del professor Ghio di Torino, Serra non avrebbe mai firmato quella lettera. *«Non pare possano sussistere dubbi sulla falsità della firma in esame»* ha detto il perito.

E' la guerra. Ai pci rispondono indignati. Emiliano Serra dice che le accuse sono «ridicole»: *«Ero a Lione a curare mia figlia, sono venuto giù apposta a firmare nella federazione del pci di Asti: ci sono almeno tre testimoni».*

La posta in gioco è alta: se si dimostra che la firma non è regolare c'è il rischio che tutti gli atti amministrativi approvati fino a oggi dal consiglio comunale possano essere annullati. Dc e pli consegnano una copia della relazione del professor Ghio al prefetto e al sindaco, quindi chiedono che *«sia sospesa ogni attività del consiglio comunale fino all'accertamento dei fatti»*. La richiesta è respinta dalla maggioranza (pci, psi e psdi).

Il pci intanto presenta una contro-perizia dove si dimostra che la firma di Serra è autentica, il sindaco Vigna trasmette gli atti alla magistratura. E adesso?

«Adesso staremo a vedere — risponde il sindaco. — *Il tribunale ordinerà probabilmente una nuova perizia. La Procura si è mossa molto in fretta, speriamo che tutto sia chiarito al più presto».*

Ma al di là del giudizio definitivo, la vicenda presenta almeno un punto oscuro. Perché un documento così importante come la lettera di dimissioni di Emiliano Serra non è stata protocollata dagli uffici del Comune?

Disattenzione, leggerezza di qualche impiegato, cattivo funzionamento degli uffici? *«C'è stata una manchevolezza* — riconosce il sindaco —, *è vero, ma c'è da tener presente che la lettera è stata portata in municipio di pomeriggio, quando gli impiegati, che fanno l'orario continuato, erano già andati a casa».*

Il magistrato è al lavoro. Per mettere bene a fuoco la vicenda non resta per ora che affidarsi al giudizio dei partiti. I protagonisti restano fermi sulle loro posizioni. *«Come minoranza abbiamo fatto il nostro dovere* — dicono i capigruppo di dc e pli, Berzano e Pasta —. *C'erano voci incontrollate su una presunta firma irregolare, abbiamo voluto vederci chiaro».*

Luciano Nattino, capogruppo pci: *«La minoranza ha voluto sollevare il solito polverone, ma il caso si è già sgonfiato. Serra ha firmato davanti a dei testimoni, è stato corretto fino in fondo. Gli scorretti sono i nostri avversari che usano la calunnia».*

E gli altri partiti? Psi, psdi e pri sono stati spettatori. Che giudizio danno della vicenda?

«Penso che il caso sia da ridimensionare — dice l'assessore Goitre, socialista —. *Conosco Serra, è una persona onesta. Quello che ci ha sconcertati è la richiesta della minoranza di sospendere i lavori del consiglio comunale: il caso a nostro avviso non era così grave da giustificare un simile provvedimento: per questo l'abbiamo respinta».*

Duro il giudizio del segretario provinciale repubblicano Turello: *«Per me questa vicenda è una montatura. Il 28 agosto ero alla sede del pci, ho sentito il segretario Caron e Serra discutere sulle dimissioni. La firma è sicuramente di Serra: forse mentre scriveva gli è tremata la mano, ma bisogna tener presente che era appena arrivato da Lione ed era preoccupato per la salute della figlia».*

Angelo Marchisio, segretario provinciale e capogruppo del psdi: *«Mi stupisco che questa storia sia venuta fuori a due mesi di distanza. La minoranza dice di aver raccolto delle voci: da dove venivano? Penso che anche questo sia un punto da chiarire».*

Mauro Anselmo

L'Union Valdôtaine in contrasto con gli altri partiti

«Val d'Aosta legata all'Italia però come uno Stato federato»

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — Autonomia o indipendenza? La polemica fra il raggruppamento politico dell'Union Valdotaine e gli altri partiti riguarda il «quanto» la Valle d'Aosta debba liberarsi dai vincoli dello Stato italiano.

Nessuno o pochissimi ritengono che sia ragionevole accarezzare un progetto di annessione alla Francia. Chi l'aveva ritenuta una speranza da assecondare (negli anni immediatamente successivi alla guerra di Liberazione) si è disilluso. «Quelli che governano al di là delle Alpi — dicono — sono ancora più prevaricatori e autoritari degli italiani. Boicottano le minoranze etniche, tentano di assimilarle, soffocano i rigurgiti culturali eterogenei. Ne sanno qualche cosa gli occitani, i provenzali, gli abitanti della bassa Savoia e, in generale, i popoli che parlano la lingua d'oc».

Mentre il sindaco di Aosta, Edoardo Bich, socialista, il segretario regionale della dc, Gianni Bondaz, il repubblicano Franco De Grandis e il capogruppo comunista alla regione Alder Tonino, con diverse sfumature pensano di potere favorire un'autonomia della regione nel contesto dello Stato italiano, l'Union Valdotaine, per bocca del suo presidente Giuseppe Perrin, crede che sia invece possibile realizzare un progetto di indipendenza più consistente, in modo da fare della Valle d'Aosta una specie di Stato «che fa da sé», uno Stato federato all'Italia.

La polemica è vecchia di anni ma si è improvvisamente rinvigorita in queste ultime settimane. E' stata favorita dalla contestazione degli «unionisti» alle celebrazioni del 4 novembre, «festa da dimenticare» perché ripropone il ricordo di uno Stato «aggressore», e dalla crescita del malcontento dei valligiani che contestano il governo di Roma accusato «di mille inadempienze e di mille ritardi».

«Basta pensare — spiegano gli interessati — che lo statuto dell'autonomia, discusso e approvato nel 1948, non trova ancora applicazione dopo trenta e più anni di distanza».

I valdostani hanno l'impressione di essere «sfruttati» dallo Stato che «succhia» loro le ricchezze idroelettriche, si serve delle «loro» strade per fare passare milioni di camion, esige il pagamento di tasse e di soprattasse senza dare nulla in cambio. «E se noi chiudessimo la porta in faccia al governo italiano?».

Lorenzo Del Boca

«Giuramento» a Savona

Contestati il sindaco e la parata

SAVONA (n. si.) — *Contestazione stamane, a Savona, nei confronti del Comune, da parte della Lega obiettori di coscienza. La protesta, civile e contenuta, è avvenuta in occasione della cerimonia del «giuramento solenne» delle circa mille reclute della divisione corazzata «Ariete».*

Nel corso della cerimonia, gruppi di giovani hanno distribuito volantini indirizzati al sindaco in cui si deplora la concessione della piazza per una manifestazione militare.

Cuneo: 12 mila alla marcia con Damilano

CUNEO (g.d.m.) — *Un cuneese su cinque, comprendendo anche gli anziani e i neonati, parteciperà domani mattina alla «Straconi», marcia podistica non competitiva di otto chilometri nel perimetro cittadino. Chiuse le iscrizioni si sono tirate le somme: alla seconda edizione della «Straconi» hanno dato l'adesione 11.355 persone di ogni età e ceto sociale.*

Alla partenza, che sarà data all'imbocco di corso Nizza, ci saranno anche il sindaco Guido Bonino con assessori e consiglieri, il presidente della Provincia Giovanni Falco, la medaglia d'oro olimpica Maurizio Damilano.

Ottoz: «I partiti tradizionali non lavorano per i valdostani»

AOSTA — «Per quanto ci riguarda, l'autonomia è superata e vogliamo l'autoterminazione. Qualcuno la chiama indipendenza, altri separatismo, altri ancora federalismo: è comunque, di sicuro, qualcosa di diverso da quella annessione all'Italia che troppi hanno creduto di vedere realizzata definitivamente».

Così si sono espressi Guido Corniolo e Claudio Magnabosco, membri del Centro internazionale Escarré sulle minoranze etniche e nazionali, evidenziando come ci sia voluto un articolo del «Peuple Valdôtain» sul 4 novembre affinché «ci si accorgesse che qualcosa sta cambiando nel mondo autonomista valdostano» ed evitando ironie «su un'integrazione nella realtà etnica che smentisce il presupposto razzismo dei valdostani di origine verso quelli di adozione».

Edy Ottoz, ex-olimpionico e candidato alle «politiche» del 1976 come indipendente nella lista della democrazia cristiana per il collegio uninominale della Valle d'Aosta, dice che il pensiero di Perrin e Grosjacques doveva interpretarsi non già come un insulto all'Italia, ma come un modo per acquisire maggiori consensi popolari e assicurare alla Valle d'Aosta una maggior forza contrattuale a Roma.

«Dopo trent'anni — ha detto Ottoz precisando di esprimere la propria opinione come indipendente — ci si è accorti che la linea politica seguita prima da Caveri e ora da Andrione punta essenzialmente alla conservazione del potere ed è servita semplicemente a continuare l'opera di colonizzazione della Valle d'Aosta iniziata dal fascismo».

Secondo Ottoz, le alleanze di comodo con i vari schieramenti politici — dalla dc al pci — da parte dell'Union non hanno avvantaggiato la Valle d'Aosta, visto che ancor oggi non è stato applicato nella sua integrità lo Statuto speciale. E' stata così negata la validità del pendolarismo politico dei regionalisti che ha semplicemente garantito posizioni locali di potere. Considerando che la Valle d'Aosta è rappresentata a Roma da un deputato e da un senatore, Ottoz ha detto che i parlamentari valdostani che si sono succeduti fino ad oggi hanno considerato l'elezione in parlamento semplicemente come un punto di arrivo politico e nulla più.

Giuseppe Margot

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +10 - Ieri max +11 min +7

SITUAZIONE: sull'Italia pressione in temporaneo aumento. TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali e sulla Sardegna nuvolosità di tipo stratificato, con possibilità di precipitazioni. Foschie dense e locali banchi di nebbia. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo al Nord, in aumento dal Centro al Sud.

In Italia		
Bolzano	+ 7	+13
Verona	+ 5	+ 9
Milano	+ 6	+12
Firenze	+ 8	+12
Bologna	+ 1	+16
Roma	+12	+17
Napoli	+ 7	+16
Reggio C.	+16	+19
Palermo	+15	+21

Aosta	[illegible]	[illegible]
Aless.	+ 5	+12
Asti	[illegible]	+11
Cuneo	+ 3	+ 7
Novara	+ 7	+11
Vercelli	[illegible]	+10
Biella	+ 5	+10
Genova	+12	+16
Imperia	+13	+16
Savona	+ 9	+12

all'estero		
Atene	+16	+24
Beirut		n.p.
Belgrado	+ 2	+ 7
Berlino	— 1	+ 3
Bruxelles	— 5	+ 3
B. Aires	+15	+26
Il Cairo	+17	+27
Ginevra	+ 1	+ 3
Lisbona	+ 7	+16
Londra	+ 1	+ 4
Madrid	— 2	+ 6
Montreal	— 6	+ 3
Mosca	— 3	— 2
New York	+ 3	+10
Parigi	— 1	+ 4
Stoccolma	0	+ 4
Sydney	+17	+22
Tokyo	+11	+18
Vienna	— 2	+ 2

Gli scatti record della contingenza di quest'anno (38 punti) riaprono le polemiche

Scala mobile, chi guadagna e chi perde (in molte buste supera la paga base)

Contingenza record: nel 1980 gli scatti sono saliti complessivamente a 38 (dieci in più del '79), il che significa 91.200 lire in più nella busta-paga dei lavoratori dipendenti rispetto all'inizio dell'anno. Basta tale somma a coprire gli effetti negativi dell'inflazione, che quest'anno ha raggiunto la punta del 20 per cento? Facendo un po' di calcoli si scopre che le 91.200 lire corrispondono al 20 per cento di uno stipendio di 450 mila lire al mese. Quindi, solo coloro che rientrano nella fascia dei sei milioni lordi l'anno non hanno perso, grazie alla contingenza, il proprio potere d'acquisto. Sarà invece «più povero» dell'anno scorso chi ha stipendi superiori.

La scala mobile, creata per compensare periodicamente la diminuzione del valore di acquisto della moneta mediante un adeguamento dei salari, è dunque «ingiusta»? E' indubbio che finisce con l'essere un meccanismo di «appiattimento» per molti stipendi. Non solo. La contingenza spesso supera l'importo della paga-base, cioè il valore contrattuale di una categoria, diventando così la voce più importante di stipendi e salari. Tutto ciò è giusto? E' sbagliato? La scala mobile potrebbe funzionare meglio?

Sull'argomento si sono spesi fiumi di parole e si sono sollevate in questi ultimi anni accese polemiche e anche timori. Ultimi, in ordine di tempo, quelli sui problemi connessi agl'incrementi del prezzo del petrolio che, secondo alcuni, non dovrebbero essere considerati ai fini del computo dell'indennità di contingenza, per evitare — come aveva detto a suo tempo l'economista Spaventa — *«che la scala mobile diventi un meccanismo di trasmissione di shocks inflazionistici di origine esterna»*.

A sua volta la scala mobile è stata spesso accusata di essere *«alimentatrice»* d'inflazione. Una critica che i sindacati respingono: *«La contingenza è il termometro e non la febbre»*, ovvero un meccanismo che registra ciò che è già avvenuto. Essa, infatti, scatta in base all'aumento del costo della vita. Ma come viene stabilito il costo della vita?

Ogni mese si effettuano, nei principali centri, rilevazioni dei prezzi di un «campione» di merci e servizi, che vengono poi calcolati sotto forma di indici convenzionali. La media degli indici delle cinque categorie base del «campione» (alimentari, abbigliamento, elettricità e combustibili, abitazione, beni e servizi) costituisce «l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati», ovvero il costo della vita.

Una commissione nazionale per il costo della vita ha sede presso l'Istat (Istituto centrale di statistica) ed è formata dai sindacati e dalla Confindustria: si riunisce per calcolare lo scatto di contingenza ai primi di febbraio, maggio, agosto e novembre (l'anno viene infatti suddiviso, per la scala mobile, in quattro trimestri).

I sindacati hanno più volte messo in evidenza l'anacronismo del «paniere», cioè dei consumi tipo che vanno a formare il campione base per l'indice. Vi mancano, ad esempio, gli elettrodomestici, le automobili, gli abiti confezionati, ma in compenso ci sono stranezze come «il basco senza fodera» o l'olio di fegato di merluzzo. Quanto alle spese per libri e pubblicazioni varie è previsto, oltre al quotidiano, solo l'acquisto di un vocabolario o di un atlante all'anno...

E' chiaro, quindi, che basterebbe variare la composizione del «paniere» per variare i punti della contingenza. La scala mobile, che ha fatto la sua apparizione in Italia nell'immediato dopoguerra, dopo un inizio uguale per tutti si è poi diversificata su vari livelli a seconda delle categorie (accordo '51, legge del '59), per tornare di nuovo al punto di contingenza uguale per tutti (2389) a partire dal 1° febbraio 1977.

Attualmente l'indice di scala mobile è arrivato a quota 244, il che significa 144 scatti dal '74, anno in cui l'indice venne «azzerato» e portato a quota 100. Ora si riparla di *«limite di guardia»* e dell'eventualità di un altro «azzeramento». La Confindustria, intanto, sta lanciando proprio in questi giorni una nuova proposta per rallentare l'indicizzazione: gli industriali non vorrebbero più pagare i contributi sociali sugli scatti. Si riapre il dibattito sulla scala mobile?

La contingenza più alta della paga-base

Andamento paga-base e contingenza riferite a un'ora di lavoro per l'operaio metalmeccanico di 3ª categoria, provincia di Torino.

	Retribuzione minima (lire)	Contingenza (lire)
Dicembre 1970	405,45	35,87
Dicembre 1976	687,86	646,05
Dicembre 1979	1017,34 (1)	1640,31
Giugno 1980	1299,71	1634,10

(1) Nella retribuzione è compreso l'importo relativo all'Edr (Elemento Distinto della Retribuzione) relativo all'accordo interconfederale 25-1-75, e cioè 103 punti di contingenza, conglobati appunto nella paga-base.

Ovviamente i dati qui riportati si riferiscono a un calcolo teorico. In particolare, va ricordato, che sono state tralasciate le altre voci che compongono la retribuzione, come: cottimo, premio di produzione, aumenti periodici di anzianità, indennità mensa.

Scatti indennità di contingenza dal '75 a oggi

	Febbraio	Maggio	Agosto	Novembre	Totale
1975	1	3	3	2	9
1976	3	6	7	4	20
1977	9	6	5	4	24
1978	4	5	6	5	20
1979	6	8	6	8	28
1980	8	12	8	10	38

(Cavallo)

da la Repubblica